

# Notizie del Comune di **PERGINE**



Guarda tutte  
le news sul nostro  
sito e sfoglia  
questo numero  
anche online

ANNO 47 - N° 130 - MARZO 2026



## **PERGINE, ORGOGGIO OLIMPICO**

NOTIZIE DEL COMUNE DI PERGINE - QUADRIMESTRALE - ANNO 47 - N° 130 - MARZO 2026  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - POSTE ITALIANE S.P.A. - AUT. N° 393/2020 DEL 27.02.2020 STAMPE IN REGIME LIBERO



**CHIARA BETTI**

**THOMAS NADALINI**

**FRANCESCO BETTI**

**PAOLO IORIATTI**

# Nuovi inizi, obiettivi concreti



A nove mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione comunale, riteniamo doveroso e al tempo stesso significativo condividere con tutta la cittadinanza alcune riflessioni sul percorso intrapreso e sul lavoro svolto dal Sindaco, dalla Giunta e dai consiglieri comunali di maggioranza, dentro e fuori le istituzioni. Siamo consapevoli che guidare una comunità come la nostra rappresenta una responsabilità

importante. Non abbiamo alcuna difficoltà ad ammettere che questa Amministrazione, essendo nuova, non dispone del bagaglio di esperienza accumulato da chi ha governato per dodici anni consecutivi. L'esperienza si costruisce nel tempo, attraverso le scelte, il confronto e anche gli errori. Quello che non è mai mancato, però, è l'impegno quotidiano, spesso silenzioso, portato avanti con serietà, senso delle istituzioni e spirito di servizio. Abbiamo scelto di lavorare con concretezza, senza inseguire visibilità a tutti i costi, ma concentrandoci sui risultati e sulla tutela degli interessi della nostra comunità. Tra i passaggi più significativi di questi mesi va certamente ricordata la complessa vicenda di ASIF Chimelli, l'Azienda Speciale per l'Infanzia. Una situazione delicata che rischiava di trasformarsi in un grave problema per il bilancio comunale, a causa del mancato riconoscimento del suo status da parte della Provincia autonoma di Trento. Fin dall'inizio abbiamo seguito con attenzione il dossier, attivando un confronto costante con i livelli istituzionali competenti. L'approvazione, poco prima della fine del 2025, di un emendamento alla legge finanziaria provinciale che ha modificato la norma di riferimento ha consentito di mettere in sicurezza un servizio fondamentale per le famiglie. È un risultato che tutela non solo la sostenibilità economica del Comune, ma anche la qualità e la continuità di un presidio educativo essenziale per il nostro territorio. Durante le festività natalizie è arrivata un'altra notizia attesa da tempo: la riapertura degli impianti sciistici della Panarotta. Un obiettivo che sembrava difficile, ma che è stato raggiunto grazie a un lavoro di squadra che ha coinvolto l'Amministrazione comunale, la Comunità di Valle, la Provincia autonoma

di Trento e Trentino Sviluppo. La ripartenza della Panarotta non è soltanto un fatto simbolico: rappresenta una concreta opportunità di rilancio turistico ed economico, con ricadute positive per le attività locali, per l'occupazione e per l'attrattività complessiva della nostra area. Di rilievo nazionale è poi la decisione del Comitato Italiano Paralimpico di istituire presso l'ospedale Villa Rosa un centro nazionale paralimpico, dedicato sia agli sport estivi sia a quelli invernali. Si tratta di un traguardo importante per tutto il Trentino, ma che vede Pergine Valsugana protagonista. Questo progetto potrà generare benefici non solo sul piano sportivo, ma anche su quello sociale, sanitario ed economico. La prospettiva di diventare una città sempre più inclusiva, accessibile e attenta ai bisogni di tutti – una vera città “disability friendly” – può rappresentare una vocazione strategica per il nostro futuro, capace di coniugare valori, innovazione e sviluppo. Merita di essere ricordato anche il significativo intervento sull'edilizia scolastica, in particolare per le scuole “Ciro Andreatta”, con l'approvazione di un progetto esecutivo di grande qualità. Un passaggio fondamentale, reso possibile dallo sblocco di ulteriori e consistenti risorse messe a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento. Questo risultato conferma la solidità del lavoro di interlocuzione istituzionale portato avanti dall'Amministrazione e testimonia la volontà di investire con decisione sulle nuove generazioni, garantendo spazi sicuri, moderni e adeguati alle esigenze didattiche. Questi sono solo alcuni dei passaggi più rilevanti di un percorso che continua giorno dopo giorno. Accanto ai grandi dossier, c'è un lavoro quotidiano fatto di ascolto dei cittadini, confronto con le associazioni, dialogo con le categorie economiche, presenza sul territorio. Governare significa assumersi responsabilità, compiere scelte talvolta complesse, guardare al futuro senza perdere di vista i bisogni immediati. Siamo convinti che Pergine Valsugana abbia grandi potenzialità e che, con il contributo di tutti, possa affrontare con fiducia le sfide dei prossimi anni. L'Amministrazione continuerà a operare con trasparenza, determinazione e spirito di collaborazione, nella consapevolezza che il bene comune si costruisce insieme. Il nostro impegno è e resterà quello di lavorare per una città più forte, più inclusiva e più capace di offrire opportunità alle famiglie, ai giovani, agli anziani e a chi sceglie di vivere e investire nel nostro territorio.



## NOTIZIE DEL COMUNE DI PERGINE

n. 130 marzo 2026  
Delibera del Consiglio Comunale  
n. 32 del 13 marzo 1978  
Aut. Trib. di Trento n. 291 del 24 marzo 1979

**Sede della redazione e della direzione**  
Municipio di Pergine

### Indirizzo dell'editore

Comune di Pergine  
Piazza Municipio, 7  
38057 Pergine Valsugana (TN)  
Chi non desidera ricevere per posta ordinaria il notiziario cartaceo può segnalarlo a [notiziario@comune.pergine.tn.it](mailto:notiziario@comune.pergine.tn.it) indicando se gradisce, invece, l'invio in formato pdf per posta elettronica.

### Presidente

Francesco Barni

### Vicepresidente

Tullio Campana

### Segretario

Julien Lebeny Fanseu Chinkou

### Comitato di redazione

Clara De Boni, Mattia Dorigatti,  
Mario Guerra, Arianna Anesin,  
Ivano Dallserra, Michele Gretter, Claudia Zeni

### Direttore responsabile

Alessio Marchiori

### Progettazione grafica

Studio Irydea

### Impaginazione

Pierrestampa

### Stampa

Nuove Arti Grafiche sc

Chiuso in tipografia  
il 24 marzo 2026



### La copertina

I nostri atleti olimpici e paralimpici  
Chiara e Francesco Betti,  
Paolo Ioriatti e Thomas Nadalini  
Foto panoramica di Mattia Dorigatti

# Notizie del Comune di PERGINE



ANNO 47 - N° 130 - MARZO 2026

## EDITORIALE

**2** Nuovi inizi, obiettivi concreti  
Marco Morelli

## CULTURA

Assessore di riferimento:  
Marco Morelli

**4** Piano di Promozione Culturale:  
Valori ed Identità

**5** Biblioteca sovracomunale  
di Pergine Valsugana  
e Valle del Fersina

**7** Il Museo della Scuola  
in crescita: è il momento  
di potenziarlo

**9** Marzo a teatro

**10** Pergine spettacolo aperto

**12** Mi Specchio nel domani:  
co-progettazione  
con le scuole

**24** Premio "Diego Moltrèr  
Milordo"

## ECONOMIA, INDUSTRIA E CENTRO STORICO

**26** Domenica 8 febbraio  
a San Giovanni in Persiceto  
Giovanni Monsorno

## PERGINE EXCELLENCE

**28** Catia Borgogno

**30** Daniele Crivellari

## SPORT

**32** Pergine Valsugana,  
fucina di campioni  
Roberta Bergamo

## SOCIALE, ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Assessore di riferimento:  
Roberta Bergamo

**42** Un ronzi di sapere: l'Istituto  
Comprensivo di Pergine  
celebra il mondo delle api

**44** Alle "Ciro" studenti  
e docenti sempre attivi

**46** La Scuola dell'Infanzia  
di Madrano: una storia  
di comunità, educazione  
e futuro

**47** SuperEroi Reali

**48** La partecipazione attiva

## AGRICOLTURA

**53** Agricoltura: diversificare  
nell'innovazione  
Nicola Girardi

## PATRIMONIO E CANTIERE COMUNALE

**55** Nevicate e Cantiere  
comunale: presenza  
e lavoro continuo  
Mauro Gretter

## LAVORI PUBBLICI, PIANO URBANO DEL TRAFFICO E TRASPORTO

**57** Riqualificazione  
della piscina e interventi  
nei cimiteri comunali  
Nunzio Zampedri

## TURISMO E AMBIENTE

**59** Il confronto come metodo,  
il bene comune  
come obiettivo  
Carla Zanella

## PERGINE IERI E OGGI

**65** La chiesa di Santa Elisabetta

## SICUREZZA

**66** Sicurezza Partecipata  
Pergine lancia  
il "Controllo di Vicinato"

## PARTITI

**68** Le pagine autogestite  
dai partiti

## NOTIZIE UTILI

**77** CISL SERVIZI S.R.L.

**78** Contatti

**79** Riconoscimento  
Comune Rifiuti free

## IL RETRO DI COPERTINA

**80** Eventi

# Piano di Promozione Culturale: Valori ed Identità



**Marco Morelli**  
SINDACO

#### Competenze

Personale  
Bilancio  
Tributi  
Edilizia privata  
Urbanistica  
Polizia Locale  
Promozione culturale  
Sanità  
Protezione civile  
Gestioni associate  
Rapporti con le società partecipate  
Rapporti con i rappresentanti frazionali

#### Orario ricevimento

Riceve il giovedì dalle 8:00 alle 11:00 su appuntamento tramite e-mail: sindaco@comune.pergine.tn.it +39 0461 502100 presso il Municipio Piazza Municipio, 7

**COMUNE**  
**CULTURA**  
**EDILIZIA E URBANISTICA**

Nel mese di gennaio la Giunta comunale ha approvato il **Piano di Promozione Culturale** per il 2026. Un documento che, da un lato, prosegue con coerenza il lavoro avviato negli anni scorsi ma, dall'altro, introduce alcune novità significative, pensate per dare nuovo slancio alla vita culturale della nostra città. Con questo articolo desidero condividere non solo le principali azioni previste, ma soprattutto lo spirito che le anima: l'idea che **la cultura non sia un settore tra gli altri, bensì un elemento centrale per rafforzare l'identità della comunità e valorizzare le tante energie creative presenti sul territorio.**

Il Piano si muove lungo alcune direttrici chiare: teatro, musica, danza, iniziative culturali diffuse e sostegno concreto alle associazioni, che rappresentano il cuore pulsante della nostra vivacità culturale.

Il **Teatro comunale** continua a essere un vero fiore all'occhiello, punto di riferimento per la Valsugana e realtà apprezzata in tutto il Trentino. Grazie alle sue dimensioni e alle dotazioni tecniche, può ospitare spettacoli di grande qualità e produzioni articolate, offrendo al pubblico una programmazione capace di unire tradizione e innovazione.

Un ruolo fondamentale nella crescita delle nuove generazioni è svolto dalla **Scuola Musicale Camillo Moser**. Dopo aver festeggiato nel 2025 il prestigioso traguardo dei cinquant'anni, la Scuola guarda al 2026 con entusiasmo, **pronta a trasferirsi entro fine anno nella nuova sede** all'interno dell'edificio che ospita il teatro comunale.

Accanto ad essa, la **Banda Sociale di Pergine** continua a rappresentare una parte preziosa della nostra identità. Con la sua lunga storia e il suo impegno costante, non solo diffonde la cultura musicale, ma accompagna i momenti più importanti della vita istituzionale e comunitaria, diventando presenza familiare e simbolica per tutti noi.

Ampio spazio sarà dedicato anche alle attività espositive: mostre tematiche, percorsi dedicati ad artisti e figure del territorio, iniziative collaterali

di approfondimento. Il Comune metterà a disposizione gli spazi e curerà la promozione degli eventi, con l'obiettivo di valorizzare talenti, storie e tradizioni che meritano di essere conosciute. Tra le novità più attese c'è l'avvio di un **Festival del Libro**. Nel 2026 prenderà forma la prima edizione, concepita come un punto di partenza: un progetto ambizioso che, nel tempo, potrà crescere e consolidarsi fino a diventare un appuntamento riconosciuto anche oltre i confini locali.

Grande attenzione sarà riservata anche al sostegno delle associazioni culturali. Dopo i primi anni di applicazione del nuovo regolamento comunale, riteniamo utile aprire una fase di confronto per valutare eventuali miglioramenti, rendendo gli strumenti di supporto comunali ancora più efficaci e vicini alle esigenze di chi opera quotidianamente nei vari settori culturali del nostro territorio.

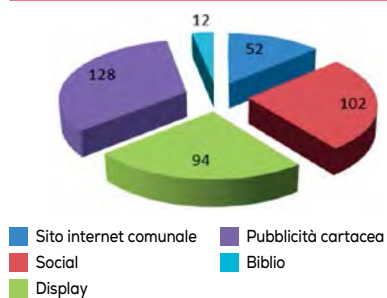
La **Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina** si conferma uno spazio vivo e frequentato, non solo luogo di studio e consultazione, ma punto di incontro e di relazione per cittadini di tutte le età. La partecipazione costante dimostra quanto questo servizio sia sentito e quanto sia importante continuare a investirci.

Infine, il **Polo Museale Multicentrico**, sostenuto dall'impegno generoso di tanti volontari, rappresenta un altro tassello fondamentale della nostra proposta culturale. In particolare, il Museo della Scuola don Francesco Tecini e il Museo degli attrezzi agricoli e artigianali di Canezza, riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento e inseriti nell'elenco dei musei etnografici provinciali, custodiscono e raccontano le nostre radici. L'obiettivo è rafforzare ulteriormente questo sistema museale diffuso, affinché possa crescere e acquisire sempre maggiore rilevanza anche a livello provinciale.

Il Piano 2026 nasce dunque da una convinzione semplice ma profonda: **investire in cultura significa investire nel futuro della nostra comunità**, nella sua coesione e nella sua capacità di affrontare con fiducia le sfide che ci attendono.



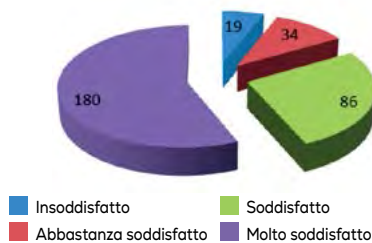
**CANALI ATTRAVERSO I QUALI GLI UTENTI SONO VENUTI A CONOSCENZA DELLE INIZIATIVE DELLA BIBLIOTECA**



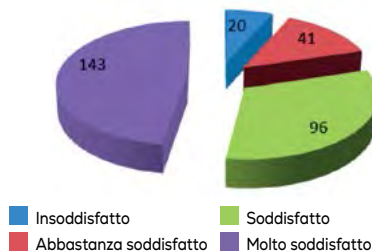
**GRADIMENTO ATTIVITÀ DI LETTURA AD ALTA VOCE PER BAMBINI**



**ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI**



**ADEGUATEZZA DEGLI ORARI**



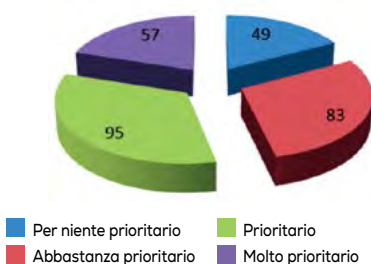
**PREPARAZIONE DEL PERSONALE**



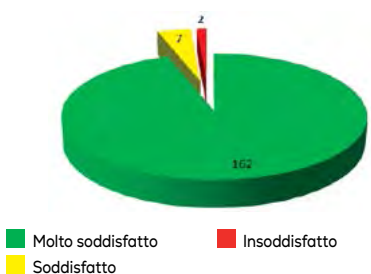
**TEMPESTIVITÀ NEL FORNIRE IL SERVIZIO**



**AZIONE DI MIGLIORAMENTO: ARRICCHIMENTO DEL PATRIMONIO**



Si riepiloga nel grafico seguente il gradimento espresso nella customer satisfaction svolta mediante emoticon cui hanno partecipato n. 171 utenti:



Il giudizio complessivo da parte degli utenti sulla qualità dei servizi erogati risulta dunque molto positivo, confermando la capacità della biblioteca di rispondere in maniera efficace ai bisogni informativi, culturali e di studio di una parte stabile della popolazione. Parallelamente, l'analisi mette in luce anche un progressivo ampliamento dell'utenza negli ultimi anni, segnale di una crescente attrattività del servizio.

Tale espansione può essere interpretata come il risultato di politi-

che di promozione mirate, dell'ampliamento dell'offerta culturale e dei servizi proposti, nonché di una maggiore attenzione alle esigenze di nuovi segmenti di pubblico.

Nel complesso, questi elementi delineano una biblioteca dinamica, capace non solo di consolidare il rapporto con i propri utenti abituali, ma anche di intercettare nuovi fruitori e rafforzare il proprio ruolo all'interno della comunità.

La percezione positiva da parte dell'utenza trova riscontro in alcuni dati oggettivi di attività rilevati nell'anno 2025, quali:

- Presenze: 109.772 persone
- Utenti attivi: 5.893 persone hanno preso in prestito almeno un libro nel corso dell'anno
- Prestiti: 65.281 tra libri e materiale multimediale (DVD, audiolibri ecc.).
- Il mese con il maggior numero di prestiti è stato luglio (6.129 prestiti), il mese con il minor numero di prestiti è stato giugno (4.609 prestiti)
- Numero eventi: 631 incontri aperti al pubblico
- Numero classi partecipanti a "Biblioscuola": 141 classi di circa 20 studentesse/studenti ciascuna
- Numero badge sala studio: 334 tessere rilasciate nel corso dell'anno a utenti maggiorenni per l'accesso libero alla sala studio aperta 7 giorni su 7.



# Il Museo della Scuola in crescita: è il momento di potenziarlo

**Il bilancio annuale del Museo della Scuola di Pergine si è chiuso anche quest'anno in modo positivo pur sollecitando nuove problematiche e prospettive in parte inattese**

Da gennaio a dicembre durante il periodo scolastico sono state effettuate circa quaranta visite guidate con le scolaresche, un'attività che continua da diversi anni e che non si ferma per l'interesse e la partecipazione che suscita tra gli alunni e insegnanti. L'ambito territoriale di pertinenza delle classi giunte fino a Pergine ha riguardato tutta la provincia pur nella difficoltà che costituisce per ogni scuola l'organizzazione del trasporto con i mezzi pubblici. Le guide volontarie del museo che hanno sostenuto questa attività si sono trovate di fronte ad un impegno notevole e anche faticoso che non ha avuto momenti di interruzione. Si sono così creati legami con le singole scuole che da un anno all'altro portano i loro alunni a conoscere il museo e a immergersi nel ruolo dello scolaro di una volta, povero e soggetto a disciplina ferrea.

Durante il periodo estivo il museo è rimasto aperto e ha accolto molte famiglie di insegnanti ospiti della casa Enam di San Cristoforo provenienti dalle regioni dell'Italia centrale e del sud. Altri turisti sono giunti dal Piemonte, dalla Val d'Aosta dalla Lombardia, dalla Sardegna e due famiglie dall'Argentina e dal Brasile. Sono arrivati anche i perginesi portando documenti come pagelle o vecchi libri di scuola che preferivano donare piuttosto che buttar via. A questi si sono aggiunti gruppi di anziani delle case di riposo, gruppi di persone della terza età organizzate dalle università o dalle associazioni locali, cooperative, un gruppo di coscritti. Anche tutti questi gruppi sono stati seguiti con visite guidate.

Dunque un intenso giro di persone che non è solo una questione di numeri di cui essere contenti ma che va inteso anche come forza vitale di una associazione che innesca nel posto e per il posto in cui si trova relazioni, conoscenze, scambi, legami, prospettive e ricordi.

Per non parlare degli eventi che negli ultimi anni sono stati proposti incontrando sempre il favore di un folto pubblico. Gli eventi d'autunno sono partiti con la presentazione del docufilm la Salvadora, prodotto dal Museo Storico di Trento riguardante la storia di una maestra che durante la dittatura cilena ha salvato numerosissime persone. Poi a novembre Lino Beber ha presentato il nuovo libro di Claudio Morelli – Il galoppo di Finferlo



– con letture di Aurelio Micheloni e illustrazioni di Pierluigi Negrioli. Alla fisarmonica...

Prima di Natale c'è stato l'annuale e tradizionale appuntamento di presentazione della ricerca sui maestri storici di Mariagrazia Corradi e Lino Beber. In questa occasione sono stati presentati ben 17 dei nostri maestri di una volta con una introduzione musicale di Renato Morelli alla fisarmonica, Beatrice Morelli al violino e Andrea Ruocco al contabbasso.

I bilanci positivi ci autorizzano a pensare che questa istituzione sta cambiando ed è in grado di crescere ancora di più. Le motivazioni sono tante.

Attualmente la sua identità istituzionale è quella di una associazione composta da volontari, una parte dei quali sono gli stessi che hanno fondato il museo e un'altra par-

te sono nuovi. Tuttavia la loro non più giovane età, l'entusiasmo che hanno messo e i risultati ottenuti ci impongono ora di guardare oltre. Per Pergine il museo della scuola costituisce una peculiarità che dona identità alla nostra città già proclamata da anni Città dei Ragazzi per le numerose attività e per la realizzazione di opere indirizzate all'età evolutiva. Nato come secondo museo della storia in Italia, dopo quello di Bolzano, abbiamo allargato i contatti con esperti ed istituzioni ben fuori dal territorio comunale. E questo si lega alla storia della scuola trentina che cerchiamo di conservare e valorizzare. Una storia che è poco conosciuta mentre essa costituisce una tappa fondamentale della storia trentina, non meno importante di altri fatti storici che hanno determinato delle svolte nella vita sociale e personale dei cittadini. Tuttavia nella nostra provin-



cia, nonostante alcuni tentativi di studiosi e appassionati, non si è mai riusciti a creare qualcosa che materialmente la esponga e la renda visibile e fruibile alle presenti e alle nuove generazioni. Anche se c'è ancora molto da fare, grazie al Comune di Pergine che ci ha sempre appoggiato, il nostro museo lavora su questa strada. Ma abbiamo bisogno di potenziarci. Nella vita e nelle cose ci sono momenti e momenti.

Se c'è un momento per cambiare e per fare un salto in avanti noi riteniamo che il momento buono sia proprio questo.

Ricordiamo ai lettori amici del museo che stiamo distribuendo le tessere associative per l'anno solare 2026 e che siamo aperti ogni martedì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Vi aspettiamo!

*Il direttivo del Museo della Scuola*

## ECCOLE IN SINTESI

Attualmente la sua identità istituzionale è quella di una associazione composta da volontari, una parte dei quali sono gli stessi che hanno fondato il museo e un'altra parte sono nuovi. Tuttavia la loro non più tanto giovane età, l'entusiasmo che hanno messo e i risultati ottenuti ci impongono ora di guardare oltre.

Per Pergine il museo della scuola costituisce una peculiarità che insieme alle altre peculiarità presenti sul territorio fanno della nostra città un nome conosciuto, apprezzato e considerato un esempio da copiare cui attingere. Nato come secondo museo della storia in Italia, dopo quello di Bolzano il nostro museo ha aperto una strada seguita poi da tante altre iniziative sorte nelle varie regioni d'Italia e anche in provincia.

Inoltre la storia della scuola trentina è particolare perché qui sono nate le prime scuole elementari obbligatorie mentre nel resto del territorio italiano sono arrivate molto più tardi. Tuttavia in provincia questa tappa fondamentale sembra passare in secondo piano e non si è mai riusciti a creare qualcosa che materialmente la esponga e la renda visibile e fruibile alle nuove generazioni. Anche se c'è ancora molto da fare il nostro museo è su questa strada.

Sarebbe dunque miope fermarci qui, ai bilanci positivi e non vedere che questo museo potrebbe diventare ancora più sviluppato e importante come lo sono già altri in provincia, anzi potrebbe diventare il fiore all'occhiello di un territorio così particolare come il nostro. Basterebbe solo crederci e prestare un po' di attenzione alla memoria della scuola.

Per non parlare degli eventi che negli ultimi anni sono stati

proposti incontrando sempre il favore di un folto pubblico. Al museo fanno capo tante persone diverse: dai collezionisti agli studiosi agli studenti agli insegnanti per trovare materiale utile a ricerche.

Le prospettive future e le potenzialità di questo museo, nato ventisei anni fa per pura passione sarebbero moltissime. Esse si vanno chiarendo e specificando man mano che il tempo passa sollecitate dalla realtà stessa, dalle richieste dei visitatori e da altre considerazioni che a questo punto riteniamo doverose.

Il museo della scuola si inserisce infatti in un contesto provinciale di lunga tradizione scolastica che dai tempi di Maria Teresa ha visto la scuola come protagonista del suo sviluppo. Non si può negare che il Trentino è considerato nel resto del nostro paese un modello di organizzazione e sperimentazione scolastica al quale spesso si sono ispirate le grandi riforme nazionali o Bertoldi.

Sono arrivati numerosi turisti. Le scolaresche sono arrivate dalle varie parti del trentino per l'interesse che suscita sia tra i bambini che tra gli insegnanti. Seguendo l'andamento temporale del calendario scolastico si sono realizzate da settembre ventiquattro a maggio venticinque più di 50 visite guidate di scolaresche provenienti da tutte le valli del trentino e qualcuna anche da fuori provincia. A queste si sono aggiunti i gruppi le case di riposo, e le visite dei gruppi di persone della terza età organizzate dalle università o dalle associazioni locali. Per il periodo estivo, da giugno ad agosto compreso si prevede l'arrivo di visitatori diversi composti per la maggior parte da turisti che visitano il trentino o la Valsugana. Un bel traguardo per un piccolo museo sostenuto dal comune ma retto solo da volontari che si occupano delle attività.

# MARZO A TEATRO

TEATRO DI PERGINE | PRIMAVERA 2026

**Marzo al Teatro di Pergine è un mese che profuma di passaggi, di attraversamenti e di sguardi nuovi.**

**Un cartellone ricchissimo che intreccia prosa, musica, danza e spettacoli per le nuove generazioni, capace di parlare a pubblici diversi e di raccontare il presente con linguaggi molteplici.**

**Un percorso che accompagna verso la primavera e che prepara anche il terreno per il Festival Bellandi, in arrivo ad aprile.**



## 1° MARZO

Si parte il **1° marzo** con *Acquerello, il mio asinello* della compagnia di casa **Ariateatro**, appuntamento di *Teatro Ragazzi* che esplora con tenerezza e ironia il potere salvifico della memoria, dell'amicizia e dell'immaginazione.

## 5 MARZO

Il **5 marzo** la rassegna *Fuoristagione* propone *Tre sull'altalena*, una commedia divertente, grottesca, esistenziale e filosofica che farà ridere a crepapelle, ma anche riflettere.

## 7 MARZO

La *musica* arriva protagonista il **7 marzo** con *Da Greco a Levante* di **Nevà Quartet**, un viaggio sonoro che attraversa il Mediterraneo e le sue contaminazioni, tra tradizione e riletture moderne.



## 8 MARZO

L'**8 marzo** torna un appuntamento per il pubblico giovane con *Esercizi di fantastica*, spettacolo di **danza per ragazzi** che invita all'immaginazione e al movimento come strumenti di scoperta.

## 11 MARZO

L'**11 marzo** la Stagione ospita *Alieni in laguna* di e con **Andrea Pennacchi**, una narrazione ironica e affilata che osserva il nostro tempo attraverso il filtro della storia e dell'attualità, con lo stile inconfondibile di uno dei protagonisti del teatro civile italiano.

## 19 MARZO

Il **19 marzo** è la volta de *L'uomo dei sogni*, ancora per la *Stagione*, uno spettacolo che indaga desideri, illusioni e memorie, toccando corde profonde e universali.

## 21 MARZO

Il **21 marzo** la musica torna a vibrare con *Alla scoperta dell'est* della **Trento Balkan Orchestra**, un'esplosione di ritmi e colori che trasporta il pubblico tra i Balcani e l'Europa orientale.

## 24 MARZO

Il **24 marzo** un grande classico rivive sul palco: *La Mandragola* di Machiavelli, proposta dalla compagnia giovane di **Stivalaccio Teatro** con uno sguardo capace di dialogare con l'oggi, tra satira, inganni e irresistibile comicità.

## 25-26 MARZO

La rassegna *Fuoristagione* raddoppia il **25 e 26 marzo** con *Storia di un inverno che non voleva finire*, una riflessione poetica sul tempo, sull'attesa e sul cambiamento.

## 29 MARZO

Chiude il mese, il **29 marzo**, *La commedia di Cyrano*, *Teatro Ragazzi* che rilegge un personaggio amatissimo, celebrando il coraggio delle parole e dei sentimenti.

**E mentre marzo si chiude, lo sguardo è già rivolto al futuro: dal 14 al 26 aprile il Teatro di Pergine ospiterà il Festival Bellandi, confermando ancora una volta la sua vocazione a essere luogo vivo di ricerca, incontro e visioni condivise.**

PER INFO [www.teatrodipergine.it](http://www.teatrodipergine.it)



# PERGINE SPETTACOLO APERTO

Pergine Festival 50,  
mezzo secolo di storia in un libro



**MEZZO SECOLO  
DI STORIA  
E INNOVAZIONE  
ARTISTICA  
DI PERGINE  
SPETTACOLO APERTO  
RACCHIUSI  
IN UN LIBRO,  
ACQUISTABILE  
PRESSO IL TEATRO  
COMUNALE  
E LA LIBRERIA  
ATHENA DI PERGINE**

Il volume, curato da Giorgio Antoniacomi, Ugo Baldessari e Paolo Oss Noser, esplora tre aspetti fondamentali del festival: l'evoluzione artistica nel tempo, le voci dei protagonisti – tra cui Marco Bernardi, Gianluigi Bozza, Andrea Castelli, Mariapia Di Mauro, Paolo Facchini, Ivo Fruet, Renzo Giovannini, Claudio Martinelli, Emanuele Masi, Franco Oss Noser, Carmine Ragazzino, Giorgio Torgler e Marco Viola – e una sezione documentale fotografica.

**Iniziativa editoriale  
PERGINE FESTIVAL 50  
1976-2025**

**A cura di Giorgio Antoniacomi,  
Ugo Baldessari  
e Paolo Oss Noser**

pagine 180 + risguardi  
+ copertina

Formato 223x246 mm

Confezione cartonato

ISBN 978 88 85726 98 37



Il volume dedicato ai 50 anni di Pergine Spettacolo Aperto, oggi Pergine Festival, non vuole celebrare ma riflettere sulle domande fondamentali: chi siamo, da dove veniamo,



Foto di Giuseppe Facchini

Dalla prima “scintilla” della dama vivente in piazza Municipio alla creazione di spettacoli originali e alla trasformazione di spazi come l'Ex Ospedale Psichiatrico cittadino, il festival ha segnato la scena culturale trentina e nazionale. Il libro non celebra solo il passato, ma invita a riflettere sull'identità e sul futuro di una delle realtà culturali più significative del Trentino.

## Giorgio Antoniacomi: “Una storia che va avanti”

Un libro ha senso se ha qualcosa da dire. Questo volume di cose da dire ne ha molte e anche la sua stesura è stata una continua scoperta. Va detto, per prima cosa, che questo lavoro non ha nessun intento celebrativo. Come è stato sottolineato nel corso della presentazione, non avrebbe senso nessun autocompiacimento. Così come non avrebbe senso rifare la cronistoria di una vita così lunga e così piena di cambiamenti, di intuizioni e di storie personali e collettive.

Il cuore del libro è da un'altra parte: prima di tutto, ha voluto lasciare spazio alle emozioni, raccontare il suo si-

dove andiamo. Diviso in tre parti, propone un percorso storico, testimonianze e un apparato documentale. La sezione storica indaga i mutamenti del festival e la sua capacità di adattarsi al cambiamento, grazie al pensiero critico che lo ha sostenuto. Seguono le voci di protagonisti, direttori artistici, intellettuali e figure istituzionali che hanno contribuito a definirne l'identità culturale, politica e civile. Il racconto non è un amarcord, ma una ricognizione lucida di intuizioni, obiettivi e persino false partenze.

La parte iconografica è un contrappunto che completa il riscontro del divenire del festival: il suo trascorrere da un mondo “in bianco e nero” a un mondo “a colori”. È, dunque, un dossier e nello stesso tempo una metafora, che restituisce tutte le profondità del primo e allude alle potenzialità, ancora in buona parte inesprese, del secondo.

gnificato per chi – sono stati veramente tantissimi i volontari che sono passati in questi cinquant'anni – ci ha messo tempo, passione e anima. Il festival è dunque, prima di tutto, un progetto collettivo, qualcosa che appartiene non solo alla storia di Pergine, ma prima di tutto a quella della sua comunità. In questo senso, Pergine Spettacolo Aperto (così si è chiamato a lungo e così è rimasto nell'immaginario di molti) ha avuto

un ruolo importante, probabilmente decisivo, per fare in modo che si comprendesse l'importanza della cultura, ma anche dei luoghi per fare cultura: se oggi ci sono un teatro vero e una vera biblioteca è anche perché quaranta o cinquanta anni fa qualcuno ha dimostrato due cose: che era possibile e che era importante.

L'importanza del festival per Pergine, però, non si ferma qui. Pergine – da quando sul palco sotto il tendone sono passati nomi di spicco del panorama internazionale, come Franco Battiato, Carla Fracci, Paolo Conte, Milva, Astor Piazzolla, Paco De Lucia, Marcel Marceau – ha una reputazione che non è legata soltanto alla presenza del vecchio ospedale psichiatrico. E se è diventata una città, e non un sobborgo di Trento, lo deve anche alla capacità di seminare un potenziale che poi ha dato frutti importanti. Si tratta, in tutti e due i casi, di conquiste definitive, che trovano in un passato lontano quella forza visionaria senza la quale, oggi, la nostra città sarebbe diversa e, probabilmente, più povera di opportunità, di relazioni, di valore pubblico.

Oltre a un legittimo orgoglio e allo spazio per l'amarcord, cioè per la nostalgia, inevitabile e legittima, crediamo vada sottolineato il modo in cui è stato costruito questo libro: le voci sono tante: sono le voci di chi ci ha lavorato, di chi lo ha accompagnato, di chi lo ha vissuto come spettatore; ma non è meno importante ricordare anche i contributi delle realtà culturali perginesi che lo hanno reso, come abbiamo detto, un lavoro collettivo: gli Amici della Storia, il Gruppo Fotoamatori Pergine, la casa editrice Publistampa, AriaTeatro, assieme a persone e a istituzioni che hanno rafforzato l'importanza di un lavoro di comunità, quello che oggi si chiama bene comune.

La storia del festival, però, non si ferma ai suoi primi cinquant'anni: guarda avanti, cerca strade nuove, suggerisce spunti di riflessione che hanno bisogno di diventare parte di un dibattito pubblico. Qualche esempio?



Il ruolo dell'economia nella cultura (perché va detto: la cultura non è un costo, ma produce anche valore per l'economia della città e genera lavoro); il ruolo sociale della cultura; il cambiamento in atto nelle forme associative e nel volontariato. Ma lo spirito è quello delle origini: dove sarebbe facile vedere i problemi si possono cogliere le opportunità. Dunque, il festival non va avanti, per così dire, guardando nello specchietto retrovisore: il futuro sarà anche incerto, ma si deve andare avanti con l'idea, ostinata e affascinante, di costruirlo.

## Il presidente Flavio Pallaoro: “Una testimonianza e una prospettiva”

“Accompagnare il Festival, e l'associazione che lo ha promosso e sostenuto, al traguardo dei cinquant'anni è un'emozione del tutto particolare, della quale avverto anche, con piena consapevolezza, la responsabilità. In un mondo dove tutto avviene in tempo reale, nel quale la cifra prevalente sembra essere quella della transitorietà, se non della superficialità, è davvero singolare che una realtà che si è sempre occupata di spettacolo – cioè di qualcosa che sembrerebbe l'essenza stessa dell'effimero – abbia saputo darsi una prospettiva, mantenere continuità nel tempo, accettare il cambiamento e, arrivati a questo punto, voler guardare avanti.

Questo non è un lavoro celebrativo: a noi non interessa dirci, o sentirci dire, che siamo stati bravi e ancora lo siamo: a noi interessa portare una testimonianza di quella alchimia irripetibile che ha portato l'esperienza che ho l'onore di presiedere a un traguardo importante, che però, a differenza dei traguardi delle corse ciclistiche, non segna un punto di arrivo, ma una nuova partenza”.

# MI SPECCHIO NEL DOMANI: CO-PROGETTAZIONE CON LE SCUOLE

Mi Specchio nel domani è un progetto di co-progettazione culturale che mette al centro le studentesse e gli studenti dell'Istituto Marie Curie di Pergine, che sono coautori e attori degli spettacoli messi in scena

Studentesse e studenti dell'Istituto Marie Curie di Pergine sono stati coinvolti, con l'ausilio di alcuni docenti, prima che nella realizzazione degli spettacoli nella scelta dei progetti da realizzare. È stato chiesto loro quali fossero i progetti che più erano in grado di intercettare le loro istanze più autentiche e di dialogare con la loro età e sensibilità.

Sono sette le classi coinvolte nei laboratori di creazione che hanno visto all'opera diversi professionisti e professioniste del settore negli scorsi mesi.

Le classi coinvolte a livello laboratoriale sono state protagoniste a tutto tondo. Hanno contribuito alla creazione attraverso interviste, partecipando alla scrittura dei copioni, alla stesura delle musiche, alla realizzazione di alcuni video e, infine, con l'interpretazione dello spettacolo.



Foto di Giulia Lenzi

Il teatro si è trasformato così in un laboratorio vivo di confronto ed espressione, capace di dare voce

autentica alle nuove generazioni e ai loro sguardi sul presente e sul domani. Mi Specchio nel domani rappresenta un approccio innovativo ai progetti di teatro per le scuole, poiché responsabilizza e avvicina alla cultura attraverso la partecipazione diretta.

Il percorso è realizzato grazie al dialogo costante con il corpo docente dell'Istituto Marie Curie e al sostegno di Fondazione CARITRO, con la collaborazione di AriaTeatro.

Tre i progetti che han preso vita: Rooteen 2 de Gli Omini, La Banca dei Sogni – Pergine. La realtà da riscrivere di Francesca Merli e Laura Serena e Comizi d'Amore di Rita Maffei.



## Amici della Storia



### L'Associazione Amici della Storia Pergine nel 2028 festeggerà il 50° di fondazione

Nell'attesa dell'evento, nel 2025 ha deciso di onorare le Associazioni perginesi che nel medesimo anno hanno celebrato un anniversario importante: per i 130 anni di fondazione del **Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco** è stata predisposta una piccola mostra espositiva dell'incendio avvenuto in via delle Pive il 12.12.71; per i 50 anni di PSA si è dedicato un saggio, inserito nel libro celebrativo, sull'incidenza di **PSA** nel ridisegno urbanistico della Città; per i 125 anni di fondazione della **Banda Sociale** è stata aggiornata la documentazione fotografica storica relativa ai 100 anni dalla prima di "**Pensierino**" (6.6.1925), opera scritta e diretta dal **M.ro G. Serra**.

L'attività delle conferenze del 2025, invece, è iniziata a marzo con l'incontro "progetti spaziali e le nuove frontiere della ricerca scientifica e tecnologica" a cura di **R. Battiston, W. Cugno e B. Strim**; sempre a marzo la conferenza sulla storia e l'architettura di **Palazzo a Prato** nella sede della **Fondazione CRAV**; a maggio il ricordo di **Giovanna degli Avancini** e a novembre la presentazione, a Canale, del libro "il galoppo di Finferlo" di **C. Morelli**.

L'8 dicembre è stata inaugurata la mostra "**Insegne. Iscrizioni parietali e testimonianze sugli edifici delle antiche via di Pergine**" dedicata alle attività storiche commerciali. Realizzata lungo un percorso itinerante nella città, si concludeva nella dimenticata via sei-settecentesca delle Pive. Qui la mostra, allestita in due sedi separate, esponeva le fotografie relative alla situazione della strada dai primi del novecento fino agli anni '80. Era poi programmata la visita dello storico **Lanificio Dalsasso**, guidati dal proprietario **E. Dalsasso**.

È stata predisposta una relazione urbanistica, accompagnata da disegni esplicativi, relativa alla creazione di un quartiere sede dei poli della cultura perginese. Si è inteso riaffermare la necessità di una struttura museale, dando atto che Pergine è l'unica città del Trentino a non averne una.

Importantissimo è risultato il rapporto collaborativo con l'Istituto "**Marie Curie**", finalizzato alla realizzazione di un



progetto "scuola lavoro" grazie al quale gli studenti devono realizzare un catalogo informatico dell'archivio dell'Associazione che ha più di 60.000 immagini ancora da digitalizzare. Nel 2025 la famiglia Valcanover ha voluto donare l'archivio personale del giornalista **F. Valcanover**, che si aggiunge alle precedenti donazioni, fra cui quelle del giornalista **R. Gerola** e del fotografo **A. Sartori**.

Nel 2025 vi sono state altre donazioni, non solo fotografiche, da parte di cittadini che hanno riconosciuto all'associazione la capacità di conservare e valorizzare i beni devoluti, destinandoli alla collettività.

Ultimo progetto (da implementare) è la predisposizione di un QR code, posto sulla base della lapide centrale della chiesa di S. Carlo, contenete le informazioni delle lapidi esposte.

Nel 2026 è in programma la mostra "**Quando Pergine scopri il motore**". Storia delle prime automobili, motociclette, autocarri e distributori di benzina.

Infine, alcuni dati significativi: **I soci sono 175**; il sito internet nel 2025 ha avuto oltre **23.000 accessi**.

Tutto ciò a dimostrazione che la nostra è un'associazione viva, che si impegna proponendo attività concrete e diversificate nel campo culturale, sperando così di invogliare nuove persone a iscriversi, a visitare la sede e a partecipare attivamente alla vita associativa.

**Abbiamo bisogno di tanti Amici della Storia.**



Lanificio Dalsasso



Dettaglio Lanificio Dalsasso

*Il Direttivo Amici della Storia Pergine*

# Area Arte la Musa & Studio d'arte Astrid Nova

La mostra di Speranza, il Festival, e tanti corsi d'arte per ogni età



Fiori delle Dolomiti  
di Giovanna Speranza



Winter 2026  
di Viviana Puecher

La nuova stagione 2026 di Studio d'Arte Astrid Nova & Area Arte La Musa si apre il 24 aprile 2026 con la nuova meravigliosa mostra di Maria Giovanna Speranza, "Flowers", presso la Galleria Continua a lei dedicata in studio, che come lascia intendere il titolo, esporrà al pubblico fino a fine anno, una selezione di magistrali opere pittoriche raffiguranti fiori, nelle più svariate modalità di rappresentazione.

Sono dipinti eseguiti principalmente in tecnica ad olio su tela, accademici ed evocativi al contempo, alcuni dei quali sono omaggi a grandi maestri del passato, scorsi del bellissimo giardino dell'artista, o lavori esposti anche recentemente in America.

Una nuova emozionante esposizione, in attesa della grande retrospettiva che si terrà a fine settembre a Palazzo Thun a Trento, meticolosamente curata dalla figlia Viviana, dedicata alla famosa artista trentina recentemente scomparsa che vanta un curriculum costellato di esposizioni nel suo Trentino, ma anche fuori regione fin poi oltreoceano, ad Hollywood e Santa Barbara in California, e che con la figlia nel 2004 fondò Studio d'Arte Astrid Nova.

In estate sarà poi la volta della mostra di Viviana Puecher, la Colonia Artistica dello studio Art Summer Camp e gli appuntamenti con i workshop speciali dedicati agli adulti. Dal 31 luglio poi, per tre fine settimana, nella sede dello studio in Spiaz de le Oche, si terrà "Contemporary Art Festival 2026 | Maria Giovanna Speranza Memorial Exhibition", evento dedicato all'arte contemporanea ed all'attuale panorama culturale con numerosi eventi collaterali e progettualità multidisciplinari, che chiuderà in bellezza con una mostra in anteprima assoluta in Sala Maier. Durante i numerosi appuntamenti il pubblico potrà visitare la mostra in studio, partecipare alle numerose presentazioni ed ai workshop speciali per bambini, ragazzi ed adulti, che saranno legati alla tematica del festival scelta per quest'anno. Novità del 2026 sarà

un singolare intervento pittorico/letterario, che vedrà uniti in un eccezionale incontro, alcune splendide opere di Maria Giovanna Speranza, alla conferenza di Marco Meneghini in occasione di uno speciale anniversario letterario. Tutti i dettagli saranno pubblicati sul sito web dello studio: [www.astridnova.it](http://www.astridnova.it).

## PICCOLA ACCADEMIA DELLE ARTI VISIVE 2026

### Corsi d'arte per ogni età

**Libera il tuo segno, dai colore alle tue idee.**

**Proseguono con successo i corsi in studio per adulti, bambini e ragazzi.** Un'offerta formativa completa, dai primi passi alle tecniche avanzate, in un ambiente stimolante e professionale.

### I nostri laboratori

- **Tecniche Classiche:** Matita, carboncino, pittura ad olio, acrilico e acquerello.
  - **Creatività & Narrazione:** Disegno, fumetto e illustrazione.
  - **Special Workshop:** Illustrazione botanica, paesaggio ad olio, Bullet Journaling e realizzazione del Libro d'Artista.
- FOCUS:** Corso di Illustrazione botanica ad Acquerello e Corso base

### Un viaggio tecnico ed emozionale per padroneggiare velature, sfumature e stesure.

- **Tematiche:** Dal realismo botanico ai paesaggi, dalle scene urbane al ritratto.

**La docente, nonché artista professionista, è Viviana Puecher, laureata all'Accademia di Belle Arti e con alle spalle numerose esposizioni nazionali ed internazionali, per famose gallerie quali Gallery 30 South e La Luz De Jesus Gallery, in California, ad Hollywood, e Pasadena, e condurrà gli allievi in uno splendido ed appassionante viaggio alla scoperta delle arti e delle tecniche pittoriche.**

### Contatti

Studio d'Arte Astrid Nova & Area Arte La Musa  
Piazza Pacini, 8 38057 Pergine Vals. TN  
[www.astridnova.it](http://www.astridnova.it) | Tel. 3471533617

## Amc Blue Moon Blue Moon si rinnova

### Nel 2026 nasce "Let's Go", sempre più country a Pergine

Il 2026 segna un passaggio importante per l'Associazione Blue Moon di Pergine Valsugana, una realtà che negli anni ha saputo unire persone, passioni e territorio attraverso musica, danza e momenti di aggregazione. Un anno di cambiamento e rilancio, che guarda al futuro con entusiasmo e con una scelta precisa: rinnovarsi.

In linea con la nuova normativa del Terzo Settore, nel 2026 è prevista l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), passaggio che rappresenta non solo un adeguamento formale, ma anche l'occasione per dare un nuovo volto all'associazione. Blue Moon infatti cambia nome e diventa "Let's Go", prendendo ispirazione dal gruppo che ormai ne costituisce il cuore pulsante e che da tempo guida la maggior parte delle attività. "Let's Go" è oggi un punto di riferimento per gli appassionati di country line dance, con un programma sempre più ricco che spazia dall'organizzazione di eventi ai corsi, fino ai percorsi di formazione. Proprio sul fronte tecnico arriva un'altra novità significativa: l'ingresso di Tomasi Helga e Beber Claudia nell'organico dell'associazione. Entrambe hanno superato brillantemente i corsi formativi obbligatori e sono state nominate Tecnici di ballo, rafforzando così la qualità e la continuità dell'offerta didattica.

I corsi, attivi durante l'anno, coprono tutti i livelli: principianti, intermedi e avanzati, permettendo a chiunque di avvicinarsi a questa disciplina o di perfezionarsi, con un'attenzione particolare anche alla territorialità. Pergine resta infatti uno dei punti

centrali, con diverse location disponibili per organizzare lezioni e appuntamenti.

Ma il 2026 sarà anche un anno di eventi: numerose le date previste non solo nell'area di Pergine, ma in tutto il Trentino, con la partecipazione a serate, manifestazioni e incontri a tema country. Il gruppo, inoltre, continua a coltivare lo spirito conviviale che lo contraddistingue, spostandosi anche fuori regione per eventi e momenti di socialità in stile western, tra Belluno, Feltre, Treviso e Padova.

Non mancheranno le esperienze più grandi: "Let's Go" parteciperà anche a eventi nazionali come Sweat & Dust a Roma e organizzerà per i propri soci uscite fuori porta all'estero, occasioni speciali che uniscono ballo, viaggio e amicizia.

Un'associazione che cambia nome, ma non anima: la voglia di fare è la stessa, anzi cresce. Perché la country line dance non è solo una danza, ma un modo di stare insieme. E per entrare in questo mondo non serve altro che una cosa: la voglia di mettersi in gioco.



### MAGGIORI INFORMAZIONI

Per informazioni sui corsi, sulle attività e sul calendario eventi 2026 è possibile contattare l'associazione Let's Go al 328/8653381 oppure scrivere a [lets gocountry25@gmail.com](mailto:lets gocountry25@gmail.com).

Lorena Schneider | AMC BLUE MOON

## APS Marzola Susa Il Comitato Marzola di Susà cambia volto, nel segno della continuità



Fernando Tomasini

Il "Comitato Marzola" di Susà apre una nuova fase della propria storia, rinnovandosi senza perdere lo spirito che da sempre lo contraddistingue. Dopo tanti anni di impegno e dedizione, il Presidente Fernando Tomasini lascia l'incarico, pur rimanendo parte attiva dell'Associazione. Un passaggio di testimone che merita un sentito ringraziamento da parte di tutti i volontari e dei residenti della frazione.

Nel corso del suo mandato, Fernando Tomasini è stato protagonista nell'organizzazione di numerosi eventi che hanno animato e valorizzato la comunità di Susà: da "Susà in Fiore" alla "Festa dei Volti" eventi simbolo della frazione, passando per il Carnevale, Halloween e Santa Lucia. Manifestazioni che hanno saputo creare momenti di incontro, condivisione e identità, diventando appuntamenti attesi e partecipati.

Il cambiamento riguarda anche la struttura dell'Associazione: da gennaio, con l'iscrizione al Terzo Settore e al RUNTS, il Comitato si è trasformato ufficialmente in "Marzola Susà APS". Una nuova denominazione che segna un'evoluzione importante dal punto di vista amministrativo e organizzativo, mantenendo però invariato l'impegno verso il territorio e la qualità delle iniziative proposte. Forte del successo delle due precedenti edizioni, "Marzola Susà APS" conferma anche per il 2026 l'organizzazione di "Susà in Fiore", evento che apre la stagione primaverile. L'11 e 12 aprile

2026 Susà di Pergine ospiterà la terza edizione della passeggiata enogastronomica lungo un percorso di circa 10 chilometri, tra stradine di campagna, ciliegi e meli in fiore, con passaggio nel centro storico della frazione. Lungo l'itinerario saranno allestiti punti di ristoro, per poi rientrare al luogo di partenza e condividere il pranzo finale. Il programma prevede l'evento "Aspettando Susà in Fiore", sabato 11 aprile, dalle ore 18.00 alle 24.00, presso il piazzale della Cooperativa Sant'Orsola di Susà, con panini onti, birra, bevande e musica. Domenica 12 aprile, dalle ore 9.00 alle 11.00, partirà la passeggiata sempre presso il consorzio dei piccoli frutti, con rientro entro le ore 16.00.

Il calendario prosegue **sabato 13 giugno 2026** con una serata dedicata in particolare ai giovani, presso il campo sportivo della frazione, in una location lontana dai centri abitati: un contesto allegro e informale dove ritrovarsi, socializzare e divertirsi in libertà, tra musica coinvolgente, panini, birra e tanta voglia di stare insieme. Un appuntamento pensato per vivere l'estate che inizia, condividendo energia, amicizia e buona musica.

Infine, il **25, 26 e 27 luglio 2026**, torna la storica festa "En dei Volti de Susà", con sette location distribuite nella frazione, ognuna con una proposta gastronomica diversa, accompagnata da birra e musica dal vivo o DJ. L'apertura è prevista venerdì e sabato alle ore 18.00 e domenica alle ore 12.00.

Un nuovo volto, dunque, ma la stessa passione: "Marzola Susà APS" continua a essere un punto di riferimento per la vita sociale e culturale della frazione.

Il Presidente "Marzola Susà APS"

Carlin Stefano

## Coro Castel Rocca - Madrano



Il Coro Castel Rocca di Madrano ha vissuto una nuova e significativa esperienza internazionale, portando il nome della comunità dell'Alta Valsugana nella capitale austriaca. Dal 5 al 7 dicembre 2025 il coro, diretto dal maestro Moreno Sartori, ha partecipato alla 43ª edizione dell'Internationales Adventsingen, prestigiosa rassegna corale che anima il periodo dell'Avvento a Vienna.

L'evento, in programma dal 28 novembre al 21 dicembre, vede la partecipazione complessiva di oltre 2.600 cantori appartenenti a 83 cori provenienti dall'Austria e da altri 14 Paesi. Per il Coro Castel Rocca si è trattato di un gradito ritorno, dopo la precedente partecipazione all'edizione del 2018. In questa edizione, inoltre, soltanto altri quattro cori italiani sono stati invitati alla manifestazione, rendendo la presenza del gruppo trentino motivo di particolare orgoglio.

Il coro si è esibito nella suggestiva sala delle feste del Rathaus, ossia il municipio, davanti a un pubblico numeroso e attento, proponendo un repertorio di canti e melodie della tradizione trentina e italiana, accolti da calorosi applausi.

La trasferta ha offerto anche l'opportunità di conoscere il patrimonio storico

e culturale della capitale austriaca, dal centro storico ai tradizionali mercati natalizi, particolarmente suggestivi nelle ore serali grazie alle luminarie. Le visite sono state accompagnate da un rappresentante viennese dell'associazione Italia-Austria, favorendo momenti di scambio culturale.

Nel viaggio di rientro, il gruppo ha visitato la celebre abbazia benedettina di Abbazia di Melk, affacciata sul Danubio e attiva ininterrottamente dal 1089.

L'attività del Coro Castel Rocca è proseguita poi con un concerto il 13 dicembre a Padova, presso la chiesa di San Francesco Grande, e poi con il tradizionale concerto "in casa" martedì 6 gennaio 2026, con il 46° Concerto dell'Epifania nella chiesa parrocchiale di Madrano.

*Luigi Oss Papot*

## Coro Genzianella Verso i 65 anni: tra radici storiche e nuove energie

**RONCOGNO** – Per il Coro Genzianella, il 2026 non è un anno come gli altri. È l'anno del **65° anniversario dalla fondazione**, un traguardo che trasforma ogni nota e ogni concerto in un tributo a quella storia iniziata nel 1961. Eppure, nonostante i sei decenni e mezzo di vita, il coro non è mai apparso così giovane e proiettato verso il futuro.

### IL VIVAIO E LA "SCOSSA" DI LUCA BAZ

Il segreto di questa eterna giovinezza risiede nella capacità di attrarre nuove leve, una missione che ha trovato il suo apice nella seconda edizione del **GenzCampus**: un vero polo d'attrazione capace di richiamare **oltre 20 giovani provenienti da tutto il Nord Italia**, ideato dalla mente creativa del maestro **Andrea Fuoli**. Ragazzi e giovani adulti che hanno scelto di raggiungere il Trentino per immergersi in un weekend intensivo di studio corale, amicizia e natura, culminata nel suggestivo concerto presso il **Rifugio Baita Monte Cauriol**. Oltre ai laboratori estivi, il coro vanta ormai da qualche anno una marcia in più: la presenza tra le sue fila di **Luca Baz**. Molto noto e seguito sui social, Luca non è solo una voce del coro, ma un vero e proprio volano di entusiasmo. Grazie alla sua capacità di comuni-

care attraverso piattaforme social, il Coro Genzianella è riuscito a rompere il cliché del coro di montagna come realtà statica, parlando direttamente ai ragazzi. La "fortuna" di avere Luca in organico si traduce in un interesse crescente da parte dei più giovani, che vedono nel canto popolare non un reperto del passato, ma un'esperienza collettiva di convivialità e condivisione di passioni sempre moderna.

### AMBASCIATORI IN UNGHERIA: UN LEGAME INIZIATO NEL LONTANO 1979

Con questo spirito di condivisione, il coro ha recentemente vissuto l'esperienza di una trasferta in Ungheria, partecipando al **13° Festival Internazionale dei Cori Romantici a Veszprém**. È stata un'occasione preziosa per portare la cultura del canto corale di montagna fuori dai confini nazionali e per rinnovare il sodalizio che da quasi 50 anni lega il Coro Genzianella al Coro Liszt Ferenc di Veszprém. Anche in questa sede, il Maestro Fuoli ha saputo guidare il gruppo con mano sicura, trasmettendo l'anima delle canzoni di Roncogno attraverso interpretazioni che sanno arrivare al cuore anche di chi non parla la nostra lingua.



### GUARDANDO AL DOMANI CON GRATITUDINE

Il Presidente Stefano Lazzeri Zanoni e tutto il direttivo vivono questo 2026 con profonda gratitudine. I prossimi mesi vedranno il coro impegnato in diversi appuntamenti tra Svizzera, Veneto e Lombardia, oltre ai consueti numerosi concerti in provincia e i preparativi per celebrare i 65 anni dalla fondazione.

Il Coro Genzianella dimostra che, quando la solidità della storia incontra la freschezza e l'entusiasmo delle nuove generazioni, il risultato è un'armonia autentica, capace di durare nel tempo. Sessantacinque anni sono solo l'inizio di un nuovo capitolo, scritto da chi ha il canto nel cuore e lo sguardo rivolto ai domani.

*G.L.*

## Cortili di Pace



L'associazione Cortili di Pace ha tenuto lo scorso 10 gennaio la propria assemblea annuale, in cui il presidente ha relazionato sulle principali attività

portate avanti nel 2025. I soci hanno espresso soddisfazione per le tante iniziative realizzate, anche grazie alla collaborazione con molteplici realtà del territorio (non solo perginese). Particolarmente riuscite quelle relative alla situazione di Gaza, con tre manifestazioni – molto partecipate dalla cittadinanza – e la promozione (con altre associazioni della Valsugana) della mozione per il cessate il fuoco presso i Comuni della valle (integrata e approvata all'unanimità a Pergine). A queste è seguita – grazie alla disponibilità dell'associazione Effetto Notte – anche la proiezione di inserire il film "La voce di Hind Rajab" nel programma del Cineforum di Pergine. Tra le collaborazioni va segnalata quella con l'istituto scolastico superiore Marie

Curie di Pergine per la promozione dell'iniziativa di sensibilizzazione sul tema immigrazione "Finestre" del Centro Astalli e la promozione dell'iniziativa dei Trampolieri dell'Arcobaleno "Agire pace". Cortili di pace ha poi aderito alla campagna promossa dalla "Rete EducAzione per la parità di genere" per un disegno di legge di iniziativa popolare sull'educazione alla parità di genere nelle scuole, attivandosi con una postazione al mercato di Pergine, raccogliendo oltre trecento firme.

L'assemblea è stata occasione di confronto anche sulle proposte per il futuro. Tra i temi emersi su cui lavorare, quello del riarmo, del CPR di Trento, della sostenibilità ambientale, dei numerosi conflitti dimenticati e ancora di Gaza dove, nonostante la tregua, non vi sono segnali di vera pace. Il tema del referendum costituzionale sulla giustizia ha suscitato un ampio dibattito e si è ritenuto importante prima di ogni cosa offrire alla cittadinanza un momento di informazione.

In poco tempo si è quindi organizzato per il 5 febbraio un incontro – che ha visto la presenza di un centinaio di persone – presso l'auditorium delle scuole don Milani, con l'avvocato De Bertolini e la sostituto procuratore Maria Teresa Rubini.

Nel frattempo l'associazione – sempre in collaborazione con altre associazioni – ha promosso un monitoraggio della tregua olimpica. Con una lettera indirizzata al Comitato Olimpico Internazionale, al CONI, al ministro dello Sport italiano e ad una serie di istituzioni e realtà coinvolte a vario titolo nelle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026 si propone di promuovere e rispettare la Tregua olimpica dando seguito alla risoluzione 80/8 "Building a peaceful and better world through sport and Olympics ideal". Si chiede ai destinatari di evidenziare in ogni occasione pubblica durante le Olimpiadi i valori dello sport come strumento di pace e di adoperarsi perché la tregua sia rispettata. Aspetto che sarà monitorato dall'associazione Atlante delle guerre del mondo, che fornirà in merito un report settimanale.



## Ensemble vocale Nicolò d'Arco APS

Nell'anno appena trascorso la nostra Associazione ha realizzato un importante progetto, strettamente collegato alla storia del nostro territorio, da sempre ponte tra culture diverse, dal titolo "La musica sacra nel Principato vescovile di Trento". Esso è stato sostenuto dal Comune di Pergine Valsugana, dalla Comunità Alta Valsugana Bersntol e, per l'ultima parte, anche dalla Provincia Autonoma di Trento. L'attività ci è stata suggerita da due importanti anniversari legati alla storia del Principato, quello della rivolta contadina del 1525 di cui ricorreva nell'anno precedente il cinquecentenario e la riforma scolastica di Maria Teresa d'Austria, emanata nel 1775, di cui ricorreva invece il duecento cinquantenario, ma essa mirava più in generale a ricordare il ruolo e la funzione storica del Principato Vescovile di Trento, per secoli feudo del Sacro Romano Impero della nazione tedesca, ma territorio di

lingua e cultura italiana e quindi punto di incontro di culture diverse, come mostra anche l'opera di alcuni importanti principi vescovi che lo governarono. Il primo momento del progetto si è realizzato il 26 aprile, nella bellissima chiesa di S. Giovanni Battista di Madrano, con l'esecuzione di un programma di musiche di Isabella Leonarda, una monaca compositrice novarese attiva nel XVII secolo, copie delle cui musiche erano conservate negli archivi musicali della cappella di Villa Lagarina, legata all'importante famiglia dei Lodron, e del Duomo di Trento: è pensabile pertanto che sue musiche siano state effettivamente eseguite all'epoca anche nelle chiese del nostro territorio. Il programma prevedeva l'esecuzione di un vespro mariano integralmente formato da brani dell'autrice ed è stato eseguito con la prestigiosa collaborazione del soprano Lia Serafini, uno dei nomi di riferimento della musica



rinascimentale e barocca in Italia e all'estero. Il concerto è stato poi replicato il giorno successivo ad Arco nell'ambito del Festival Pasqua Musicale Arcense. La parte strumentale è stata curata dal gruppo *Labirinti Armonici* di Trento, anch'esso specializzato nell'esecuzione della musica barocca. Il 5 ottobre è stato realizzato il secondo momento del progetto, legato all'epoca rinascimentale dei principi vescovi Bernardo Clesio e Cristoforo Madruzzo: nella suggestiva chiesa di S. Carlo a Pergine sono state

eseguite musiche di autori attivi o legati alla loro corte o collegate a fondamentali eventi dell'epoca come il Concilio di Trento. In particolare facevano parte del programma, tra l'altro, il mottetto di Erasmo Lapidica *Sacerdos et pontifex* composto e probabilmente eseguito al momento dell'intronizzazione a vescovo di Bernardo Clesio e il primo dei responsori composti per il favorevole esito del Concilio di Trento da Jakob de Kerle. Hanno collaborato con il nostro gruppo in questa circostanza il clavicembalista Stefano Rattini e il trombonista barocco Valerio Mazzucconi, musicista di vaglia, attivo in numerosi gruppi di prestigio che si de-

dicano alla musica rinascimentale e barocca. Un'anteprima del concerto è stata presentata il giorno precedente nella chiesa di S. Chiara a Trento. Il progetto si è concluso il 20 dicembre nella chiesa di Viarago con l'esecuzione di un programma di musiche di Jan Batista Runcher, compositore di origine ladina, e di Domenico Pasqui, che nel XVIII secolo furono maestri di cappella rispettivamente del Duomo di Trento e di quello di Rovereto. Domenico Pasqui in particolare incontrò Mozart durante il suo primo viaggio alla volta dell'Italia e organizzò un concerto d'organo per il giovane ragazzo prodigio nel Duomo di S. Marco. Per questo mo-

tivo nel programma abbiamo inserito due brani della *Missa pastoralis* KV 140 in sol maggiore, il *Sanctus* e l'*Agnus Dei*, che completavano i tre movimenti di una messa di Domenico Pasqui nella stessa tonalità. In questa occasione il gruppo ha collaborato con l'importante gruppo veronese *Vago Concerto*, specializzato nell'esecuzione di musica antica e del Settecento. Ringraziamo per il loro sostegno tutti gli enti pubblici finanziatori ed in particolare il Comune di Pergine Valsugana, su cui ci auguriamo di poter contare anche nell'anno corrente, in cui ricorre il venticinquennale di fondazione del nostro gruppo.

## Forma Mentis Tridentinae La passione al servizio della comunità

La nostra ormai si sa, è una storia piena di passione e condivisione. Fin dalla nostra origine nel 2020, come associazione culturale, la nostra mission è sempre stata quella di creare interconnessioni genuine tra persone e realtà eterogenee attraverso attività ludiche, culturali e di crescita continua.

### GRANDI RISULTATI, NUOVE OPPORTUNITÀ

A proposito di crescita, siamo fieri di potervi raccontare quanto le nostre proposte abbiano interessato una molteplicità di persone diverse, da farci tagliare il traguardo dei 50 iscritti attivi. Questi risultati sono frutto di un'offerta poliedrica ed al passo con i tempi, grazie alla quale riusciamo ogni volta a far capire come la cultura nerd, del board game, delle arti figurative, cinematografiche e creative, riescano a creare aspettative e desiderio di condividere momenti. Attraverso reti associative, progetti formativi, collaborazioni istituzionali didattiche e costanza di presenza siamo diventati un piccolo punto di riferimento per tanti Perginesi e non solo.

### LA NOSTRA SEDE, UN PICCOLO SPAZIO PER UN GRANDE CUORE

Come sapete, da Gennaio 2025, dopo alcuni anni di attesa, abbiamo trovato finalmente un luogo per esprimere il nostro continuo potenziale associativo. Ubicato in Piazza Garibaldi n.5 (edificio Ex Filanda), il nostro potenziale viene espresso in un ambiente accogliente, seppur limitato, però gradevole e ben arredato. Ringraziamo ancora la convenzione con il Comune di Pergine, che ci ha dato, grazie



anche alla nostra continua collaborazione territoriale, l'opportunità di usufruire di uno spazio centrale e visibile.

### UN 2026 RICCO DI NOVITÀ

Quando si inizia un nuovo anno solitamente ci si limita a stilare un bilancio di ciò che è appena passato, noi invece abbiamo già moltissime notizie da darvi e programmi succulenti, pieni di attività diversificate ed interessanti. Al momento in cui stiamo scrivendo questo articolo, mentre ci apprestiamo a festeggiare la fine del Carnevale con il nostro "Fat Marti" in collaborazione con l'Enogastrolab di Pergine, si è appena concluso un proficuo **percorso formativo di ludodidattica** in sinergia con l'istituto scolastico superiore **Marie Curie di Pergine**. È stata l'occasione, un pomeriggio prima, ed un'assemblea d'istituto poi, per coinvolgere più di cento ragazzi nella scoperta del mondo del gioco tavolo sia come strumento di crescita collettiva, sia come implementazione del proprio potenziale creativo. A proposito di collaborazioni, non solo abbiamo già attivato i contatti con la realtà "**Bussola 2.0**" a Fornace (a riprova che le nostre collaborazioni spaziano su tutto il territorio Trentino), e con-



tinueremo la piacevole esperienza nelle **colonie Estive per ragazzi di Albiano**, ma stiamo programmando l'alternanza di serate dedicate ai più svariati Gdt con le realtà del **Bar Alba** e del **Enogastrolab** del teatro di Pergine.

Oltre alla consueta presenza di un sabato al mese (il terzo) nella nostra **biblioteca sovracomunale di Pergine**, dove continua l'apprezzamento da parte anche di una fascia più giovane tra ragazzi e bambini, siamo lieti di annunciare nuove attività in collaborazione con la **Libreria Athena** di Pergine e con il "**Glitch**" **realtà virtuale**.

Chi ha la propria comunità nel cuore non può che essere fiero di creare attività che, in maniera del tutto gratuita, possano fare del bene, ed ecco nascere stupendi momenti di solidarietà con il Pomeriggio Cinema mensile all'ospedale riabilitativo Villa Rosa (in collaborazione con la **Pro Loco di Pergine**) e la futura connessione con gli **Alpini di Pergine**. Continuano infine gli appuntamenti mensili con il nostro Cineforum gratuito, ricco di spunti, dibattiti e conoscenza di una cultura che, storicamente, ci accompagna da sempre.

**Formamentis Tridentinae... la voce della tua passione**

## Gruppo Fotoamatori Pergine Una realtà importante nell'associazionismo perginese

Il nostro Sodalizio è oramai una realtà molto radicata nel tessuto perginese - siamo presenti fin dal 1970 senza alcuna interruzione - il cui scopo cardine è lo sviluppo della cultura fotografica in tutte le sue accezioni. Dalla collaborazione con le scuole a quella con altre associazioni, dalla propinazione di corsi fotografici all'allestimento di mostre collettive dei soci e di singoli autori.

“L'anno appena trascorso è stato molto impegnativo” commenta **Maurizio Oberosler** presidente del Gruppo: a marzo il corso di fotografia digitale, a seguire, a giugno, il Convegno Regionale dei Circoli fotografici del T.A.A., il Photoframe e i Giovedì a novembre.

Il Convegno Regionale caratterizzato da un ricco programma - interventi di autorevoli esperti del mondo fotografico, letture portfolio, workshop di still life, concorso “Foto dell'anno T.A.A. 2025” e 2 mostre (“Fanzine fotografiche” e “Foto dell'anno T.A.A. 2025”) - ha visto coinvolti una decina di circoli coi propri soci e molti fotoamatori esterni. La manifestazione è stata ospitata nel prestigioso Palazzo a Prato, nello storico Palazzo Crivelli e nella centrale Sala Maier.

Per il Photoframe edizione 2025, mostra annuale, è stato scelto il titolo “Lo specchio: riflesso o abbaglio?”; lo specchio inteso come strumento di rivelazione e, allo stesso tempo, possibile fonte di illusione. La mostra, a cura di **Claudio Cavazzani**, nasce dal desiderio dei soci del **Gruppo Fotoamatori Pergine** di esplorare questo confine fragile e affascinante tra ciò che si mostra e ciò che si cela e



Mostra concorso foto dell'anno 2025 a Palazzo Crivelli



Premiazione concorso foto dell'anno 2025 a Palazzo a Prato

ogni autore ha interpretato il soggetto con sensibilità personale, indagando il confine tra realtà e apparenza, verità e interpretazione. Vi hanno partecipato 19 soci, **Adelio Da Ronch, Alessandro Romboli, Angela Panebianco, Carla Manincor, Claudio Cavazzani, Claudio Dallafior, Elena Molinari, Loris Sacchet, Mariagrazia Morat, Maurizio Oberosler, Paolo Gadler, Renato Andreatta, Roberto Laner, Silvano Aor, Silvia Tonelli, Felicia Ieva, Lorenzo Fontanella, Michele Fronza e Sara Russo**.

Poi, a novembre, è stata riproposta un'altra storica manifestazione: i *Giovedì*. Un evento che si rinnova annualmente oramai da più di trent'anni e in cui si affrontano diversi temi fotografici e che si articola su quattro serate nelle giornate di giovedì. L'edizione 2025, tenutasi all'Auditorium Don Milani di Pergine, è stata dedi-

cata ai lavori dei soci e di due autori esterni: Jacopo Rigotti, con le sue foto aviofaunistiche, e Roberto Soramaè, con il suo lavoro “le stagioni dell'Islanda”.

### 2026 NUOVO PROGETTO

Anche nel 2026 non ci fermeremo. Accanto al corso di fotografia programmato per marzo e le manifestazioni “classiche”, a fine maggio organizzeremo il “Pergine Foto Festival”. Quest'ultimo è una occasione per tutti per immergersi nel mondo della fotografia. Sono previste svariate attività: mostra su Gianni Berengo Gardin, letture portfolio, workshop, interventi di qualificati relatori e altro. Un evento che sicuramente contribuirà all'accrescimento culturale della città ma non solo.

*Il Direttivo del Gruppo Fotoamatori Pergine*

## Gruppo Culturale Zivignago '87 APS Una comunità che danza, recita e viaggia



Da quasi quarant'anni il Gruppo Culturale Zivignago '87 APS rappresenta un punto di riferimento per la vita culturale del territorio perginese, con un'attività costante che unisce teatro, danza e socialità. Un'associazione di promozione sociale che non si limita a "fare spettacolo", ma che costruisce occasioni di incontro, formazione e partecipazione, coinvolgendo persone di tutte le età. L'associazione è composta da tre anime diverse, ma unite dallo stesso entusiasmo e dalla voglia di portare cultura "in movimento".

Cuore storico dell'associazione è la Filodrammatica, da sempre impegnata nella diffusione del teatro amatoriale come strumento di espressione e crescita collettiva. Nel corso del 2025 ha portato in scena numerose repliche di "Ciciole a colazione", riscuotendo un ottimo riscontro di pubblico, e ha già avviato i lavori per una nuova produzione che debutterà prossimamente.

Accanto alla Filodrammatica convi-

vono due gruppi di danza molto attivi: Zivireel, dedicato alle danze irlandesi, e Danticadanza, specializzato nelle danze storiche. Anche per i gruppi danza il 2025 è stato un anno particolarmente intenso, con un calendario ricco di corsi, spettacoli, animazioni e partecipazioni a festival ed eventi pubblici. Un'attività che ha spesso varcato i confini provinciali contribuendo a far conoscere il nome di Zivignago anche fuori regione: gli Zivireel si sono esibiti in più di venti spettacoli e in molte serate a tema tra il Trentino e il Veneto, mentre Danticadanza ha portato le proprie coreografie per ben 15 volte, oltre che nella nostra provincia, anche in Lombardia e in Alto Adige.

Il 2025 ha visto anche la presentazione di due progetti condivisi che hanno unito competenze e creatività interne all'associazione. La Filodrammatica e il gruppo Zivireel hanno collaborato alla messa in scena del musical *Maybe*, mentre la

sinergia tra Filodrammatica e Danticadanza ha dato vita allo spettacolo *Laura* e il menestrello. Due esperienze che testimoniano la ricchezza e la versatilità del Gruppo Culturale Zivignago '87 APS, capace di intrecciare linguaggi diversi e di valorizzare il lavoro collettivo.

Nel corso dell'anno è stato inoltre rinnovato il direttivo, confermando una guida tutta al femminile, una caratteristica che ormai da diversi anni contraddistingue l'associazione e che testimonia la continuità di un impegno appassionato e competente.

In un'epoca in cui la cultura rischia spesso di diventare consumo veloce, l'esperienza dell'associazione dimostra invece quanto siano ancora fondamentali la passione, il volontariato e il lavoro condiviso. Una realtà viva, capace di rinnovarsi e di guardare oltre i propri confini, che invita il pubblico a partecipare, non solo come spettatore, ma come parte di una comunità culturale in continuo fermento.



## Nice To Meet You Per persone curiose

Nata con lo scopo di promuovere la conoscenza della lingua inglese, l'Ass. Culturale "Nice To Meet You" anche per la stagione 2025-26 ha un programma ricco di proposte.

Il club è aperto tutti i venerdì non festivi da settembre a giugno e ogni venerdì viene proposta un'attività: da quelle più leggere come giochi o canzoni alla discussione di temi di respiro da locale a internazionale.

I nostri cavalli di battaglia sono:

- Game Night: serate di giochi per tutti i livelli,
- Guest Talk: serate in cui un relatore parla di viaggi, avventure, passioni,
- Book Club: lettura a tappe di un libro e discussione in plenaria, e molto altro.

Tutte le attività si svolgono in lingua inglese.

Quest'anno la sede del Nice To Meet You si è rifatta il look, per essere ancora più accogliente: anche grazie al contributo del Comune di Pergine, assieme ai risparmi dell'associazione, abbiamo rinnovato le sedute con un comodissimo divano e grazie alla volonterosa collaborazione di alcuni soci abbiamo ripulito e tinteggiato i locali. Venite a vedere!

Per capire se Nice To Meet You fa per voi basta presentarsi dopo le ore 21 presso la sede dell'associazione in Via 3 Novembre n. 2 (ingresso di fronte al Pizza Pizza).



### MAGGIORI INFORMAZIONI

Sito web: [ntmy.altervista.org](http://ntmy.altervista.org)

Email: [ntmy@libero.it](mailto:ntmy@libero.it)



Serate  
Halloween  
Party e  
Blues People  
Stories



## Noi per l'Is-cia Noi per l'Is-cia continua a tessere reti lavorando per la comunità

Negli ultimi mesi l'associazione **Noi per l'Is-cia** ha concentrato gran parte dell'impegno dei suoi volontari in una serie di iniziative che hanno saputo unire sensibilizzazione, partecipazione e cura del territorio, rafforzando il senso di comunità del paese.

Un momento centrale è stata l'organizzazione della **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**, occasione di riflessione condivisa su un tema purtroppo sempre attuale. L'iniziativa ha visto la partecipazione del giovane del paese Gabriel Cortelletti, che ha emozionato i presenti interpretando "*Lividi neri*", un brano scritto da lui capace di raccontare con intensità il dolore e le ferite lasciate dalla violenza. Accanto alla musica, è stata realizzata un'**opera collettiva**, poi appesa in centro presso il parco giochi, che reca la scritta "*Ogni donna ha il diritto di vivere senza paura*" e il numero antiviolenza **1522**, per ricordare a tutte le donne che è sempre possibile chiedere aiuto e iniziare una nuova vita.

L'associazione ha inoltre partecipato all'organizzazione del **Concorso dei Presepi del Colle**, proposto insieme alla Pro Loco di Tenna, con il supporto del Comune di Tenna e del Comune di Pergine Valsugana. Sono stati premiati numerosi presepi del paese, a partire da quello della categoria ragazzi e da quelli realizzati dai bambini, sia da fratelli e sorelle fuori dalle proprie abitazioni, sia dal gruppo dei bambini del paese. In

quest'ultimo caso sono state utilizzate scatole delle uova, che ognuno ha intagliato e decorato per realizzare alcuni personaggi, che sono stati posizionati in un armadio presso il parco giochi accanto ad uno degli alberi che abbelliscono il paese. Alla partecipata cerimonia di premiazione ragazzi e bambini hanno espresso la gioia di veder riconosciuto come il loro impegno - singolo, familiare o collettivo - abbia contribuito a rendere più bello il paese.

Il mese di dicembre è stato dedicato ai più piccoli e ai più giovani - che sono sempre attivi e presenti in tutte le attività dell'associazione - anche attraverso la proiezione di cinque diversi film a tema natalizio, dedicati a diverse fasce d'età: la **rassegna cinematografica**, oltre al piacere di vedere film di qualità (decisi dagli stessi giovani partecipanti attraverso una votazione), ha permesso a bambini, bambine e genitori di parlare, giocare, mangiare insieme e immaginare nuove attività per il paese. Nel periodo natalizio il paese è stato infine decorato in modo suggestivo grazie ad **addobbi e luminarie ideati e realizzati dai volontari e dalle volontarie dell'associazione**. Oltre alla piazzetta, da sempre luogo accogliente e sede anche lo scorso dicembre della tradizionale e molto partecipata **Strozega de Santa Luzia**, ampio apprezzamento ha riscosso il **grande albero di Natale** posizionato tra il parco giochi e la strada provinciale, visibile anche da alcu-



ne frazioni sull'altra sponda del lago. Preparato con un importante lavoro di squadra, l'albero è stato inaugurato con un evento aperto alla cittadinanza che ha favorito uno scambio di auguri collettivo, ricordando come lavorare insieme per la comunità renda il paese più vivo, rafforzi le relazioni e migliori la qualità della vita di tutti.



## Scuola Musicale Camillo Moser

La Scuola Musicale Camillo Moser di Pergine Valsugana continua a rafforzare il proprio ruolo culturale e sociale, portando l'attività musicale sempre più vicino al territorio e sviluppando collaborazioni con realtà non solo culturali, ma anche sociali e sanitarie.

Gli allievi dell'ensemble di archi e del quartetto di chitarre classiche sono stati protagonisti di due partecipazioni musicali nella cornice di Palazzo a Prato, in collaborazione con la Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana, valorizzando l'incontro tra formazione musicale e patrimonio locale.

Particolarmente significativa l'esperienza del concerto dell'orchestra d'archi, composta da allievi ed ex allievi, presso l'Ospedale Riabilitativo Villa Rosa, realizzato come iniziativa di raccolta fondi. Sono stati raccolti quasi 2.000 euro, destinati all'avvio, da febbraio 2026, di un percorso di musicoterapia per i pazienti della struttura. Un ulteriore progetto di musicoterapia partirà nello stesso periodo anche presso l'APSP Casa di Riposo Santo Spirito di Pergine.

In ambito didattico la Scuola ha promosso un corso di aggiornamento sul metodo Figurenotes, sistema di notazione musicale che utilizza colori e simboli per rendere l'apprendimento accessibile anche a persone con bisogni educativi speciali e disabilità, favorendo una didattica sempre più inclusiva.

Tra gli appuntamenti in programma, l'11 febbraio l'orchestra junior e il laboratorio pianistico si esibiranno al Centro Riabilitativo Villa Rosa in occasione della Giornata Internazionale del Malato. Il 10 aprile l'orchestra d'archi parteciperà al concerto di Andrea Braido al Teatro di Pergine, aprendo la serata ed eseguendo un suo brano con il celebre musicista come solista alla chitarra elettrica.

È stato avviato inoltre una collaborazione con il gruppo di danze irlandesi Zivireel, che porterà a uno spettacolo congiunto nel mese di giugno. Il concerto di fine anno scolastico si terrà giovedì 14 maggio al Teatro di Pergine e si intitolerà "Note al museo", un percorso tra atmosfere e generi musicali diversi con l'esibizione dei laboratori strumen-



tali, della sezione moderna e del Coro giovanile della scuola.

Da fine febbraio sarà aperto anche ai bambini esterni il "Giro strumenti", per esplorare tutti gli strumenti musicali dell'offerta formativa della Scuola: chitarra, clarinetto e sax, fisarmonica, flauto, percussioni e batteria, pianoforte, sassofono, tromba e trombone, violino e violoncello. Iscrizioni in segreteria dal lunedì al venerdì ore 14:00-18:00: 0461/532702.

In fase di programmazione le trasferite del 2026 per i Cori Piccoli Cantori e il Coro Giovanile. Entrambi parteci-

peranno al Campus Musicale Estivo di Cesenatico, organizzato dalla Federazione dei Cori del Trentino. Inoltre, la Valsugana String Orchestra, formata dagli allievi delle classi di violino e violoncello delle Scuole musicali Camillo Moser di Pergine e Baselga di Piné e SIM di Borgo Valsugana, Levico e Caldorazzo, prenderà parte al Buskers Festival di Ferrara.

Con tutte queste iniziative, la Scuola Musicale Camillo Moser conferma il suo impegno a promuovere la cultura musicale e a contribuire attivamente al benessere della comunità.

# Premio “Diego Moltrer Milordo”

## Seconda edizione

Si è tenuta sabato 22 novembre presso la sala Auditorium dell'ITCG Marie Curie a Pergine Valsugana la seconda edizione del Premio “Diego Moltrer Milordo”. L'iniziativa nasce nel 2024 dalla volontà della famiglia Moltrer e da un gruppo di amici del compianto Presidente del Consiglio Regionale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige Südtirol per ricordarne la figura nel decimo anniversario dalla scomparsa, avvenuta il 17 novembre 2014 nei boschi di Valcava, nel territorio di Vlarotz/Fierozzo.

Il Premio, iniziativa privata, con la completa sponsorizzazione e sostegno economico dell'Agenzia Itas Sandro Disertori di Pergine ed Itas Mutua prevede l'assegnazione di un riconoscimento agli studenti più meritevoli della scuola ITCG Marie Curie, diplomatisi nell'ultimo Esame di Stato.

L'evento vuole ricordare, in maniera discreta ed al tempo stesso tangibile, Diego Moltrer “Milordo”, una persona spesa per la comunità, con attenzione particolare, meglio, con un vero e proprio occhio di riguardo verso i giovani, tessendo un patto generazionale autentico e concreto, permeato di identità, territorialità e valorialità: Identità, Territorio e Valori, la quintessenza di questo Premio che anche in questa edizione ha premiato le ragazze ed i ragazzi scolasticamente più meritevoli.

L'evento è stato caratterizzato da un autentico susseguirsi di emozioni, reso possibile da letture ad hoc accompagnate dalle note degli allievi della Scuola Musicale

### I PREMIATI

Casapiccola Nicolò	AIN	100
Pasquali Dennis	AIN	100
Dalsass Emily	ALL	100
Moretti Mathilde	ALL	100
Piffer Maddalena	ALL	100
Micheloni Anna	ASE	100
Zaccagnino Desia Pia Teresa	ASE	100 e lode
Grisenti Michael	ASU	100
Ravanelli Evelin Daphne	ASU	100
Esposito Gabriele	ATM	100
Eccher Lisa	BSU	100
Sheshi Kludja	BSU	100
Ioriatti Thomas	CAT	100
Chanka Krenar	WEM	100

Camillo Moser, alla presenza della Famiglia Moltrer, al completo, rappresentata da Alessio Moltrer, della Dirigente scolastica ITCG Tiziana Gulli - dal Presidente Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol Andrea





Fontanari, dal Sindaco di Pergine Valsugana Marco Morelli, dal Consigliere delegato del Comune di Levico Terme Gioele Libardi, dal Presidente della Cassa Rurale Alta Valsugana Giorgio Vergot, dalla Direttrice della

Scuola Musicale Camillo Moser di Pergine Valsugana Francesca Buscemi e da Sandro Disertori titolare dell'omonima Agenzia Itas di Pergine Valsugana.

A.M.

## Coro Castel Pergine

### GERMANO TOLDO È "ANDATO AVANTI" NELLA NOTTE DI NATALE

#### Una colonna del coro

Così si dice in gergo alpino (e Germano lo è stato) per dire in maniera dolce che è scomparso, che non c'è più.

Non è più fra noi un "tenore esuberante", come definito da qualcuno una vera colonna del Coro Castel Pergine fin dalla sua fondazione del 1968.

Una voce lirica che raggiungeva il suo apice anche negli assoli, è stato amico d'infanzia, di scuola, di tante escursioni, di oratorio.

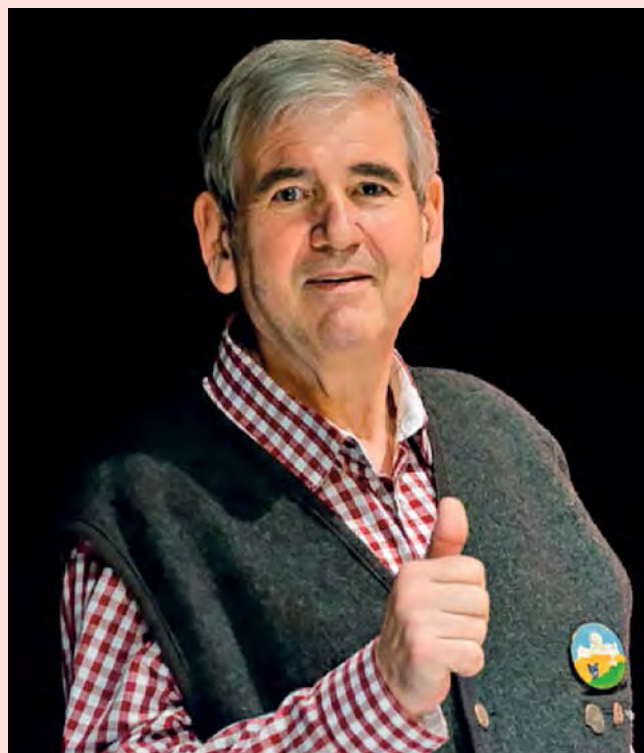
Per tutti era il "Barale": questo suo soprannome si deve al suo tifare per un ciclista balzato all'onore delle cronache nei primi anni '60, di nome Germano (come lui) e cognome Barale. Questo ciclista non era certo un campione, ma tanto bastava perché il nostro Germano dicesse: "Avete visto Barale?"; sono seguiti momenti di ilarità e di "ribattezzo" per lui, che divenne così ufficialmente il "Barale".

Ricordiamo anche il suo impegno in seno al coro come componente per lunghi anni della direzione di cui è stato cassiere quando la contabilità si teneva su di un registro ove vi erano due colonne: entrate/uscite

Bei tempi!

Negli ultimi anni, a poco a poco la malattia ha avuto il sopravvento fino ad arrivare alla fine il giorno di Natale.

Il Coro Castel Pergine abbraccia idealmente, il figlio, la figlia, i nipoti che tanto amava, ma soprattutto la moglie Laura che a lungo lo ha supportato con amore, tenerezza e tenacia.



Il nostro coro ha accompagnato Germano nell'ultimo viaggio con diversi canti, ma l'ultimo pezzo è un canto prego di speranza e augurio. Dice:

*E canterà e canterà più alto delle stelle...  
e canterà e canterà con te che sei la luce del silenzio...  
e canterà.*

Roberto Bello

# Domenica 8 febbraio a San Giovanni in Persiceto

## Il valore comunitario del "Gemellaggio"



**Giovanni  
Monsorno**  
VICESINDACO

### Competenze

Attività economiche  
Industria  
Artigianato  
Rivitalizzazione  
del centro storico  
Rapporti  
con le associazioni  
di riferimento

### Orario ricevimento

Riceve  
su appuntamento  
tramite e-mail:  
giovanni.monsorno@  
comune.pergine.tn.it  
+ 39 0461 502100  
+ 39 0461 502120  
presso il Municipio  
Piazza Municipio, 7

**ECONOMIA, INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO**

A seguito del gemellaggio tra Pergine Val-sugana e San Giovanni in Persiceto, formalizzato nel 2014, siamo stati invitati come rappresentanti della Comunità Perginese a partecipare alla presentazione e quindi alla manifestazione simbolo del Carnevale detta "Spil o Spillo". È doveroso citare il presidente del Comitato Gemellaggi di Pergine, Giorgio Mariotti, che ha saputo tenere i collegamenti con i rappresentanti di San Giovanni in Persiceto e in particolare con Sergio Vannelli, speaker della manifestazione.

Senza formalismi, il sindaco del comune Lorenzo Pelegatti ci ha accolti in modo molto familiare ed ha espresso pubblicamente il piacere a tutta la comunità presente. Ha ricordato a tutti che la manifestazione era in streaming e trasmessa a livello nazionale, trattandosi di un carnevale molto antico (153°), caratterizzato da spirito anche pedagogico, e soprattutto dal costante coinvolgimento attivo di persone appartenenti ad ogni fascia d'età. Siamo stati tutti colpiti positivamente dal grande numero di soggetti giovani e da bambini che con la loro partecipazione hanno creato un'impronta destinata al ricordo collettivo. Al di là dell'aspetto scenografico, il collegamento tra le varie generazioni è caratterizzato da uno spirito che serve a limare e quindi a ridurre, molti conflitti sociali, che finiscono così in una grande gioia partecipata.

Ecco, questo è un messaggio che si è colto fin dall'inizio proprio nel modo di muoversi, di cantare, nella scelta dei temi e delle musiche, oltre che delle scenografie, noto come "Spil" o Spillo, una manifestazione che si distingue nel panorama nazionale per originalità, profondità tematica e straordinaria capacità scenografica. L'esperienza è stata caratterizzata da un entusiasmo autentico e contagioso. Fin dal nostro arrivo abbiamo percepito un clima di partecipazione collettiva, orgoglio identitario e raffi-



nata capacità organizzativa. La comunità persicetana vive il Carnevale non come semplice evento ludico, ma come espressione culturale strutturata, capace di coniugare spettacolo, satira, riflessione e messaggio civile. Il momento saliente e oltremodo sorprendente è la tradizione dello "Spil" (la trasformazione scenica del carro allegorico), momento culminante in cui la struttura si apre e si trasforma davanti al pubblico, rivelando nella metamorfosi il significato profondo dell'opera. I temi affrontati sono stati di grande attualità: da conflitti internazionali e tensioni geopolitiche, a leadership politiche contemporanee e ai nuovi equilibri globali, da crisi valoriali delle società occidentali a dinamiche familiari in chiave quasi tragica, ma reinterpretate con linguaggio moderno. Particolarmente incisiva è stata la rappresentazione del rapporto madre-figlia, riletto in forma simbolica: i "demoni" della figlia che risultano essere diversi da quelli della madre, anche se la giovane crede che siano gli stessi. È una metafora potente del conflitto generazionale, della trasmissione (reale o presunta) delle fragilità e della necessità di distinguere le proprie battaglie da quelle ereditate. Allo stesso modo, sono emerse riflessioni sulla relazione forma-sostanza: l'estetica esasperata, il culto dell'immagine, la ricerca ossessiva della perfezione fisica, la "palestra forsennata"; tutte queste che diven-



tano caricature simboliche che mettono in luce il rischio di trascurare la crescita interiore, culturale e relazionale. Il messaggio carnevalesco: ironia che educa chi colpisce e che, pur affrontando temi complessi come guerra, crisi politiche, tensioni familiari, smarrimento identitario, non scade mai nel pessimismo e trasforma il Carnevale stesso in un momento di crescita culturale, mediata dall'impegno di migliaia di persone della stessa comunità, di ogni censo ed età. L'impronta stilistica rimane quella carnevalesca: satira intelligente, ironia liberatoria, finale risolutivo e benevolo. Il messaggio conclusivo appare chiaro: dalla sofferenza possono nascere persone migliori; dall'inutilità di certe prese di posizione superficiali può scaturire una maggiore consapevolezza; la sostanza, la mente, i valori e gli interessi autentici devono prevalere sull'apparenza. In questo senso, il Carnevale diventa pedagogia civica. Non è evasione, ma elaborazione collettiva dei conflitti sociali e personali. Da ciò sono nate alcune considerazioni che abbiamo ritenuto significativo osservare e portare a conoscenza della comunità anche con questo articolo sul nostro bollettino: il forte radicamento comunitario della manifestazione; il coinvolgimento intergenerazionale straordinario (la partecipazione di centinaia di bambini e adolescenti ha generato un clima di gioia collettiva difficile da osservare in altre occasioni), con la capacità di trasformare la satira in strumento di coesione e non di divisione. Questa esperienza offre spunti interessanti anche per la valorizzazione degli eventi identitari del nostro territorio: la cultura popolare, se ben strutturata, può diventare strumento di riflessione contemporanea e veicolo di messaggi profondi. La parte-



cipazione al 153° Carnevale di San Giovanni in Persiceto è stata per noi un momento di entusiasmo autentico, di riflessione e di arricchimento culturale. Abbiamo visto come tradizione e modernità possano dialogare, come la critica sociale possa convivere con il sorriso, e come la comunità possa riconoscersi in uno specchio ironico che non ferisce ma aiuta a comprendere. Il Carnevale, in questa forma, non è soltanto festa: è coscienza collettiva che si esprime attraverso l'arte, la satira e la bellezza; una tradizione radicata può diventare uno strumento moderno di coesione sociale, capace di educare attraverso il sorriso e di unire attraverso la creatività. È un modello di comunità che merita attenzione e che offre spunti preziosi anche per il nostro territorio inviando un messaggio che trasforma una critica qualsiasi in una speranza operativa. A San Giovanni in Persiceto abbiamo capito che la conflittualità può essere rappresentata, perfino ironizzata, ma non deve trasformarsi in frattura permanente. Può essere superata attraverso creatività, ascolto e partecipazione. E forse, anche per noi, il vero "Spil" potrebbe essere questo: aprire ciò che sembra chiuso, trasformare ciò che appare contrapposto, e lasciare che da ogni tensione emerga una forma nuova, più condivisa e più consapevole di comunità.

## Catia Borgogno

Una vita di emozioni: il linguaggio del canto



**Catia, abbiamo tante cose da chiederti. Cominciamo da ciò che ti caratterizza da sempre: la musica. Raccontaci un po' come nasce questa passione.**

Da che ho memoria, la musica è sempre stata un pilastro fondamentale del mio essere. Ho cominciato a cantare prima ancora di dire la mia prima parola: come molti sanno, sono figlia d'arte. Quando ero sul fasciatoio, mio padre mi cantava alcuni intervalli che io imitavo con naturalezza; devo molto alla mia famiglia e alla passione per la musica che ho respirato fin da piccola.

Ho avuto la fortuna di crescere avendo a disposizione ogni strumento moderno; mi addormentavo tra le braccia di mia madre, che non ha mai mancato un concerto dei *Rising Power*. Sono cresciuta sotto, dietro e sopra ai palchi, e l'emozione che provavo era talmente forte da avermi forgiata. Mio fratello è chitarrista; insomma, casa nostra non era mai priva di note.

Ho iniziato a studiare alle elementari: il mio primo strumento è stato il pianoforte, presso la scuola di musica fondata dai miei genitori (Scuola di Musica Moderna *Rising Power*). Lì insegnavano musicisti con metodi davvero "ganzzi", divertenti e dinamici. Devo ammettere, però, che non ero una studentessa modello: spesso l'entusiasmo superava la mia pazienza.

Nel frattempo, ho preso le prime lezioni di canto da L. Piccoli, una cantante incredibile che mi ha preparata al mio esordio sul lago di

Caldonazzo. Il mio primo repertorio consisteva in quattro brani: *Tutt'al più* di Laura Pausini, *Moonlight Shadow* di Mike Oldfield, *Se domani* di Mina e *Stellina* di Gatto Panceri. Ricordo ancora come tremavo dentro, cantando il più possibile vicino a mio padre per avere meno paura. Con il passare degli anni siamo diventati un duo con grande esperienza e affiatamento: ormai collaboriamo da più di vent'anni.

**Descrivici il tuo percorso formativo, che ti ha portata a essere un'artista completa.**

Sacro e profano. Ho studiato per anni alla scuola di Musica Moderna; tra i vari insegnanti che ricordo con affetto spicca C. Patton, un polistrumentista dall'energia incredibile, capace di tirare fuori il talento sfruttando la voglia di suonare insieme. Sotto la sua guida, con altri giovani perginesi, abbiamo formato la mia prima rock band.

A scuola, fin dall'infanzia, era evidente la mia predisposizione per le materie umanistiche e artistiche; su quelle scientifiche... sorvoliamo. I miei insegnanti di matematica hanno qualche capello bianco a causa mia. Anche nello sport mi distinguo, poiché avevo molta energia fisica da incanalare.

Porto con me il "dramma" dei multipotenziali, spesso marchiati dalla frase "può fare tutto". Questo mi ha causato alcune crisi identitarie nel corso della vita, ma se guardo nel profondo, ho sempre scelto la musica. Alle medie ho avuto la fortuna di incontrare un'insegnante,

L. Bertagnoli, che mi ha incoraggiata a dare il meglio e si è battuta per me quando ho deciso di tentare l'esame di ammissione in conservatorio. La prima volta non lo passai: mi mancava la teoria e mi ero presentata vestita da metallara...

Ho passato l'estate a studiare per riprovare l'esame. La seconda volta, con l'atteggiamento e l'abbigliamento adeguati, mi hanno presa. I primi anni sono stati duri: avevo sempre suonato a orecchio, quindi è stato difficile recuperare il gap con i compagni abituati agli studi classici, specialmente mentre frequentavo il liceo. Ma ero determinata. La musica classica si è rivelata un "parco giochi" strabiliante, uno stimolo continuo per la mia curiosità.

Al liceo musicale ho partecipato a piccoli musical e concerti. Tuttavia, ho capito presto che l'ambiente del conservatorio non faceva per me: avevo chiaro che quella parentesi si sarebbe conclusa con il liceo per poi dedicarmi alla musica moderna, della quale volevo fare un mestiere. Ho imparato molto, sia ciò che volevo assorbire, sia ciò che non volevo facesse parte di me.

In parallelo ho sempre coltivato il rock e il metal. Non era inusuale che andassi fuori regione per concerti *Goth dark* fino alle cinque del mattino, per poi trovarmi il giorno dopo in chiesa come solista per un concerto di musica sacra. Oltre al canto, amo la moda: curo molto i miei abiti di scena e molti li cucio io stessa. Anche la poesia mi ac-



compagna nei momenti di silenzio, come linguaggio creativo prezioso che però tengo spesso per me. Questo “caos creativo” mi definisce: sono sempre alla ricerca di novità e progetti stimolanti. Non mi permetto mai di annoiarmi.

### **Oltre il palco: il vocal coaching e la scuola di musica.**

Aver avuto insegnanti ispiratori mi ha fatto capire che avrei voluto seguire le loro orme. In conservatorio sono incappata anche in docenti svogliati o meschini, che hanno fatto desistere ottimi musicisti; io ho resistito per caparbietà finché il corpo e la psiche hanno retto. Quando ho chiuso quella porta per l'ultima volta, ho promesso a me stessa che non sarei mai stata quel tipo di docente.

Intorno al 2012 ho iniziato ad affiancare i miei genitori nella gestione della Scuola di Musica Moderna. Dopo anni in affitto al centro giovani Kairos, ora abbiamo una sede fissa. Proseguiamo come studio privato, dato che tutti gli insegnanti sono liberi professionisti. Diventare *vocal coach* è stato un passaggio naturale, nato dal desiderio di trasmettere l'amore per la voce come percorso alla scoperta di sé, del proprio corpo e della propria sensibilità. Cerco di aggiornarmi costantemente con masterclass mediche e vocali per garantire serietà

e sicurezza ai miei allievi. Vedere ragazzine che seguono da quando avevano otto anni diventare maggiorenni è un'esperienza che mi appaga profondamente.

### **Concerti, spettacoli e passione: quali sono le esperienze a cui sei più legata?**

L'esperienza più divertente risale al liceo: con la mia band di allora (gli *Ethereal*) organizzai un concerto al PalaLevico che univa il Metal all'orchestra, un tributo a Nightwish ed Epica. Era il 2010 ed eravamo in 40 sul palco. Ho reclutato musicisti, scritto le parti, organizzato le prove e tappezzato la zona di volantini. Dieci minuti prima dell'inizio ero ancora struccata e mi resi conto di aver dimenticato le scarpe a casa: cantai scalza. Fu incredibile. L'adrenalina di quel giorno è stata superata forse solo nel 2019 quando, con la mia band attuale (*Alight*), ho cantato a Mosca aprendo proprio per gli Epica davanti a un pubblico vastissimo. Con oltre 900 concerti alle spalle tra tour internazionali ed eventi, oggi affronto il palco con serietà ma scioltezza. Il tour europeo con gli *Alight* è stato segnante: ho realizzato il sogno di essere una cantante metal di alto livello, ma ho anche capito che i ritmi alienanti e la lontananza dai cari non facevano per me. Dopo alcuni mesi sento il bisogno di tornare nella pace della Val dei Mocheni.

Attualmente sono attiva con il duo con mio padre Mauro, la band tributo a Carlos Santana (*Santana Tribù*) e *Woman in Rock*, un progetto dedicato alle donne del soft rock anni '70/'80/'90. Ho anche un progetto solista, *Voice of Woman*, un percorso storiografico sulla donna nella musica che spazia dal jazz al pop, fino al musical. In estate mi esibisco quasi ogni sera sul Lago di Garda per una catena di luxury hotel; è un ambiente raffinato che mi fa sentire un po' come se fossi all'estero.

### **Vanti una lunga esperienza all'estero: quali differenze hai notato con l'Italia?**

L'Italia soffre un po' del principio *nemo propheta in patria*. Il pubblico è molto legato alla musica radiofonica, spesso di scarsa qualità, dove l'intrattenimento di massa sopprime la cultura del bello. Si confonde spesso il concetto di “famoso” con quello di “meritevole”. Sono diventata molto esigente e cerco sempre un equilibrio tra il lavoro e la soddisfazione artistica.

La domanda che ricevo più spesso è perché non sia mai andata a *X Factor*. In breve, non mi interessa la fama evanescente, specialmente se il prezzo è la mia onestà intellettuale. Non canterei mai brani puramente commerciali; ne soffrirei troppo. All'estero, per la mia esperienza, il pubblico è più istruito. Mi duole dirlo, ma vorrei che i media tornassero ai livelli culturali di quarant'anni fa. Non seguo più Sanremo dal 2010; siamo lontani dai capolavori delle edizioni tra gli anni '70 e '90.

### **Tu e Pergine: parlaci del tuo rapporto con la comunità.**

Ho scelto di vivere a Pergine per tornare alle radici della mia famiglia, i Beber e i Borgogno. Sono tornata da pochi mesi dopo un periodo a Fornace: nonostante mi trovassi bene, Pergine mi è mancata. Questo comune ha tutto: natura, storia e servizi.

Mi sento profondamente legata al territorio trentino. Siamo una comunità di montagna, genuina e solidale, con una storia di autonomia sbalorditiva. Sono orgogliosa di farne parte e, nel mio piccolo, cerco di prendermi cura di questi valori tramite il volontariato. Non sono fatta per la politica attiva, ma preferisco contribuire con le mie energie a una comunità propositiva, inclusiva e lungimirante.

## Daniele Crivellari

Spagna: Cultura, Letteratura & Teatro

### Professor Crivellari ci può descrivere il suo percorso formativo?

Dopo le scuole dell'obbligo, mi sono laureato e poi addottorato presso l'Università di Trento: in Lingue e Letterature Straniere, nel 2002, con una specializzazione in spagnolo, e in Narrativa e Letterature Comparate, nel 2006, con un progetto di ricerca incentrato su quello che sarebbe divenuto il mio ambito di indagine privilegiato, ovvero il teatro della grande stagione aurea della letteratura iberica, il cosiddetto "Secolo d'Oro". Parallelamente ho conseguito il diploma di chitarra classica presso il Conservatorio di Trento, sempre nel 2002, e per alcuni anni ho mantenuto vive entrambe le anime della mia formazione: per metà settimana svolgevo attività didattica e di ricerca come docente a contratto e come assegnista di ricerca di Letteratura spagnola, sia all'Università di Trento che in altri atenei, come quelli di Urbino e Roma; l'altra metà dei giorni era dedicata all'insegnamento come maestro di chitarra classica presso una Scuola di Musica in Trentino. Ben presto ho iniziato a viaggiare sia in Italia che all'estero, dato che parte del percorso dottorale si è svolto a Madrid. Quando ho capito che mi sarebbe piaciuto intraprendere la carriera universitaria, è sorta la consapevolezza che molto probabilmente avrei trovato lavoro lontano da casa, e così è stato: nel 2012 sono risultato vincitore di un posto da ricercatore presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Salerno, e nella stessa sede sono poi diventato professore associato (2017) e, successivamente, professore ordinario (2021) di Letteratura spagnola.

### Dove e quando inizia questa sua passione per la Spagna, la sua letteratura ed il suo teatro?

Prima di iniziare l'università non avevo mai studiato lo spagnolo, né ero mai stato in Spagna. Quando mi sono iscritto a Lingue, però, è scattata una scintilla inattesa frequentando i corsi di Letteratura spagnola, in particolare quelli del mio primo maestro, Pietro Taravacci (oggi Professore Emerito presso l'ateneo trentino). A lui e ad altri docenti capaci devo la scoperta di un mondo, quello letterario, che solo in quel momento iniziai a conoscere in tutta la sua profondità e complessità. Ricordo, ad esempio, quando da matricola vidi che era in program-



ma un intero corso (60 ore accademiche di lezione) su una sola opera, il *Lazarillo de Tormes*. Si tratta di uno dei classici più conosciuti della letteratura spagnola, eppure è un libro molto breve: ingenuamente, non capivo come ci fosse tanto da dire a proposito di un romanzo che contava appena alcune decine di pagine. Le 60 ore, invece, non solo risultarono appena sufficienti per svelare a noi studenti tutta la complessità di quel testo, ma furono anche capaci di aprirmi orizzonti totalmente nuovi su innumerevoli versanti, da quello squisitamente filologico ed ecdotico a quello critico e interpretativo. Capii in quel momento, come in una vera e propria epifania, qual è il vero significato dello studio dei testi, e quanto più proseguivo nel mio percorso universitario, più maturavo la consapevolezza di voler fare di questo la mia professione. Il teatro, poi, rappresenta per me una sorta di miracolo all'interno della letteratura, poiché riesce a comprendere in sé la bellezza del linguaggio poetico, la forza della narrazione in prosa e la magia dell'azione, in una tridimensionalità che altri generi, per loro stessa natura, non posseggono. Del resto, come affermò uno dei più grandi scrittori spagnoli, Federico García Lorca, «il teatro è la poesia che si solleva dal libro e diventa umana».

### Lei è professore ordinario presso una delle più antiche Università italiane e non solo. Può condividere con noi le emozioni, le sensazioni nel raggiungere questo traguardo, assai prestigioso?

L'Università di Salerno si fonda idealmente sulla Scuola Medica Salernitana, una delle più importanti istituzioni medievali europee: entrare a far parte di questo ateneo, tra i più prestigiosi del Mezzogiorno, è per me naturalmente motivo di grande orgoglio. Non nascondo però

che quando sono approdato al Dipartimento di Studi Umanistici, di cui oggi ho l'onore di essere anche Direttore vicario, a prevalere era il timore di fronte a un'esperienza nuova sia sul piano lavorativo che per quanto concerne il contesto geografico e culturale: Salerno e la Campania sono luoghi stupendi e molto stimolanti, ma ci sono voluti dei mesi per riuscire a comprendere sia i meccanismi legati al mio lavoro, sia quelli più squisitamente culturali. Oggi, dopo 14 anni, mi sento perfettamente integrato nella realtà universitaria salernitana, e sono felice di poter offrire il mio modesto contributo alla formazione intellettuale di una delle fasce per me più importanti della nostra società, quella dei giovani che si affacciano all'età adulta e al mondo del lavoro, costruendo così il mondo del futuro. Quanto alle emozioni, l'approccio che da sempre ho nei confronti della mia professione mi porta a mescolare lo slancio del "fare" con un forte senso di responsabilità: attualmente ricopro vari incarichi istituzionali sia all'interno che all'esterno dell'università, e ogni volta alla gioia di una nuova sfida si somma l'attenzione al risultato, alla buona riuscita per il bene comune. Così è stato anche in occasione di alcuni eventi che hanno segnato la mia carriera: uno, in particolare, ovvero la scoperta dell'ultimo manoscritto autografo conosciuto del più grande drammaturgo barocco spagnolo, contemporaneo di Shakespeare: Lope de Vega. Grazie a un lavoro di ricerca durato svariati mesi, sono riuscito a rintracciare questo preziosissimo testo in un fondo privato in Svizzera, e la notizia ha avuto una certa eco in Spagna, finendo su alcune grandi testate giornalistiche (El Mundo, La Vanguardia, ecc.); anche in quel frangente, alla grande emozione si è accompagnato il senso istituzionale che mi ha portato a voler offrire subito un'edizione critica, scientificamente affidabile, del testo riscoperto. Il frutto di questo lavoro ha poi visto la luce nel 2021 per una nota casa editrice madrilen, Cátedra, in una collana di classici spagnoli (da Cervantes a Lorca) a cui mi onoro di avere potuto contribuire.

### **Progetti, prospettive future?**

Uno degli aspetti che più apprezzo del mio lavoro è che, in ognuna delle sfaccettature che lo caratterizzano, non c'è quasi mai ripetitività: l'attività che svolgo sia in aula che sul versante della ricerca riserva sempre nuove sorprese, e ciò rende la quotidianità professionale molto stimolante. D'altra parte, le tre "missioni" che l'accademia italiana ci chiede di portare avanti (didattica, ricerca e diffusione della conoscenza) sono dei microcosmi che si compenetrano perfettamente, ma che richiedono una costante preparazione e una forte attenzione all'evoluzione della società odierna e alle sue sfide. La figura del professore universitario è profonda-

mente cambiata negli anni, e nel 2026 non è più possibile pensare di svolgere questo lavoro in modo statico o autoreferenziale. È anche per questo motivo che da qualche anno, al di là dell'attività in aula e di quella che conduco per la ricerca in archivi e biblioteche, dirigo un progetto di divulgazione che si muove sui social e che ha come obiettivo fondamentale quello di diffondere capillarmente la conoscenza della letteratura scritta in spagnolo. @literaturas\_en\_español (questo il nome) è presente su tutte le piattaforme, da Instagram a Facebook, passando per YouTube e TikTok, e riunisce attualmente più di 50.000 followers a cui quotidianamente propongo contenuti scientificamente affidabili, ma veicolati con un linguaggio attento alle dinamiche comunicative contemporanee. Il progetto ha ricevuto alcuni premi internazionali (ad esempio il Premio Educadores Digitales de España, nel 2022, e il Premio della Asociación Humanidades Digitales Hispánicas, nel 2024), è stato oggetto di studi scientifici ed è addirittura stato esposto in occasione di una mostra che si è tenuta nel 2023 nella casa-museo di Lope de Vega, a Madrid. L'ottima accoglienza che questa iniziativa sta ottenendo mi stimola a continuare a mettermi in gioco come professionista, con il proposito ultimo di contribuire in modo concreto alla crescita culturale e umana della società in cui viviamo.

### **Dulcis in fundo: lei abita a Pergine? Da Pergine a Salerno, qual è il suo rapporto con la nostra città, la nostra comunità?**

Risiedo a Pergine, anche se per ovvi motivi non riesco a vivere qui la quotidianità come vorrei: tolto il lavoro all'università, che mi porta a passare in Campania almeno 3-4 giorni a settimana, mi trovo spesso a viaggiare in Italia o all'estero per motivi di ricerca. Nel 2025, per non fare che un esempio, sono stato invitato a partecipare a congressi o a tenere conferenze e incontri presso una trentina di sedi universitarie o culturali. A Pergine, tuttavia, ho sia le mie radici che i legami familiari più stretti: è dunque sempre qui che torno, e posso dire che, nonostante il mio costante (e, perché negarlo, talvolta faticoso) peregrinare, è questo il luogo che per me meglio rappresenta il concetto spagnolo di "hogar", ovvero il centro degli affetti, lo spazio emotivo, ciò che realmente si può chiamare "casa".



# Pergine Valsugana, fucina di campioni

I nostri atleti protagonisti a Milano Cortina 2026:

Chiara e Francesco Betti, Thomas Nadalini e Paolo Ioriatti



**Roberta Bergamo**  
ASSESSORE

**Competenze**

Sport

Politiche giovanili  
Istruzione primaria e secondaria  
Rapporti con ASIF  
Politiche sociali  
Progetto speciale fondi europei  
Rapporti con le associazioni di riferimento

**Orario ricevimento**  
martedì 14.30-16.30

senza

**appuntamento**

Riceve anche in altre giornate

**previo appuntamento**  
all'indirizzo:

roberta.bergamo@comune.pergine.tn.it  
presso  
Biblioteca comunale  
Piazza Garibaldi, 8

**SPORT**

**SOCIALE, ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
E RAPPORTI CON ASIFA**



Mentre scriviamo queste righe, le Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026 si sono appena concluse, consegnando all'Italia pagine straordinarie di sport.

Pergine Valsugana si conferma terra di sport, passione e grandi talenti. Dalle piste di ghiaccio locali alle competizioni internazionali, sono diversi gli atleti cresciuti nel nostro territorio che hanno rappresentato l'Italia ai massimi livelli, portando con sé i valori di impegno, sacrificio e appartenenza alla comunità.

## Le medaglie perginesi: Chiara Betti e Thomas Nadalini

Tra i protagonisti più brillanti spiccano **Chiara Betti** e **Thomas Nadalini**, entrambi medagliati nello short track.

**Chiara Betti**, cresciuta sportivamente nei **Velocisti Ghiaccio Pergine**, ha iniziato a pattinare a cinque anni scegliendo presto la strada dello short track. Dopo i Giochi di Pechino 2022 si è affermata tra i volti emergenti della Nazionale, conquistando podi mondiali ed europei. A Milano Cortina 2026 Straordinario il suo risultato. **Chiara** ha portato a casa **una medaglia d'oro e una medaglia di bronzo nelle competizioni a squadre**



**di short track.** Un traguardo prestigioso che la consacra tra le protagoniste del pattinaggio italiano e internazionale, coronando anni di impegno, talento e dedizione.

**Thomas Nadalini**, dopo gli inizi nell'hockey su ghiaccio con l'**A.S.D. Hockey Pergine**, ha scelto lo short track, costruendo un palmarès importante già in giovane età. Sei medaglie in staffetta tra Mondiali ed Europei, due ori europei e riconoscimenti individuali lo avevano già proiettato ai vertici. Ai Giochi di Milano Cortina 2026, **Thomas Nadalini** ha conquistato **una meda-**

**glia d'oro e una medaglia di bronzo nelle prove a squadre di short track**, confermandosi atleta di grande affidabilità e determinazione. Le sue prestazioni hanno contribuito in modo significativo ai successi della Nazionale azzurra, premiando un percorso di crescita costante iniziato proprio nelle realtà sportive perginesi. Con questi risultati, Pergine Valsugana può oggi annoverare ufficialmente **due medagliati olimpici**, simbolo di un movimento sportivo locale capace di esprimere eccellenze ai massimi livelli mondiali.

## Francesco Betti e la squadra azzurra

Accanto a loro, anche **Francesco Betti**, cresciuto nei **Velocisti Ghiaccio Pergine** prima di proseguire nella pista lunga. Due bronzi ai Mondiali juniores e la partecipazione ai Giochi di Pechino 2022 avevano già segnato tappe importanti del suo cammino. A Milano Cortina 2026 ha fatto parte della squadra italiana nel pattinaggio di velocità 1000 metri, contribuendo con la propria esperienza e professionalità al prestigioso percorso azzurro.

**I fratelli Betti** rappresentano un'eccellenza dello sport perginese e testimoniano come il talento, sostenuto da un territorio attento e da società sportive radicate, possa raggiungere i massimi livelli.

## I risultati del Trentino

Il medagliere trentino ai Giochi è stato di assoluto rilievo: medaglie individuali per Simone Deromedis e Andrea Giovannini; medaglie di squadra per Pietro Sighel, Thomas Nadalini, Chiara Betti, Michele Malfatti, Arianna Sighel, Tommaso Giacomel, Amos Mosaner e Lara Naki Gutmann; a cui si aggiunge la medaglia individuale di Flora Tabanelli. **Dieci gli atleti trentini** premiati per un totale di 14 medaglie, contribuendo in maniera deter-

Mi chiamo Eriona Korkonxhelos, sono quasi tre anni ormai che faccio Giudice di Pattinaggio di velocità. Le discipline che seguo sono Short Track e pista lunga e quest'anno ho avuto l'onore di essere convocata nella giuria ufficiale alle olimpiadi di Milano Cortina 2026. Questa sicuramente è stata un'esperienza unica è che sicuramente non mi ricapiterà mai più.

Sono contenta di aver dato il mio contributo e di aver passato bei momenti con i miei colleghi. Ringrazio tutti quelli che mi hanno sostenuta e spero continueranno a farlo. Amo fare questo lavoro e avere la possibilità di seguire le gare da dentro la pista è stato un'emozione unica.



minante al bottino complessivo dell'Italia. (Fonte: CONI) **Ora lo sguardo è già rivolto ai Giochi Paralimpici, che attendiamo con la stessa partecipazione ed entusiasmo.**



## L'orgoglio paralimpico: Paolo Ioriatti

Il movimento sportivo perginese è motivo di **orgoglio anche in ambito paralimpico** grazie a **Paolo Ioriatti**, atleta di **wheelchair curling** già protagonista di importanti risultati internazionali. Il secondo posto conquistato al Torneo Internazionale di doppio misto di Ginevra nel dicembre 2025 ha rappresentato una tappa fondamentale nel percorso verso la selezione per i Giochi Paralimpici di Milano Cortina 2026. Anche per lui l'Amministrazione comunale aveva conferito un riconoscimento speciale nel 2023. Anche Lui protagonista di questi giochi olimpici 2026 a partire dal 6 marzo.

Seguiremo le Paralimpiadi con lo stesso entusiasmo e spirito di tifo con cui abbiamo accompagnato i nostri atleti olimpici, certi che **Paolo Ioriatti** saprà rappresentare al meglio Pergine Valsugana e l'Italia.

Come Amministrazione comunale siamo profondamente orgogliosi di questi atleti che, partiti dalle realtà sportive del nostro territorio, hanno rappresentato Pergine Valsugana sui palcoscenici più importanti del mondo.

Le Olimpiadi si sono concluse, ma l'emozione continua: ora attendiamo con entusiasmo le Paralimpiadi, certi che ancora una volta i nostri atleti sapranno onorare i colori italiani e rendere orgogliosa l'intera comunità.

## ARGE ALP IL RITORNO A PERGINE VALSUGANA



Dopo l'edizione del 2012, a dicembre 2025 è tornato in Trentino l'evento internazionale di hockey su ghiaccio con l'edizione 2025 dei Giochi Arge Alp di hockey su ghiaccio – categoria Under 14, svoltasi dal 27 al 30 dicembre presso lo Stadio del Ghiaccio, con il supporto organizzativo dell'ASD Hockey Pergine.

La trentunesima edizione del Torneo Arge Alp 2025 ha rappresentato un prestigioso appuntamento sportivo di rilevanza internazionale, che ha visto la partecipazione di 250 atleti, in rappresentanza di dieci Regioni Alpine e di quattro Stati: Austria, Germania, Svizzera e Italia. La manifestazione svolta presso lo stadio del Ghiaccio di Pergine Valsugana e Trento, si è configurata come uno degli eventi giovanili più significativi ospitati sul territorio della Provincia Autonoma di Trento.

L'evento inaugurale è partito con la sfilata delle delegazioni e delle bandiere regionali nel centro storico di Pergine, seguita dallo schieramento delle squadre in piazza Fruet. La cerimonia di apertura ha visto la partecipazione di 10 squadre, con circa 200 atleti under 14 accompagnati dai loro allenatori e dai rispettivi staff, provenienti da Alto Adige, Baviera, Grigioni, Lombardia, San Gallo, Ticino, Tirolo, Veneto, Vorarlberg e Trentino.

L'edizione 2025 si è confermata un'occasione di grande confronto sportivo e di amicizia tra giovani atleti di diverse regioni europee, rafforzando lo spirito di collaborazione e scambio culturale tra le comunità alpine. L'evento ha inoltre dimostrato l'impegno del territorio e delle associazioni locali nel promuovere lo sport giovanile e nel valorizzare strutture come lo Stadio del Ghiaccio di Pergine, diventato ora Centro Federale, rendendo la manifestazione un momento memorabile per atleti, famiglie e appassionati.

## IL FUTURO CENTRO FEDERALE PARALIMPICO A VILLA ROSA

A rafforzare ulteriormente questo percorso di crescita e inclusione, va sottolineato come Villa Rosa sarà la sede del Centro Federale Paralimpico, un riconoscimento di grande valore per Pergine Valsugana e per tutto il territorio. Un progetto che testimonia la volontà di investire nello sport come strumento di partecipazione, pari opportunità e integrazione, valorizzando le competenze già presenti e creando nuove prospettive per gli atleti paralimpici di oggi e di domani.



Come Assessora allo Sport, insieme a tutta la Giunta comunale, continueremo ad impegnarci nell'accompagnare e sostenere questo importante processo di valorizzazione. Pergine Valsugana vuole essere sempre più un territorio inclusivo, capace di accogliere, supportare e promuovere lo sport a tutti i livelli, riconoscendo nello sport paralimpico non solo un'eccellenza agonistica, ma anche un fondamentale veicolo di crescita sociale, culturale e civile per l'intera comunità.

Pergine Valsugana continuerà a sostenere lo sport e i suoi protagonisti, con la consapevolezza che ogni successo internazionale porta con sé il nome e i valori della nostra comunità.

**Roberta Bergamo**  
Assessore allo Sport

## Alta Valsugana Volley

L'**Alta Valsugana Volley** prosegue con ottimi risultati nei numerosi campionati ai quali partecipa.

La squadra maschile di **serie D** allenata da **Michele Leonesi** occupa il primo posto in classifica e quella maschile di Prima Divisione allenata da **Massimo Fellin** è al secondo posto ed entrambe guardano fiduciose all'epilogo dei rispettivi campionati. La squadra di serie D è composta da Mirko Frisanco, Federico Filippi, Matteo Lunelli, Christian Martinelli, Giuseppe De Michele, Federico Ciech, Samuele Rensi, Daniele Passamani, Matteo Roncari, Giovanni Lunelli, Gabriele Dala Torre, Marco Roat, Matteo Rozza, Matteo Failoni, Davide Paris, Michele Bertazzini.

Nel settore femminile la squadra di **Prima Divisione** sta lavorando molto bene sia in campionato che nella Coppa Province. La stessa formazione gioca anche nel campionato Under 18 occupando i primi posti della classifica.

Questa la formazione: Giulia Lunelli, Sabine Bortolamedi, Gaia Paoli, Ilary Ravanelli, Anna Zigrino, Viola Molinari, Emma Mancini, Sofia Elena Zakhharja, Alessia Collu, Marta Pintarelli, Sofia Bernabè, Benedetta Cestari, Vittoria Cestari, Agnese Baroni, Silvia Tomasi, allenatore **Marco Roat**, secondo allenatore **Mauro Anzolin**.

E tutto questo in una situazione particolarmente difficile, perché dal 22 gennaio l'Alta Valsugana Volley, si è vista costretta improvvisamente a interrompere l'attività nella palestra dell'Istituto Marie Curie, annullando e spostando gli allenamenti e le partite di pallavolo. Il Presidente **Paolo Targa** è stato avvisato della chiusura a tempo indeterminato della palestra per le attività extrascolastiche perché da parte del Servizio Antincendi della Provincia di Trento sono state riscontrate delle anomalie e quindi il certificato prevenzione incendi della palestra è scaduto.

La società si è mossa immediatamente trovando degli spazi a Zivignago, Canezza, Sant'Orsola e Levico Terme con un grande sforzo sia organizzativo ed economico. Tra l'altro an-



Foto di Giuseppe Facchini

che a inizio stagione vi erano stati dei problemi, perché i lavori relativi al cambio dell'illuminazione si sono protratti, erano previsti a luglio, spostati ad agosto e sono stati eseguiti a fine settembre in piena attività scolastica e con l'inizio delle Coppe provinciali e regionali. In ogni caso a febbraio si sono svolti i lavori alla palestra di adeguamento alle norme antincendio a cura della Provincia che hanno permesso di ritornare a giocare nella palestra del Marie Curie, ma sono state settimane davvero impegnative e complicate.

Giuseppe Facchini

## Bfree Motoclub ASD

Siamo Bfree Motoclub, un'associazione sportiva dilettantistica con sede a Pergine Valsugana (TN) e promuoviamo lo sport motociclistico su asfalto, rivolgendoci a tutti gli appassionati dai 6 anni in su. Organizziamo sia giornate di svago e divertimento in compagnia e sia giornate di corso in pista e in strada, dando le tecniche necessarie per godersi la propria passione in sicurezza e con maggiore consapevolezza, divertendosi anche di più. Siamo affiliati unicamente alla Federazione Motociclistica Italiana e siamo riconosciuti dal CONI.

Le principali attività che proponiamo sul territorio sono i corsi di primo approccio per bambine/i e ragazze/i e i corsi per migliorare la propria guida stradale, facendo esercizi a basse velocità in piazzale ed esercizi di gestione della moto in strada. Tutti i nostri corsi vengono effettuati da istruttori della Federazione Motociclistica Italiana e prevedono una parte teorica e una pratica.



### Vuoi insegnare a tuo figlio/a o nipote ad andare in moto?

I corsi di avvicinamento si svolgono a Pergine Valsugana e sono adatti a tutti, dai 6 ai 14 anni. I corsi teorico pratici che vengono fatti durante l'estate invece, li organizziamo ad Ala Karting (località Chiesurone - 38061 Ala - TN) e sono adatti a tutti coloro con età compresa tra gli 8 e i 16 anni. In queste attività

è possibile utilizzare la propria pitbike/minigp e abbigliamento oppure forniamo noi tutto il necessario. Lo spazio per lo svolgimento del corso sarà ad uso esclusivo.

Per le date consultare il nostro sito.



### Vuoi migliorare le tecniche di guida in strada e gestire la moto a basse velocità?

Durante l'anno organizziamo alcune giornate di corso sia in piazzale che in strada, con una parte di teoria in aula. Sono adatti a tutti dai 16 anni in su, quelli in piazzale durano mezza giornata e permettono di migliorare la guida a basse velocità (utili soprattutto per i neo patentati), mentre i weekend di corso prevedono una parte teorica alternata da una parte pratica in piazzale e in strada per consigli di guida personalizzati (utili anche per i neo patentati). Per le date consultare il nostro sito.

Promuoviamo il nostro sport dando le nozioni tecniche necessarie per godersi la passione in compagnia e soprattutto in sicurezza. Vogliamo avvicinare a questo mondo più persone possibili, è uno sport sano e "pulito" con tantissimi aspetti positivi, merita di essere alla portata di tutti.

Riferimenti e contatti: telefono 0461 1637772 o 349 7575979 - mail [motoclub@bfree-asd.it](mailto:motoclub@bfree-asd.it)

### MAGGIORI INFORMAZIONI

[www.bfree-asd.it](http://www.bfree-asd.it)

## GS Valsugana



Foto di Giuseppe Facchini

Il periodo invernale è la stagione dei Cross che si apre a inizio novembre proprio con quello della Valsugana organizzato dal **Gs Valsugana Trentino**. A gennaio si sono svolti due cross sul circuito di Villa Lagarina. Nel primo, il Cross della Vallagarina, hanno corso con un buon risultato due atleti del Gs Valsugana Trentino nella categoria Ragazzi/e, **Lisa Zamboni** e **Tommaso Sassudelli**. Nella seconda gara, il Cross del Crus, nuova ottima prestazione nella categoria Ragazze per **Lisa Zamboni** e anche

per **Nora Dellai**. Per le esordienti si è messa in luce **Giulia Alfarè**. Nel mese di febbraio si è svolta la prova regionale del **Campionato italiano di lanci lunghi** al Campo scuola di Trento. Gli atleti del **Gs Valsugana Trentino** hanno ottenuto ottimi risultati sotto la guida dell'allenatore **Daniele Siviero**.

**Aurora Betuzzi** ha vinto la prova di lancio di giavellotto nella categoria Cadette con la misura di 29.68, **Marta Rigato** si è classificata al secondo posto nel lancio del martello cadette con 30.45, **Beatrice Marchesoni** è seconda nel lancio del giavellotto Allieve con 28.98.

Nelle prove maschili **Cristian Lazzeri** si è classificato al secondo posto nel lancio del martello allievi con 40.47 e sesto nel lancio del disco con 22.60 mentre **Riccardo Castellani** è quinto nel giavellotto allievi con 31.96.

Prosegue intanto la preparazione della stagione su pista. Tra le Juniores si attende la conferma dei buoni risultati tra le allieve di **Silvia Eccel**, così come il ritorno alle gare di **Gaia Galvagni** nel salto in alto, così come per **Tina Maistro**. Nella categoria Junior maschili buone prospettive per **Gabriele Bertoldi** e **Leonardo Gottoli**, tra le Promesse **Alice Ropelato** e nelle senior **Lua Torrecilla**. Nella categoria Allievi sono attesi al debutto Riccardo Castellani, Nicolas Ianeselli, Elia Ravenna, Alessio Strazzullo e tra le Allieve Medea Antioco, Alice Castagna, Silvia Frisanco, Beatrice Marchesoni, Asia Moser, Valeria Santuliana, Rachele Zannetti. Al secondo anno di categoria abbiamo Leonardo Eccher al rientro dopo un infortunio, Tommaso Maria Ferrara, Marco Ghedini, Cristian Lazzeri. Damiano Moggio, Valentina Fruet, Melissa Moser, Lisa Pasquale, Sofia Tomasi, Martina Veronese. Tra le cadette molte le atlete per le quali sono attesi buoni risultati, a partire da Aurora Betuzzi e Marta Rigato ma anche di Sofia Bianchini, Carlotta Bigaran, Giorgia Carraro, Ginevra Dalbosco, Maddalena Fellin, Margherita Ghedini, Letizia Tomasi, Gioia Zambini. Tra i cadetti Marco Alfarè, Tommaso Berlanda, Krishna Bortolameotti, Manuel Demattè, Gabriel Frisanco, Christian Liberatore, Pietro Sassudelli. Nella categoria Ragazzi/e pronti a far bene Diego Adda, Filippo Castellani, Davide Quinto, Tommaso Sassudelli, Sofia Betuzzi, Nora Dellai, Veronica Furlani, Irene Tomasi, Lisa Zamboni.

Giuseppe Facchini

## Hockey Pergine Per Hockey Pergine qualche bella soddisfazione

Nel momento in cui si scrive la stagione dell'hockey su ghiaccio è in pieno svolgimento. Anche quest'anno le Linci biancorosse, guidate da Andrea Ambrosi hanno conquistato in anticipo la sicura partecipazione ai play off del campionato di Italian Hockey League. Gli appassionati e i tifosi hanno seguito con grande continuità il cammino della loro squadra del cuore: Le sfide con gli avversari tradizionali del Fiemme, o squadre di grande tradizione come Alleghe, Varese, Caldaro, Fassa hanno dato vita a serate di sport, tifo e passione molto entusiasmanti. L'atmosfera del Palaghiaccio, con i suoi coloratissimi e rumorosi ultras è un'esperienza decisamente coinvolgente, per un pubblico vario e crescente, di tutte le età. Nel fine settimana si svolgono spesso anche gli incontri delle squadre giovanili di Hockey Pergine, che partecipa con tutte le categorie d'età ai diversi campionati nazionali e interregionali, dall'Under 19 all'under 8. Sul settore giovanile la società presieduta da Stefano Frisano ha investito molto in termini di formazione dei giovani e di miglioramento della struttura, realizzando una seconda piastra di pattinaggio utilizzata sia per il pattinaggio al pubblico che per gli allenamenti dei ragazzini più giovani: "ora il Palaghiaccio di Pergine può diventare veramente una struttura d'eccellenza a livello italiano e siamo molto orgogliosi che la Federazione Italiana Sport del ghiaccio ci abbia riconosciuti come Centro federale" dicono i dirigenti biancorossi. Anche i corsi d'avviamento al pattinaggio, organizzati da Hockey Pergine, hanno visto un bel numero di bambini indossare per la prima volta i pattini e iniziare a divertirsi sulla superficie ghiacciata. La struttura del Palaghiaccio è comunque una struttura viva e molto frequentata durante l'intera settimana, in ogni ora del giorno: dal mattino con i corsi di pattinaggio svolti in collaborazione con diverse scuole, al pomeriggio con gli allenamenti non solo delle squadre di hockey, ma anche delle altre discipline del ghiaccio (velocità, butterfly, short track) e fino a tarda serata con l'hockey senior e qualche allenamento "amatoriale". I caffè e la sala polivalente all'interno della struttura offrono comoda sistemazione anche per genitori e accompagnatori dei vari atleti e sono spesso apprezzata location per feste divertenti fra bambini e giovani che apprezzano molto in particolare la



splendida vetrata con vista diretta sulla superficie ghiacciata. Accanto alla seconda piastra di pattinaggio sono disponibili anche due palestre nuove di zecca, molto apprezzate e frequentate dalle diverse società attive al Palaghiaccio. Molto frequentate sono sempre le ore disponibili per il pattinaggio libero, aperte al pubblico di ogni età e con la possibilità anche di noleggiare i pattini direttamente allo stadio. O nelle prime ore del pomeriggio durante la settimana, oppure nelle serate di Disco Ice nel fine settimana, il Palaghiaccio è uno dei punti di ritrovo più frequentati della zona, soprattutto da molti giovani che sul ghiaccio e intorno al ghiaccio trovano l'ambiente giusto per divertirsi, socializzare e svagarsi. Splendido torneo si è svolto durante il periodo natalizio, quando Pergine ha ospitato il prestigioso torneo internazionale di hockey giovanile ARGE ALP, che ha visto partecipare dodici squadre provenienti da Italia, Germania, Austria e Svizzera. Indimenticabile la serata d'inaugurazione ufficiale con la sfilata delle squadre e il giuramento degli atleti nella pittoresca cornice di piazza Fruet, con suggestiva vista sul castello di Pergine illuminato. Una splendida cartolina di presentazione del nostro territorio soprattutto per gli ospiti stranieri. Infine un dettaglio che dimostra come dal Palaghiaccio di Pergine si possa arrivare dietro le quinte degli eventi di rilievo mondiale. **Nils Carrozzo, l'addetto alla macchina rasaghiaccio a Pergine è stato selezionato, con questa funzione, per preparare gli stadi del ghiaccio alle OLIMPIADI Milano-Cortina 2026!!**

L.C.

## Inter Club Pergine

La stagione 2025/26 segna il 29° anno di attività dell'Inter-Club Pergine che, alle porte del traguardo dei trent'anni, continua a dimostrare una vitalità fuori dal comune. Per il quarto anno consecutivo il Club ritocca il proprio record di tesseramenti, arrivando a quota 782 soci. «Una grande soddisfazione – spiega la presidente Cecily Gabrielli – ma anche una responsabilità. Siamo stabilmente tra i primi 20 InterClub d'Italia per numero di iscritti e mantenere questo livello richiede un impegno organizzativo enorme». Nella scorsa stagione sono state organizzate 23 trasferte, con oltre 1500 partecipanti complessivi, con punte di 150 persone in occasione di Inter-Como. «Sono numeri importanti, considerato poi che bisogna inquadrali in stagioni dove l'Inter gioca spesso in notturna con impegni europei infrasettimanali – sottolinea Lugoboni – e rientri in Trentino alle 2.30 di notte». Il campionato 2024/25 non si è però chiuso nel migliore dei modi. «La finale di Champions League di Monaco e lo scudetto sfumato



all'ultimo ci hanno lasciato l'amaro in bocca – racconta Casagrande, membro del direttivo – anche per la gestione dei biglietti della finale. Con oltre 700 soci e una ventina di abbonamenti speravamo in un riconoscimento maggiore da parte della società. Moltissimi dei nostri tesserati hanno fatto richiesta per assistere alla finale, ma solo tre sono stati selezionati. Più di 20 ragazzi sono comunque saliti a Monaco senza biglietto pur di vivere l'atmosfera della finale, anche se solo davanti a un maxischermo».

«Con il senno di poi però – scherza Casalanguida – i tre presenti all'Allianz non sono stati i più fortunati».

Eppure, proprio dopo una stagione senza trofei, è arrivato l'ennesimo record di adesioni. «Potremmo dire che gli interisti hanno la pelle dura – sorride Sittoni – ma sappiamo di essere una realtà solida e affidabile. Ogni anno registriamo moltissimi rinnovi e tanti nuovi iscritti che arrivano grazie al passaparola: amici, colleghi e familiari che ci consigliano per le nostre attività e per la presenza costante nelle partite».

Un esempio concreto arriva da Pasquazzo: «Per la stagione in corso, e siamo solo a fine febbraio, abbiamo già organizzato 14 trasferte con pullman doppio per le sfide con Cremonese, Como e Bologna. I nostri soci hanno seguito l'Inter ad Amsterdam, Bruxelles, Madrid e Dortmund. È la dimostrazione che

una singola stagione sfortunata non può fermare un percorso di crescita che dura da quasi trent'anni».

Un percorso che si arricchisce anche di nuove forze: segnaliamo infatti l'ingresso di Francesco Sighel e Arianna Mantovan nel direttivo dopo anni di presenza nelle trasferte che vanno sostituire Ghirardoni, Rensi e Ballerin che ringraziamo per gli anni dedicati all'associazione. «Vorremmo però prenderci un attimo per ricordare Antonio Vian, presidente per tanti anni del club e recentemente scomparso. Una figura che è stata fondamentale in questa crescita», aggiunge Pompermaier. Ora si entra nella fase decisiva della stagione, con le sfide europee a eliminazione diretta e un campionato sempre più combattuto. L'InterClub Pergine è pronto, ancora una volta, a fare la propria parte sugli spalti.

## ASD Movimente

### Ginnastica artistica, tra Gara sociale, Campionato CSI e Progetti educativi estivi

Come sanno bene tutti i Dirigenti sportivi, gestire un'Associazione Sportiva Dilettantistica comporta grosse responsabilità; malgrado ciò e l'enorme mole di incombenze amministrative che asfissiano il mondo associazionistico sportivo, il nostro impegno permane immutato.

La passione per lo sport e la consapevolezza dei suoi insostituibili benefici sul piano sociale e della salute psico-fisica, riescono ad attrarre risorse umane a titolo volontario che tutti i giorni e con sorprendente impegno fanno fronte alla burocrazia, scadenze, assicurazioni, certificazioni sicurezza, Bisd, Siae, contratti, ordini, pagamenti, iscrizioni a gare e tanto altro. Con questa breve introduzione intendo ringraziare proprio loro, tutti i collaboratori che a vario titolo cooperano con la asd Centro Studi Movimente rendendo possibile una vita associativa ordinata, attenta ai minori frequentanti, creativa e allegra, consentendo accessibile a tutti la pratica della ginnastica artistica.

In queste poche righe diamo spazio ai nomi dei podi della nostra Gara sociale 2026, svoltasi l'8 febbraio 2026 presso il Palasport di Caldonazzo, che ha visto impegnate più di 200 bambine e ragazze sui 4 attrezzi Corpo libero, Trave, Parallele e Volteggio dei programmi CSI. Ecco i nomi:

#### PROGRAMMA MEDIUM

CATEGORIA	PODIO
Cat. Pulcine	1° Gloria Fardella, 2° Caterina Csinetiapra, 3° Fabiana Izzo
Cat. Lupette	1° Giulia Bonafede, 2° Beatrice Giangrasso, 3° Grace Angelini
Cat. Tigrotte	1° Lucrezia Baba, 2° Anna Bellonzi, 3° Giorgia Cristelli
Cat. Allieve	1° Vittoria Notte, 2° Bianca Vettorazzi, 3° Aurora brida
Cat. Pulcini	1° Matteo Fuoli, 2° Enea Dalmaso
Cat. Lupetti	1° Filippo D'Andreata, 2° Samuel Alfieri, 3° Mattia Regini

#### PROGRAMMA LARGE

CATEGORIA	PODIO
Lupette	1° Maria Sofia Olaru, 2° Lisa Cianciulli, 3° Alessia Puel
Tigrotte	1° Rachele De Santis, 2° Giulia Pagano, 3° Elisa Bertoldi
Allieve	1° Nicole Bolognani, 2° Anna Mazzolini, 3° Dalila Mattè
Ragazze	1° Carlotta Fontana, 2° Elisa Longo, 3° Giulia Donatoni
Juniores	1° Anita Peruzzi, 2° Camilla Caldonazzi, 3° Azzurra De Giampietro



#### PROGRAMMA SUPER B

CATEGORIA	PODIO
Tigrotte	1° Camilla Zanon, 2° Francesca Trentin, 3° Ginevra Martinelli
Allieve	1° Caterina Ferroni, 2° Ludovica Dallabetta, 3° Sofia Casapiccola
Ragazze	1° Lisa Vicentini, 2° Rachele Vullo, 3° Arianna Leonardi
Juniores	1° Arianna Bertoldi, 2° Asia Tamanini, 3° Wiam Baba

#### PROGRAMMA SUPER A

CATEGORIA	PODIO
Lupette	1° Greta Vicentini, 2° Arianna Oss Pinter, 3° Virginia De Luca
Tigrotte	1° Leila Baldo, 2° Rebecca Randine, 3° Lisa Ferroni
Allieve	1° Sofia Biasioni, 2° Giorgia Fiordaliso, 3° Sara Nicetto
Ragazze	1° Gloria Frisanco, 2° Pititto Sofia

#### PROGRAMMA TOP LEVEL

CATEGORIA	PODIO
All. 3	1° Giorgia Vicentini
All. 4	1° Elin Menapace
All. 5	1° Egle Montibeller, 2° Sofia Zordan, 3° Alice Chiodelli
Jun. 2	Julia Tecilla

Ricordiamo che l'associazione propone un ricco programma estivo aperto a tutti, costituito da settimane Full Time di differenti livelli con GYM-Camps da metà luglio a fine agosto presso la palestra delle scuole elementari don Milani. Stiamo ultimando l'accreditamento per i Buoni di Servizio; si è deciso fosse giusto fare uno sforzo gestionale per agevolare l'occupazione femminile e l'accesso allo sport ai nuclei familiari in condizione di maggiore fragilità sul territorio, auspicabilmente contribuendo a ridurre le disuguaglianze.

*La Presidente Marina Taffara*

#### MAGGIORI INFORMAZIONI

Email: [segreteria@asdmovimente.org](mailto:segreteria@asdmovimente.org)  
cell.: 392 8787740

## Orienteering Pergine 2025: un anno di grandi risultati

Un focus sui numeri e sui successi sportivi che hanno caratterizzato il 2025 della società

### TESSERATI ORIENTEERING PERGINE 2025 85

Settore giovanile	45
Senior e Master	37

### PARTECIPAZIONE ATLETI

#### ORIENTEERING PERGINE ALLE GARE 2025 821

Gare Nazionali e Internazionali	393
Promozionali e Regionali	428

#### PODI ORIENTEERING PERGINE 2025: 226

Primi posti	68
Secondi posti	83
Terzi posti	75

### CAMPIONI ITALIANI 2025 ORIENTEERING PERGINE

Gottardini Elena	Corsa Orientamento Long W60
Sambi Sara	Corsa Orientamento Sprint W35
Sambi Sara Daves Silvano Raimondo Francesco	Staffetta CO Sprint Relay M35
Leonardelli Angela Gobbi Gianluca Paoli Giorgio	Staffetta CO Sprint Relay M195
Peschedasch Ettore	SCI- Orientamento Long M12

### CAMPIONATI ITALIANI 2025

Posizione dell'Orienteering Pergine nella Classifica delle società

Corsa Orientamento	10° posizione su 104 società
Cat. Junior	11° posizione su 62 società
Cat. Senior	15° posizione su 69 società
Cat. Master	3° posizione su 99 società
Mountain bike-Orienteamento	26° posizione su 45 società
Sci-Orienteamento	3° posizione su 17 società

### Junior Team il futuro corre veloce!

Nella stagione 2025, 4° anno di attività dello Junior Team, il gruppo "storico" è rimasto numericamente immutato, essendoci stata qualche uscita ma tre nuovi arrivi dal gruppo OrangeTeam dei più piccoli

Da segnalare l'importante inserimento nello staff tecnico di **Sara Sambi**, orientista con un passato nella nazionale giovanile e attuale pluricampionessa Italiana Master. Sara affianca lo storico allenatore **Andrea Segatta** nella preparazione atletica.

Il risultato più prestigioso per lo Junior Team è stato il **2° posto in Coppa del Trentino**, che ha confermato la forza di una squadra in costante crescita dal punto di vista tecnico e atletico.

Ottimi risultati individuali sono stato ottenuti dal giovanissimo **Ettore Peschedasch** nelle classifiche di *Coppa Italia* e nei *Campionati Italiani*.

Da segnalare i titoli di Campioni Trentini di **Emma Peschedasch** e **Simone Segatta**.

Da evidenziare la vittoria ai *Campionati Trentini a Staffetta Sprint Relay* della staffetta MW13 composta da **Maya Battisti**, **Jacopo Battisti**, **Ettore Peschedasch**, e il secondo posto nella MW17 della staffetta composta da **Emma Peschedasch**, **Tommaso Degrassi** e **Simone Segatta**.

E ultimo risultato della stagione, ma non ultimo in ordine di importanza, è stata la vittoria in ambito internazionale di **Lisa Peschedasch** nella gara *Sprint di Sci Orienteering* in Val Mustair (SUI).

### CAMPIONI TARENTINI 2025 ORIENTEERING PERGINE

Peschedasch Ettore	Corsa Orientamento Long M12
Vivian Lorenzo	Corsa Orientamento Long M35
Mantega Silvia	Corsa Orientamento Long W55
Gobbi Gianluca	Corsa Orientamento Sprint M70
Mantega Silvia	Corsa Orientamento Sprint W55
Viliotti Paola	Corsa Orientamento Sprint W65
Segatta Simone	Corsa Orientamento Middle M17/18
Gobbi Gianluca	Corsa Orientamento Middle M70
Peschedasch Emma	Corsa Orientamento Middle W15/16
Viliotti Paola Corsa	Orienteamento Middle W65
Battisti Maya Battisti Jacopo Peschedasch Ettore	Staffetta CO Sprint Relay M13
Sambi Sara Daves Silvano Raimondo Francesco	Staffetta CO Sprint Relay M35

### COPPA DEL TRENTO 2025

Posizione dell'Orienteering Pergine nella Classifica delle società

Corsa Orientamento	2° posizione su 56 società
--------------------	----------------------------



Orienteering - Premiazione Coppa del Trentino



Lo Junior Team Oripergine è dunque in ottima salute e si affaccia al 2026 con grande entusiasmo e fiducia

**Angela Leonardelli**  
Orienteering Pergine

## Polisportiva Oltrefersina

La Polisportiva Oltrefersina è una realtà sportiva radicata nel territorio che opera a servizio della comunità di Pergine Valsugana e dei comuni limitrofi, offrendo attività sportive, educative e aggregative rivolte a persone di tutte le età. Attraverso una proposta ampia e continuativa, l'associazione promuove lo sport come strumento di crescita personale, inclusione e partecipazione, coinvolgendo famiglie, singoli cittadini, gruppi e associazioni del territorio.

Il Centro sportivo di Madrano, per posizione e livello di utilizzo, rappresenta oggi la struttura più frequentata e strategica della Polisportiva. Nel corso del 2026 sono previsti interventi di miglioramento e ammodernamento, tra cui il potenziamento dell'impianto di illuminazione, l'installazione di pannelli fotovoltaici per incrementare l'efficienza energetica e la realizzazione di un nuovo campo dedicato al pickleball, disciplina in forte crescita che amplia l'offerta sportiva e ricreativa a disposizione di neofiti e appassionati.

Il centro sportivo di Pergine, oggi punto di riferimento per il tessuto urbano e sociale del paese, è il risultato di un percorso di rilancio avviato a partire da una situazione in cui gli spazi risultavano meno organizzati e valorizzati, attraverso un lavoro progressivo di riorganizzazione, gestione e sviluppo delle attività. Le strutture presenti – pista di atletica, campi da calcio e rugby, sale corsi e polifunzionali, palestra – sono utilizzate durante tutto l'anno da un numero elevato di persone, società sportive e squadre in ritiro, e costituiscono un riferimento sta-



bile per l'attività sportiva e la vita associativa del territorio, anche oltre l'ambito comunale.

La gestione recentemente acquisita del bocciodromo completa l'offerta sportiva comunale, ampliando le possibilità di utilizzo degli impianti e rafforzando il ruolo della Polisportiva nella valorizzazione delle strutture esistenti.

L'azione della Polisportiva Oltrefersina è orientata al miglioramento della qualità della vita della comunità locale, attraverso la gestione e lo sviluppo di spazi sportivi accessibili, funzionali e aperti. Gli interventi programmati e l'ampliamento delle attività confermano una visione di lungo periodo, in cui lo sport rappresenta una componente strutturale dello sviluppo sociale e culturale del territorio.

## S.A.T. Sezione di Pergine APS

La presenza della S.A.T. a Pergine risale all'anno 1884 sotto forma di Delegazione. Nel 1934 la Delegazione si trasformò in Sottosezione e solo nel 1948 si svolse la prima Assemblea sezionale nella quale i soci votarono il primo Consiglio Direttivo.

Molti anni sono passati da allora e i soci della Sezione nel 2025 hanno raggiunto il numero di 918.

Il Consiglio Direttivo, eletto nell'Assemblea Sociale dd. 14/03/2025, ha

provveduto alla nomina delle cariche sociali che risultano così distribuite:

*Presidente* Luca VISINTAINER

*Vicepresidente* Cesare PIROTTA

*Segretaria* Sandra ZAMPEDRI

*Cassiere* Serena BERNARDI

*Consiglieri* Sebastiano BEBER,  
Martina CASAGRANDE,  
Sabrina GIOVANNINI,  
Giuliano PAOLI,  
Gianni TOLDO



## Programma escursioni e attività anno 2026

ESCURSIONI						
DATA	NOME	ZONA	QUOTA MAX. M.	DISLIVELLO SALITA M.	DISLIVELLO DISCESA M.	TIPOLOGIA
dom. 01/03	Meeting del Lagorai	Da definire				scialpinismo/ ciaspole
dom. 08/03	Monte Moscal	Anello da Affi	427	375	375	E
merc. 18/03	Da Solagna a Bassano	Camminata sulle rive del Brenta		50	50	E
dom. 22/03	Gita Turistico Culturale a Bergamo	Bergamo				T
dom. 12/04	Lago Fimon	Colli Berici		300	300	E
merc. 15/04	Malga Gschnoferstall	Altopiano del Salto	1140	420	420	E
dom. 26/04	Sentiero Jacopeo da Cis a Cavizzana	Valle di Non		450	450	E
merc. 13/05	Anello Pian delle Fugazze	Piccole Dolomiti		550	550	E
dom. 17/05	Ciclabile Asolo - Padova					
sab. 23/05	Gita escursionistica-turistica-culturale	Sardegna				T/E
sab. 30/05	Sardegna Centro Orientale					
dom. 07/06	Croda Del Maglio	Val di Tires	2.124	1.000	1.000	EE
	Rifugio Monte Cavone e Monte Balzo		1.834	600	600	E
merc. 17/06	Brennero - Gries		1.140	400	600	E
da ven. 19/06	Uscita su ghiacciaio <i>In collaborazione</i>	Gruppo del Monte Rosa				EEA
a dom. 21/06	con la Scuola Intersezionale Lagorai					
dom. 21/06	Punta Alta Croce	Val Passiria	2.743	1.435	1.435	EE
	Rifugio Hochalm		2.174	870	870	E
dom. 12/07	Odle di Eores sentiero attrezzato <i>Gunther Messner</i>	Val di Funes	2.653	1.200	1.200	EEA
	Rifugio Genova		2.062	650	650	E
merc. 15/07	Gola del Passirio	Val Passiria		560	560	E
sab. 25/07	Gran Pilastro	Val di Vizze	3.510			EEA
dom. 26/07	Escursione alpinistica					
dom. 09/08	Cima Vermoi	Val Venosta	2.929	1.200	1.200	EE
	Da San Martino al Monte a Platzair		1.730	300	300	E
merc. 12/08	Col Perer - Forte Leone	Arsiè		610	610	E
dom. 23/08	Monte Stevia	Val Gardena	2.555	1.050	1.050	EE
	Rifugio Stevia		2.312	800	800	E
dom. 06/09	Monte Mulaz	Traversata da Passo Valles a Passo Rolle	2.906	1.200	1.250	EE
	Val Venegia	Dalla Val Venegia al Passo Rolle	2.174	500	250	
merc. 16/09	Anello fra le Malghe della Val di Funes	Val di Funes		590	590	E
dom. 20/09	Schenon del Latemar	Gruppo del Latemar	2.800	1.075	1.075	EE
	Anello Labirinto del Latemar		2.100	350	350	E
dom. 04/10	Cima di San Cassiano	Monti Sarentini	2.581	1.125	1.125	EE
	Rifugio Santa Croce di Lazfons		2.311	800	800	E
merc. 14/10	Giro del Tomazol	Lavarone		400	400	E
dom. 18/10	Monte Tomatico	Gruppo del Monte Grappa	1.595	1.200	1.200	E
dom. 09/11	Sentiero Jacopeo - da Cavizzana a Cles	Val di Non		800	800	E
merc. 11/11	Percorso del Tamburino Sardo	Custoza		200	200	E
dom. 20/12	Camminata d'oro	Santuario di Pietralba				

## ALTRE ATTIVITÀ

DATA	NOME
ven. 13/03	Assemblea Sociale
dom. 10/05	Pranzo Sociale
sab. 20/06	Manutenzione sentieri in carico alla Sezione
dom. 5/07	Cammina SAT
dom. 13/09	Raduno Nazionale "A ruota libera" a Brentonico con joelettes e il Gruppo Montagnaterapia
ven. 30/10	Castagnata Sociale
ven. 18/12	Serata in sede con scambio di Auguri Natalizi

## ALPINISMO GIOVANILE

Sostenuta con il contributo del Comune di Pergine

Iniziative riservate a ragazzi/e dagli 8 ai 13 anni:

DATA	NOME
dal 06/07 al 10/07	Estate Ragazzi soggiorno e trekking al rifugio Sette Selle
dal 18/08 al 21/08	Alpinismo Giovanile soggiorno e trekking in rifugio (da definire)

Le uscite giornaliere verranno pubblicizzate 15 giorni prima di ogni iniziativa.

## SCUOLA INTERSEZIONALE LAGORAI

DATA	NOME
Gennaio - Febbraio	Corso SA1 - scialpinismo di 1° livello (livello base)
Agosto	Corso A1 - alpinismo di 1° livello (livello base)

# Un ronzio di sapere: l'Istituto Comprensivo di Pergine celebra il mondo delle api

PERGINE – Anche quest'anno l'Istituto ha scelto di tracciare un filo conduttore unico per tutti i suoi plessi, puntando i riflettori su una delle creature più piccole, ma fondamentali, del nostro ecosistema: **l'ape**.

Il tema "Il mondo delle api" ha suscitato un entusiasmo immediato tra studenti e docenti. Il motivo? La sua straordinaria capacità di intrecciarsi con ogni disciplina scolastica, trasformando l'apprendimento in un'esperienza multidisciplinare e concreta.

## UNA SCUOLA "AD ALVEARE"

Il progetto non si limita alle scienze, ma spazia in ogni ambito del sapere:

- **Scienze ed Educazione Ambientale:** Studio del ciclo vitale delle api e dell'importanza dell'impollinazione per la biodiversità.
- **Geometria:** Analisi della perfetta struttura esagonale delle celle, capolavoro di ingegneria naturale.
- **Storia e Alimentazione:** Un viaggio nel tempo alla scoperta del miele, dei suoi derivati e dei benefici che hanno accompagnato l'uomo nei secoli.
- **Educazione Civica:** L'alveare come modello di organizzazione sociale, dove la cooperazione e il rispetto dei ruoli diventano una lezione di convivenza per i cittadini di domani.

## UN TERRITORIO UNITO PER LA PROTEZIONE

L'impegno della scuola riflette la sensibilità delle istituzioni locali. Grazie alla sinergia con il **Comune di Pergine**, insieme a quelli di **Vignola-Falesina** e **Frasilongo**, l'Istituto ha aderito con orgoglio all'iniziativa "**Scuola Amica delle Api**". Questi comuni, già ufficialmente riconosciuti per le loro politiche di protezione e salvaguardia dell'ambiente, sostengono attivamente il percorso educativo dei ragazzi.



Comuni amici delle api



## DALLA TEORIA ALLA PRATICA: A BUSA GRANDA: DOVE LA DIDATTICA INCONTRA LA NATURA

Il momento culminante di questo percorso educativo sarà la giornata speciale presso **Busa Granda**, un'iniziativa resa possibile dalla generosità del **Comune di Vignola Falesina** e della sua **Pro Loco**, che hanno voluto omaggiare le classi di alcuni plessi dell'Istituto con un'esperienza fuori dalle mura scolastiche.

Non si tratterà di una semplice gita, ma di un vero e proprio "laboratorio vivente". In questo scenario suggestivo, i ragazzi non saranno soli: ad accompagnarli ci saranno gli esperti di **APIVAL**, che grazie alla loro preparazione specifica, gli studenti potranno:

- **Osservare l'invisibile:** Imparare a riconoscere le piante nettariifere e capire come l'ape interagisce con l'ecosistema montano.
- **Sicurezza e Rispetto:** Apprendere il comportamento corretto da tenere in presenza degli alveari, superando paure infondate e trasformandole in consapevolezza e rispetto.
- **Dalla teoria all'arnia:** Vedere da vicino gli strumenti dell'apicoltore e comprendere l'importanza delle normative di protezione che nei Comuni devono essere applicate con rigore.

Grazie all'amministrazione comunale di Vignola/Falesina questa giornata a Busa Granda rappresenta il perfetto compimento della filosofia dell'Istituto: dimostrare che la conoscenza passa attraverso l'emozione e l'esperienza. Respirare l'aria aperta, ascoltare il ronzio del bosco e confrontarsi con chi la natura la protegge ogni giorno lascerà un segno indelebile nei "cittadini di domani", rendendoli veri custodi della biodiversità.

## LA FIACCOLA DEI VALORI: UN VIAGGIO SIMBOLICO CHE UNISCE LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PERGINE 1

L'Istituto Comprensivo Pergine 1 ha pianificato un viaggio simbolico, fatto di passi, incontri e parole importanti trasportati da una Fiaccola speciale: **“La Fiaccola dei Valori”**, che coinvolgerà tutte le scuole primarie e la secondaria di primo grado dell'Istituto in un percorso educativo condiviso.

Il progetto si realizza con un gesto semplice ma carico di significato ispirato dall'evento olimpico che vive la nostra Regione: l'accensione di una fiaccola, proprio come quella olimpica, simbolo dei valori che uniscono la comunità scolastica.

Il suo cammino andrà di scuola in scuola portata da delle classi rappresentative: **dalle Ciro Andreatta alle don Milani, per raggiungere Zivignago, Canezza, Sant'Orsola e Fierozzo** per ritornare a Pergine. Durante il percorso, classi di plessi diversi si incontreranno “a metà strada” per il passaggio ufficiale della fiaccola e dei valori scelti. Un momento simbolico ma concreto, che permette ai bambini e ai ragazzi di conoscersi, condividere messaggi e sentirsi parte di un'unica comunità educativa, al di là delle singole sedi scolastiche. Sarà questo il cuore del progetto: l'accensione dei cuori delle nostre studentesse e dei nostri studenti perché ogni plesso accoglierà la fiaccola per un'intera giornata, trasformandola in occasione per lavorare in classe su temi fondamentali come il rispetto, l'inclusione, la solidarietà, la collaborazione, l'attenzione alle differenze di genere, la responsabilità e la cura dell'ambiente.



A ciascun valore è dedicato un cartello, scelto e realizzato dagli studenti, che accompagna la fiaccola nel suo viaggio che gli alunni e le alunne si scambieranno all'arrivo a scuola.

Nello specifico i cartelli riportano queste frasi: *trasforma le esperienze negative in cose positive; rispetta gli altri e abbandona i conflitti; essere diversi è ciò che ci rende speciali; le passioni ci rendono vivi; lo sport è energia, rispetto, consapevolezza, resilienza e disciplina; pace, amicizia e unità come faro di fratellanza.*

Il viaggio della fiaccola, partita in febbraio, trova il suo momento conclusivo nella Corsa Solidale, evento che riunisce tutti i plessi dell'Istituto in un'unica iniziativa. Un'occasione di festa, partecipazione, condivisione e solidarietà che coinvolge studenti, docenti e comunità scolastica.

Al termine del percorso la fiaccola si spegne, ma il suo significato resta vivo: nei cartelli realizzati dagli alunni, nei valori condivisi e nelle esperienze vissute insieme.

“La Fiaccola dei Valori” non è solo un progetto, ma un'esperienza educativa che rafforza il senso di appartenenza, la collaborazione tra scuole e l'idea che l'educazione sia un cammino da percorrere insieme.



# Alle “Ciro” studenti e docenti sempre attivi

Alla **Scuola Media “Ciro Andreatta”** dell’**IC Pergine 1** si lavora per **compiti di realtà**. È da qualche anno, ormai, che gli studenti delle “Ciro” affrontano l’esame di Stato mettendosi in gioco, come persone, oltre che come studenti, portando un loro personale prodotto di realtà. Un’occasione preziosissima per mettere a frutto quanto appreso durante il percorso scolastico del Primo Ciclo, utilizzare tutte le competenze acquisite e integrare conoscenze, attitudini, passioni, che nel lungo percorso di crescita e orientamento sono stati in grado di riconoscere, soprattutto a se stessi. Un compito di realtà particolarmente interessante è stato portato, durante lo scorso anno scolastico, da uno studente della 3<sup>a</sup> C. Il progetto prevedeva l’organizzazione per le classi terze di un **torneo di dibattito**. Alla Scuola Secondaria di Secondo Grado è già una realtà in molti Istituti, ma alla Scuola Secondaria di Primo Grado ancora non viene proposto. Saranno stati la forte motivazione, la supervisione di un ottimo professore, la partecipazione entusiastica di alcune classi terze, ma il torneo ha ottenuto un grande successo. Questo è stato motivo di somma soddisfazione per il nostro alunno, ma anche l’occasione per la scuola di riproporre questa proposta negli anni successivi. Da quest’anno, infatti, il **“Dibattici(ro)”** entrerà nelle proposte annuali alle classi terze. L’attività aiuta gli studenti a sviluppare pensiero critico, capacità di argomentazione e ascolto, capacità di confronto esperto su temi rilevanti, attraverso cui imparano a esprimersi con chiarezza e rispetto, rafforzando fiducia, collaborazione e consapevolezza civica. Dopo un’elezione interna alle classi terze, a cura del docente di italiano, di una squadra di tre alunni e alunne e di una riserva, viene definita la calendarizzazione degli incontri e l’assegnazione di volta in volta di un tema da dibattere. Lo svolgimento degli incontri avviene nell’aula umanistica e prevede una registrazione audio e la sua pubblicazione sul giornalino scolastico, in modo da permettere anche la votazione studentesca. Le classi terze si affrontano nella modalità del torneo e cercheranno di conquistare la possibilità di giungere alla disputa finale, che viene svolta in palestra, alla presenza delle classi terze partecipanti, a seconda della disponibilità degli spazi e del calendario scolastico.



## COMPITO DI REALTA'

Scopri il **Dibattici-Ro**, il campionato di dibattito delle **Ciro Andreatta**.

Ci sono modi diversi di apprendere, fra cui quello ludico, che spesso, attraverso la relazione e il lavoro di squadra, permettono di portare alla luce sorprendenti capacità, altrimenti nascoste, dei nostri studenti.

Ma alle “Ciro” si mettono **in gioco anche i docenti**.

Da novembre 2024 la Provincia ha deliberato e previsto una figura importante all’interno delle Istituzioni Scolastiche, che in questo periodo viene formata da IPRASE e si sta delicatamente definendo uno spazio significativo a scuola: il **docente FABER** (Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale). Alle “Ciro” e alla Scuola Primaria sono state individuate due docenti, volontariamente scelte fra le insegnanti di nomina recente (per dare nuova linfa alla sempre proficua partecipazione all’organizzazione della scuola da parte dei docenti), che si stanno formando proprio in questo periodo. La docente FaBER delle “Ciro” ha già avviato il suo percorso e sta già attuando delle piccole proposte, create in collaborazione con il gruppo di lavoro di diversi Istituti Trentini; esse compaiono in aula docenti e coinvolgono tutti i colleghi a porre attenzione, in modo leggero, ma puntuale, alla propria Intelligenza Emotiva. Si tratta di un lento avvicinamento, una sensibilizzazione al tema, per poi entrare in piena attività dal prossimo anno scolastico. Ogni giorno, da febbraio, quindi, i docenti delle **Ciro** hanno a disposizione un **calendario** corredato di citazioni, spun-



## FEBBRAIO 2026

### Un mese emotivamente intelligente

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					<b>Ti ascolto!</b> Sei mai fermato a riflettere su quanto ti ascoltano veramente? 	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	



**IL QUADRANTE DELLE EMOZIONI**  
 Tutte le emozioni hanno un'intensità e una piacevolezza ed entrambe possono essere gradevoli o sgradevoli. Per esempio la rabbia può avere un'energia molto alta ma una piacevolezza evidentemente molto bassa, mentre la gioia ha sia l'energia che la piacevolezza elevate.

**DOVE TI POSIZIONEResti IN QUESTO MOMENTO?**

Gruppo FABER: IC Civizzanino, IC Mezzacorona, IC Mezzolombardo-Pagnanella, IC Centro Valisugana, IC Fergine 1, Scuola Ladina.

ti di riflessione, proposte di lettura, QR code a video, tutti volti ad avviare un primo approccio all'Intelligenza Emotiva, seguendo il metodo MAR (MOTIVARE-ATTIVARE-RIFLETTERE), per introdurre in modo graduale, ma strutturato, il modello dell'intelligenza emotiva nella scuola. Il percorso si concluderà a fine anno scolastico con un questionario rivolto ai colleghi, finalizzato a raccogliere riflessioni, bisogni formativi e disponibilità a far parte, da settembre, di una commissione, che avrà il compito di proseguire il percorso attraverso una formazione più mirata e la progettazione di attività specifiche, rivolte a tutta la comunità scolastica. L'obiettivo è accompagnare i docenti in un percorso di consapevolezza, affinché possano promuovere il benessere emotivo e favorire negli studenti lo sviluppo di competenze utili non solo a scuola, ma nella vita. All'interno del ricchissimo Piano di Istituto, questa figura riveste un ruolo utilissimo di raccordo tra i tanti progetti di orientamento, educazione alla cittadinanza, sicurezza digitale e non solo, che nella figura di docenti emotivamente competenti trovano un riferimento ideale e solido. Per supportare infatti efficacemente studenti e famiglie nella pratica dell'intelligenza emotiva, è indispensabile partire dagli insegnanti, che spesso non hanno avuto modo, in passato, di approfondire tali temi. Le "Ciro" e l'IC Pergine 1, al solito, non lasciano nulla al caso e lavorano, un passo alla volta, al perseguimento del benessere dei propri studenti.

# La Scuola dell'Infanzia di Madrano: una storia di comunità, educazione e futuro

La Scuola dell'Infanzia di Madrano rappresenta da quasi un secolo un punto di riferimento fondamentale per la comunità della frazione. La sua storia affonda le radici in un forte senso di solidarietà e di attenzione verso l'educazione dei più piccoli, valori che ancora oggi ne guidano l'operato. Le origini della scuola risalgono al lascito testamentario del signor Giovanni Conci di Nogarè, avvenuto nel 1896,



gesto di grande generosità che rese possibile l'avvio di un progetto educativo a beneficio della comunità. Nel 1908 venne acquistato il terreno su cui sorge l'attuale edificio e, nel mese di giugno del 1930, la scuola iniziò ufficialmente il proprio servizio, diventando fin da subito un luogo centrale per la vita sociale e culturale di Madrano. Dal 1950 la scuola fa parte della Federazione Provinciale delle Scuole dell'Infanzia, inserendosi così in una rete educativa più ampia e strutturata.

La gestione della scuola è affidata a un Consiglio direttivo interamente composto da volontari, affiancato da un Comita-



to di gestione formato dai genitori. Quest'ultimo svolge un ruolo attivo e prezioso: propone iniziative, collabora all'organizzazione degli eventi e si occupa dell'accoglienza dei nuovi iscritti. Accanto a loro opera una rete di volontari il cui contributo è essenziale per la vita quotidiana della scuola, dalla collaborazione durante le attività comunitarie fino agli interventi di manutenzione delle attrezzature e del giardino.

Nell'anno scolastico 2024/2025 la scuola ha saputo guardare al futuro accogliendo con entusiasmo le linee guida della Provincia Autonoma di Trento che invitavano le scuole dotate di spazi adeguati a trasformare il giardino in un'aula didattica esterna. Da questa opportunità è nato un progetto condiviso che ha coinvolto direttamente i bambini, rendendoli protagonisti delle scelte. Lo spazio esterno è stato suddiviso in quattro aree tematiche: una pista ciclabile, una zona scavo, un laboratorio scientifico e un orto tradizionale e tattile. I lavori sono stati realizzati grazie a una forte sinergia tra genitori, volontari, insegnanti e bambini, in un clima di partecipazione e collaborazione che ben rappresenta lo spirito della scuola.

La Scuola dell'Infanzia di Madrano non è soltanto un luogo educativo, ma un vero e proprio presidio sociale e culturale. In una piccola frazione come la nostra, la sua presenza è strategica: senza di essa verrebbe meno uno spazio di incontro, crescita e coesione che da quasi cento anni accompagna generazioni di famiglie. Come molte altre realtà simili, la scuola si confronta oggi con le difficoltà legate alla crescente scarsità di risorse economiche, accentuata dall'andamento inflazionistico. Tuttavia, la forza della comunità, il valore del volontariato e l'attenzione costante al benessere dei bambini continuano a rappresentare le basi solide su cui costruire il futuro di questa storica istituzione.

# SuperEroi Reali

**A Pergine un'alleanza tra scuole e territorio per costruire insieme percorsi educativi**

È partito anche a Pergine Valsugana **SuperEroi Reali** – **giovani generazioni educanti**, progetto educativo che mette al centro la partecipazione attiva di bambine, bambini e adolescenti, coinvolgendoli nella costruzione di percorsi su cittadinanza attiva, mobilità sostenibile, inclusione e futuro. Promosso da **CSV Trentino ETS** e dal **Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani**, in collaborazione con il Centro per la Cooperazione Internazionale e finanziato dal bando “Educare insieme” del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il progetto unisce scuole, associazioni e amministrazioni in un lavoro di rete che valorizza l'educazione come responsabilità condivisa e il territorio come spazio di crescita per tutti e tutte.



A Pergine il progetto coinvolge l'Istituto Comprensivo Don Milani Pergine 1, l'Istituto di Istruzione Marie Curie, le organizzazioni **Arché scs** e **H2O+** e l'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia G. B. Chimelli.

Le attività si fondano sull'approccio dell'**Educazione alla Cittadinanza Globale** che invita a leggere le sfide del presente collegando dimensione locale e globale. Nei primi mesi del 2026 sono stati avviati dei laboratori nelle scuole primarie, pensati come spazi di confronto e apprendimento attivo. Accanto a questi, le studentesse e gli studenti delle scuole superiori sono coinvolti in percorsi di *peer education*, durante i quali progettano e realizzano attività rivolte ai più piccoli.

Abbiamo intervistato **Noemi Filosi** e **Michele Bertolotti** di **Arché scs**, l'organizzazione che si occupa dei laboratori in due classi quarte della scuola primaria a Pergine. Secondo loro, “**lavorare in rete significa prima di tutto sentirsi parte di una comunità**”, significa coltivare relazioni e costruirne di nuove condividendo obiettivi e valori. Raccontano inoltre che nei laboratori della scuola primaria Don Milani, i bambini e le bambine sperimentano giochi strutturati per com-



prendere come piccoli gesti possano **rendere il gruppo classe più inclusivo e accogliente**. L'attenzione si allarga poi alla città, dove le bambine e i bambini riflettono su spazi urbani e mobilità, immaginando **soluzioni più sostenibili e accessibili**.

Queste attività si intrecciano poi con i percorsi che l'associazione H2O+ sta costruendo con gli studenti e le studentesse più grandi. Per Arché, “**rendere bambine e bambini protagonisti attivi significa accompagnarli a sentirsi responsabili del proprio apprendimento e delle azioni che compiono insieme agli altri e alle altre**”. Questo processo favorisce l'autostima e la capacità di prendersi cura del gruppo. Secondo l'associazione, il percorso “**può lasciare un segno importante di maggiore coesione nella comunità**”, consolidando i legami tra scuole, associazioni e amministrazioni.

Il progetto SuperEroi Reali prosegue per tutto il 2026 con percorsi analoghi nei Comuni di Levico Terme e Borgo Valsugana e con eventi di restituzione rivolti a tutta la cittadinanza.

# La partecipazione attiva

Dalla formazione al territorio  
#Giovani protagonisti  
#il valore del confronto  
tra esperienze giovanili



## GIOVANI IN AZIONE: DALLA RIFLESSIONE ALLA PARTECIPAZIONE CONCRETA

Nel 2025 il Tavolo del Confronto e della Proposta ha scelto di investire in un percorso formativo dedicato al tema della partecipazione giovanile, realizzato negli ultimi mesi dell'anno.

Il progetto si è rivolto a giovani già attivi sul territorio, a giovani consiglieri comunali e a figure impegnate nel lavoro con il mondo giovanile, con l'obiettivo di renderli promotori e amplificatori della partecipazione all'interno delle rispettive comunità.

Il percorso si è sviluppato attraverso una serie di laboratori esperienziali territoriali e si è concluso con un viaggio studio a Borgomanero (Novara), che ha offerto l'opportunità di conoscere e confrontarsi con realtà differenti dalla nostra.

Il primo incontro si è svolto presso la sede di Vedo Giovane, cooperativa sociale di Borgomanero, dove siamo stati accolti dal referente della Consulta Giovani; erano inoltre presenti i presidenti delle Consulte di Invorio e dell'Isola d'Elba. Il confronto ha permesso di approfondire le differenze e le similitudini tra le diverse consulte, in particolare per quanto riguarda i regolamenti, le modalità di funzionamento e le attività realizzate.

Il secondo incontro ha previsto la visita alla Fondazione VCO di Verbania, ente impegnato nel sostegno allo sviluppo sociale, culturale e ambientale del territorio Verbanese.

La Fondazione promuove progetti condivisi con le realtà locali, sostiene iniziative di utilità pubblica e favorisce la collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini, contribuendo al miglioramento della qualità della vita della comunità.

Il terzo incontro si è svolto presso Il Kantiere, uno spazio di aggregazione dedicato alla popolazione giovanile, gestito in collaborazione con l'associazione 21 Marzo. La struttura è composta da diverse sale, ciascuna destinata a una specifica funzione, risultando per impostazione e finalità analoga al nostro Kairos.

Il quarto e ultimo incontro si è tenuto presso la sede di Vedo Giovane ad Arona ed è stato dedicato a un momento di restituzione e sintesi degli elementi emersi durante l'intero percorso, accompagnato da un approfondimento sulle prospettive europee in materia di partecipazione giovanile. Quest'esperienza ha permesso di approfondire le differenze e le similitudini tra le diverse consulte, in particolare per quanto riguarda i regolamenti, le modalità di funzionamento e le attività realizzate.

Inoltre, ci ha permesso di comprendere il valore e l'importanza del Piano Giovani di Zona che, rispetto ad altre realtà, offre numerose e importanti opportunità. Si tratta di uno strumento fondamentale che sostiene la partecipazione attiva dei giovani, favorisce nuove iniziative e permette di sviluppare progetti utili per il territorio.



Un percorso che ha rafforzato competenze, relazioni e consapevolezza, confermando come investire sui giovani significhi investire concretamente nel futuro delle nostre comunità.

*La consulta giovani*

## AIRC – Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

### La Scuola Unita per la Solidarietà: "Arance della Salute" 2026 a sostegno di AIRC

#### ANNO SCOLASTICO 2025/26

Anche nell'anno scolastico 2025/27 l'Istituto Comprensivo Pergine 2 ha aderito alla campagna "Arance della Salute", promossa da AIRC – Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, un'importante iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica.

Il progetto "AIRC nelle scuole" è sostenuto da uno specifico protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e AIRC, con l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione e della ricerca attraverso percorsi educativi guidati.

Per il quarto anno consecutivo, il nostro Istituto ha partecipato con entusiasmo alla campagna, coinvolgendo i plessi della Scuola Primaria di Canale, della Scuola Primaria di Susà, la Scuola Elementare Maria Montessori e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Tullio Garbari".

La campagna ha preso avvio nei mesi di novembre e dicembre 2025, periodo in cui famiglie e comunità scolastica hanno potuto prenotare i prodotti solidali.

I prodotti sono stati consegnati dal corriere il 22 gennaio 2026 presso la Scuola Secondaria "Tullio Garbari", dove è stato organizzato lo smistamento verso i vari plessi. Grazie alla collaborazione degli insegnanti, le **reticelle di arance**, i **vasetti di miele** e le **marmellate** sono stati distribuiti nelle varie scuole.

In tutti i plessi, nella giornata del 23 gennaio 2026, sono stati allestiti i **banchetti di vendita**, che hanno rappresentato una concreta occasione di apprendimento e partecipazione. Gli **alunni sono stati protagonisti attivi dell'iniziativa**, coinvolti sia nella vendita sia nell'acquisto dei prodotti solidali. Accompagnati dai docenti, hanno potuto sperimentare in prima perso-

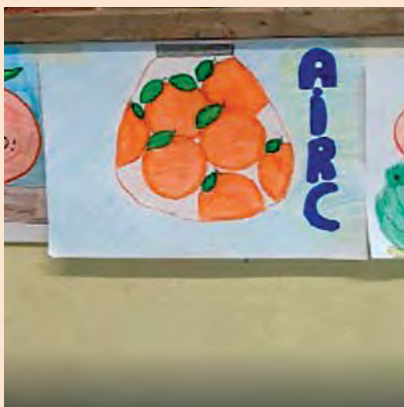
na i valori dell'**educazione civica**, della **cittadinanza attiva**, della solidarietà e della **responsabilità sociale**, sentendosi parte di qualcosa di più grande e contribuendo concretamente alla riuscita dell'evento.

Sono stati complessivamente venduti **161 reticelle di arance**, **132 vasetti di miele** e **78 marmellate**, a testimonianza della grande partecipazione e sensibilità dimostrata da tutta la comunità. L'iniziativa ha permesso di raccogliere **4.037 euro**, interamente devoluti alla **ricerca contro il cancro**.

"Arance della Salute" si conferma così un esempio virtuoso di **lavoro di squadra**, che ha visto impegnati studenti, insegnanti, famiglie e personale scolastico. A tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione e alla riuscita dell'iniziativa va il nostro più sentito ringraziamento.

*La referente del progetto  
Rita Scarpino Pattarello*

Scuola Primaria di Canale



Scuola Primaria di Susà



Scuola Secondaria di Primo Grado "T. Garbari"



## Nu.Vol.A. Valsugana Principali attività svolte nel 2025

Anzitutto vogliamo darvi alcune informazioni aggiornate in merito al nostro nucleo, che è uno dei 12 appartenenti alla Protezione Civile A.N.A. Trento, che dal 1994 è in convenzione con la Provincia di Trento, unitamente a VVF Volontari, Croce Rossa, Soccorso Alpino, Unità Cino-file e Psicologi per i Popoli, all'interno del sistema di protezione civile. Alla data odierna il Nu.Vol.A. (Nucleo Volontari Alpini) Valsugana è composto da 79 volontari, di cui 2 sono soci onorari, che provengono da tutte le zone della Valsugana e Valli limitrofe. Gli Alpini iscritti sono 38 e gli Amici 41, fra i quali 14 donne.



### DIRETTIVO 2025-2027

**CapoNuvola:** BRUGNARA Daniele

**Vice:** PALLAORO Ezio

**Consiglieri presso il Centro Operativo di Lavis:**  
CARLIN Fiorenzo e DONATI Denis

**Consiglieri:** BROSEGHINI Bruno  
CASSAN Roberto *Responsabile del settore cucina*  
FRANCESCHI Diego  
GIOVANNINI Flavio  
MARTINELLI Sabrina  
ROCCABRUNA Lino  
TOMASELLI Mario

Nel 2025 abbiamo registrato 6 nuovi entrati, oltre a 2 volontari provenienti dal nucleo Val di Fiemme. Sono invece 9 i volontari usciti dal gruppo, per raggiunti limiti di età, impegni familiari o altro. Oltre ai due iscritti prematuramente "andati avanti": Cristiano Ossana e Gianni Rizzon, ai quali va il nostro doveroso e riconoscente ricordo.

### LAVORI SEDE

Ad inizio anno sono stati sostituiti tutti gli scaffali, con altri conformi alla normativa. A fine anno è stata ultimata la messa in opera della scala a norma e della nuova porta del soppalco, nonché la sistemazione dei piazzali. Mancano solo alcune piccole rifiniture. A novembre è stata fatta un'approfondita pulizia della cucina e delle attrezzature relative, oltre alla imbiancatura delle pareti.



### SINTESI MAGGIORI ATTIVITÀ 2025 (QUASI SEMPRE CON PREPARAZIONE PRANZO E/O PASTA-PARTY)

**8 febbraio alle Viote del Bondone:** BondonAil, ciaspolada notturna di beneficenza, per raccolta fondi a favore ALL;

**2 marzo al Villaggio S. Orsola, a Cirè di Pergine:** Assemblea sezionale A.N.A. di Trento;

**17-18 maggio** Inaugurazione "Bosco della Memoria" ad Alberè di Tenna;

**29 giugno a Caldonazzo:** 70° di Fondazione Gruppo ANA Caldonazzo;

**6 luglio a Fierozzo:** 25° Anniversario ricostruzione della Feld-Kapelle;

**3 agosto in Vezzena:** 17° Anniversario ricostruzione Chiesetta di S. Zita;

**28 settembre Zona laghi:** 30Trentina, Camminata con raccolta fondi per beneficenza;

**4 ottobre ad Alberè di Tenna:** Pranzo per AbilNova, Associazione per ipovedenti;

**6-7 novembre a Telve:** intervento a sostegno di circa 180 VVF volontari ed effettivi, per emergenza incendio stalla e fienile, con preparazione bevande fredde e calde, più vettovagliamento;

**15 novembre in tutta la Valsugana:** Colletta Alimentare, raccogliendo ben 250 q.li di alimenti;

**13 dicembre al Villaggio Piccoli frutti di Cirè:** Cena per l'assemblea dei Comandanti dei VVF.

### Manifestazioni in collaborazione con altri nuclei

**dal 3 al 6 luglio, a Daolasa (Val di Sole):** annuale Campeggio Allievi dei VVF Volontari;

**dal 12 al 26 luglio, alle Viote del Bondone:** 3° Campo Scuola Nazionale ANA;

**19 settembre al Campo scuola CONI di Trento:** consueti "Giochi senza barriere ANFFAS".

Nel corso del 2025, tra pasta-party, pranzi e cene, sono stati preparati e distribuiti circa 9.200 pasti, oltre a quelli in collaborazione con altri nuclei. Abbiamo poi collaborato, con 15 volontari, a 29 Open day vaccinali, presso Villa Rosa e l'Ospedale di Borgo. I corsi di formazione hanno impegnato 17 persone, per un totale di 26 giornate ed altri 20 iscritti sono intervenuti nel montaggio e smontaggio di tendoni bavaresi, per altre 55 giornate di lavoro.

Inoltre alcuni volontari hanno prestato servizio logistico a Roma, ad aprile per le esequie di Papa Francesco e ad agosto in occasione del Giubileo dei Giovani. Tutto quanto sopra ha impegnato ben 75 Volontari (quasi tutti gli iscritti), per un totale di

822 giornate di lavoro. Quindi un doveroso ringraziamento a quanti si sono impegnati ed anche a chi, da casa, ha reso possibile che ciò sia possibile.

### ATTIVITÀ 2026

**10 gennaio a Pergine Villa Rosa:** Open day vaccinale, con la collaborazione di 2 volontari.

**22 gennaio** Corso on-line su nuovo software della Provincia per la gestione dei grandi eventi (Olimpiadi e Paralimpiadi invernali in primis), seguito da 3 soci.

### PROSSIMI IMPEGNI

**Sabato 14 febbraio a Villa Rosa:** Consueto Open day vaccinale;

**dal 4 al 22 febbraio, in Valle di Fiemme:** Collaborazione logistica e preparazione pasti per circa 350 volontari di servizio alle Olimpiadi invernali;

**Sabato 28 febbraio** alle Viote del Bondone: 15° BondonAil, pasta party in notturna per circa 2.400 persone

**dal 4 al 15 marzo, in Valle di Fiemme,** come sopra, in occasione delle Paralimpiadi. I turni di servizio per olimpiadi e paralimpiadi saranno di 4 giorni cadauno e vedranno coinvolti 31 iscritti al nostro nucleo.



Per chi fosse interessato alla nostra attività e ad un'eventuale iscrizione, un cordiale invito a partecipare alle riunioni mensili, che si tengono ogni primo mercoledì del mese, alle ore 20, presso la sede sociale di San Cristoforo, in Via del Rastel, 13 (Magazzino ex-Alpefrutta).

*Il Segretario  
Flavio Giovannini*

## Associazione dei Testimoni di Geova di Pergine

### Attività settimanale per gli ospiti della Casa di Riposo di Montagnaga

Dal 24 giugno 2025 l'Associazione dei Testimoni di Geova di Pergine svolge un'attività settimanale presso la Casa di Riposo "Villa Alpina" di Montagnaga. L'iniziativa è nata dopo un cordiale incontro con la direzione della struttura, che ha messo a disposizione una sala proiezioni per momenti ricreativi e culturali dedicati agli ospiti.

Il programma di ogni martedì pomeriggio consiste nella visione di brevi video e in momenti di conversazione. Vengono proposti contenuti sulla natura, ad esempio sui temi: "Frutto di un progetto?", "La gestione dell'acqua nel mondo animale", "La bontà del cibo e la meraviglia del suono", "La creazione dimostra che Dio vuole che ci rallegriamo", "Osservando la creazione".

Sono previsti anche video sulla vita di Gesù: "La buona notizia secondo Gesù". Vengono inoltre presentati racconti sulla vita di personaggi storici, quali Daniele, Neemia, Ezechia, Abramo, Giona, Davide e altri, oltre a storie moderne basate su valori positivi che favoriscono il dialogo e la condivisione dei ricordi personali.

È importante interessarsi agli anziani che vivono in una casa di riposo. Con l'età avvengono cambiamenti fisici: le giunture si irrigidiscono, i muscoli perdono elasticità, la vista si indebolisce e l'udito si fa meno sensibile. Tuttavia, questo comporta spesso solo un rallentamento, non la fine di ogni attività. Anche la mente può rimanere attiva: molte persone continuano a imparare, a conversare e a condividere esperienze.



Come Testimoni di Geova siamo lieti di contribuire a rendere questa fase della vita più serena. Secondo l'esperto di invecchiamento dottor Weinberg, il futuro degli anziani è luminoso finché conservano curiosità e desiderio di apprendere.

L'interesse per il prossimo significa non trascurare nessuno, neanche gli anziani che vivono in una struttura residenziale. L'attività si svolge in collaborazione con la direzione e il personale della struttura, ai quali va il nostro ringraziamento per l'accoglienza e la disponibilità.

## Vigili del Fuoco Volontari di Pergine Gli allievi dei Vigili del Fuoco in casa di riposo

Un gesto semplice, ma dal forte valore simbolico e sociale. Prima di Natale anche il Corpo dei vigili del fuoco volontari di Pergine, insieme ai colleghi di Fierozzo e Sant'Orsola, ha partecipato a un progetto di sensibilizzazione promosso dalla **Federazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino**, che ha coinvolto complessivamente circa 250 allievi tra i 10 e i 17 anni su tutto il territorio provinciale.

A Pergine gli allievi, accompagnati dagli istruttori, hanno fatto visita alla struttura della casa di riposo di via Marconi, portando allegria e vitalità agli ospiti della RSA. Nella sala polivalente, insieme alle operatrici, i ragazzi hanno organizzato una tombola con piccoli premi, creando un momento di condivisione molto apprezzato dagli anziani, che hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa. Particolarmente significativo è stato l'atteggiamento degli allievi, attenti e sensibili nei confronti delle persone più fragili. Al termine dell'attività, i giovani vigili del fuoco hanno visitato anche gli altri piani della struttura per salutare gli ospiti che



non avevano potuto partecipare, donando loro una piccola spilla come segno di vicinanza. Non sono mancati racconti e ricordi personali legati alle esperienze vissute in passato con i vigili del fuoco, a testimonianza del legame profondo tra il corpo e la comunità locale.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio che ha coinvolto RSA, strutture per anziani, reparti ospedalieri e centri per persone con disabilità in tutta la provincia. Un percorso che affianca alla formazione tecnica dei futuri vigili del fuoco la trasmissione di valori come il senso civico, la solidarietà e l'attenzione verso gli altri. Un'esperienza che conferma il forte ra-



dicamento dei vigili del fuoco volontari nel tessuto sociale di Pergine e del Trentino, e che rappresenta un investimento concreto sulle nuove generazioni per costruire una comunità sempre più coesa, responsabile e attenta alle fragilità.

## Gruppo Alpini di Costasavina Mara Stefani va in pensione

### Festa a Costasavina

Sabato 27 dicembre, presso la sede del Gruppo Alpini di Costasavina, si è svolta una sentita e partecipata festa per il raggiungimento della pensione di Mara Stefani, storica commessa del punto vendita della Famiglia Cooperativa del paese. Un momento di incontro e condivisione che ha visto la presenza di numerosi compaesani, amici e clienti, desiderosi di salutare e ringraziare una persona che ha lasciato un segno profondo nella vita quotidiana della comunità.

Mara ha lavorato per più di dieci anni presso la filiale di Costasavina, diventando nel tempo una vera e propria figura di riferimento per il paese. Fin dal primo giorno ha saputo entrare in sintonia con tutti grazie alla sua professionalità, all'educazione e a un modo di fare sempre gentile, discreto e disponibile. Con il suo impegno quotidiano ha saputo dare quel qualcosa in più a un negozio che, in una piccola realtà come Costasavina, rappresenta non solo un servizio essenziale, ma anche uno dei principali luoghi di aggregazione.

Da semplice commessa di una piccola frazione, Mara è riuscita a costruire nel tempo un rapporto autentico e sincero con i clienti, instaurando legami di fiducia e amicizia, consigliando con attenzione e soddisfacendo sempre le richieste di tutti. In una realtà come Costasavina, il negozio del paese è molto più di un semplice punto vendita: è un luogo di incontro e di relazione.

Nei giorni precedenti alla festa è stata organizzata una raccolta fondi per l'acquisto di un regalo simbolico, alla quale la comunità di Costasavina ha risposto in maniera numerosa e generosa, a dimostrazione dell'affetto e della stima che circondano Mara. La festa si è svolta in un clima sereno e conviviale, con un buffet autogestito particolarmente partecipato, ricco di emozioni, sorrisi e ricordi condivisi.

Un ringraziamento speciale va ad Anna Sittoni, che ha voluto omaggiare Mara con una toccante poesia in dialetto da



lei scritta, molto apprezzata dai presenti, e al Gruppo Alpini di Costasavina, che ha messo a disposizione la propria sede, contribuendo in modo fondamentale alla buona riuscita dell'iniziativa. Mara, accompagnata dal marito e dalle due figlie, non ha nascosto la propria emozione e lo stupore per il grande affetto dimostrato dai tanti presenti, segno tangibile del legame costruito nel corso degli anni.

A Mara vanno i più sinceri auguri per questa nuova fase della vita. A Costasavina ha lasciato un segno indelebile che resterà nel tempo.

Grazie di tutto.

*Oss Pegorar Marco*

# Agricoltura: diversificare nell'innovazione

## Primi passi, tanti obiettivi



**Nicola Girardi**  
**ASSESSORE**

**Competenze**

Agricoltura  
Viabilità agricola  
Foreste  
Rapporti con i Consorzi di Miglioramento Fondiario  
Rapporti con le ASUC  
Progetti speciali recupero incolti e apicoltura

**Orario ricevimento**

lunedì 13.00-14.00  
**previo appuntamento**  
all'indirizzo:  
[nicola.girardi@comune.pergine.tn.it](mailto:nicola.girardi@comune.pergine.tn.it)  
presso  
Biblioteca comunale  
Piazza Garibaldi, 8

■ **AGRICOLTURA,**  
**ASUC, APICOLTURA**

Questi primi nove mesi di amministrazione ci hanno permesso di conoscere al meglio le tante realtà e situazioni sparse sul territorio. La realtà agricola perginese è molto varia e l'assenza di una monocoltura come in alcune zone del Trentino è sicuramente un valore aggiunto.

Quest'anno verranno terminati i lavori di ampliamento del Consorzio di miglioramento Fondiario di Viarago. Quest'opera ha permesso di fornire la disponibilità d'acqua a scopo irriguo a ulteriori 15 ettari sparsi sul territorio di Canezza, Viarago e Serso, garantendo una risorsa preziosa e fondamentale per le coltivazioni.

In riferimento a quest'opera, vorrei evidenziare un'operazione che come amministrazione abbiamo subito voluto portare avanti. L'ampliamento del Consorzio nella zona di Serso prevedeva la posa della tubazione in un tratto di strada comunale sotto la quale passa la tubazione dell'acquedotto pubblico che porta l'acqua all'abitato di Serso. Con la collaborazione tra il Consorzio di miglioramento Fondiario di Viarago, AmAmbiente e il Comune, si procederà nella stessa sezione di scavo alla posa congiunta sia della tubazione per l'irrigazione, sia della nuova tubazione dell'acquedotto che sarebbe stato necessario sostituirla comunque a breve.

Questa collaborazione tra enti permetterà un risparmio di risorse e una riduzione dei disagi agli agricoltori del posto in quanto la strada, che costituisce l'unica via di accesso a quei fondi, verrà chiusa

una sola volta per l'esecuzione dei lavori con un successivo ripristino anche della pavimentazione.

Anche quest'anno verrà indetto il bando per il recupero delle aree incolte sul nostro Comune. Come amministrazione abbiamo deciso di effettuare una modifica al regolamento, permettendo anche interventi destinati alla coltivazione di colture annuali o per destinare queste aree a prati da sfalcio. Questa scelta è



stata dettata dall'esigenza di rilanciare questo bando in quanto negli ultimi anni si è registrato un calo fisiologico delle domande dovuto al recupero già effettuato di molte aree. Lo scopo di questa modifica al regolamento è quello di permettere qualsiasi tipo di coltura, rendendo queste aree produttive agricole. A bilancio quest'anno ci sono risorse per recuperare 3 ettari e intendiamo mantenere queste risorse anche nei prossimi anni cercando di recuperare più superficie incolta possibile, perché, come noto, oltre a garantire un reddito per gli agricoltori e un miglioramento dell'ambiente per i nostri cittadini, un'area coltivata è sicuramente un bel biglietto da visita per un turista che viene in visita nel nostro comune.

Abbiamo la fortuna di avere un'agricoltura molto diversificata sul nostro territorio. La frutticoltura e i piccoli frutti sono sicuramente i settori maggiormente diffusi, ma ci sono anche piccole realtà orticole, zootecniche e agrituristiche, oltre al continuo avanzare della viticoltura. Anche per questo è stata fatta la scelta di incentivare

il recupero di aree incolte con la messa a dimora di ogni tipo di coltura con l'unico scopo di incentivare la produzione agricola a discapito del continuo avanzare del bosco vicino ai terreni coltivati che crea inevitabilmente condizioni difficili per la coltivazione.

Riguardo alla viticoltura, desidero evidenziare l'importanza della conoscenza del problema dei giallumi della vite. La nostra zona è molto colpita da questi fitoplasmi e se le viti colpite non vengono eliminate, il problema crescerà esponenzialmente. La nostra intenzione è quella di fare informazione e far conoscere questa fitopatia molto contagiosa anche ai coltivatori amatoriali che coltivano la vite per produrre vino ad uso familiare e che quindi a volte non conoscono in maniera approfondita questo problema o magari lo sottovalutano.

Continueremo a lavorare ascoltando la gente e confrontandoci con chi vive nei vari settori cercando di trovare soluzioni ai diversi problemi e cercando di ottimizzare al meglio le risorse che abbiamo a disposizione.

ASSOCIAZIONISMO COLLEGATO AD ASSESSORATO ■ AGRICOLTURA | VERDE | BIM BRENTA | PAESAGGIO | NATURA | CACCIA & PESCA

## Consorzio BIM Brenta



Il membro del consiglio direttivo Lorenzo Bortolotti e il Presidente Giacomo Dalmaso

Nei mesi scorsi il Consorzio BIM Brenta ha proceduto al rinnovo delle proprie cariche istituzionali. A seguito delle elezioni interne è stato nominato il nuovo Consiglio direttivo, chiamato a guidare l'ente nel prossimo periodo quinquennale di attività. Alla presidenza del Consorzio è stato eletto **Giacomo Dalmaso**, mentre **Lorenzo Bortolotti** è stato delegato a rappresentare il Comune di **Pergine Valsugana** all'interno dell'organo direttivo.

I Consorzi BIM, acronimo di *Bacini Imbriferi Montani*, sono enti pubblici che raggruppano tutti i Comuni amministrativi ricadenti all'interno di uno stesso bacino imbrifero, ovvero quell'area territoriale nella quale le acque superficiali confluiscono verso un unico corso d'acqua principale.

Scopo principale dei Consorzi BIM è infatti favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nei Comuni consorziati, tutelando in particolare i diritti delle comunità di montagna in relazione all'utilizzo delle risorse idriche del proprio territorio.

Questo è il caso anche del BIM Brenta, il quale fa riferimento al bacino del fiume Brenta, raccogliendo e distribuendo, a beneficio dei comuni e delle persone che abitano questo territorio, i sovraccanoni delle maggiori opere di presa utilizzate per la produzione di energia.

Il territorio del BIM Brenta comprende 33 Comuni distribuiti lungo l'intero bacino del fiume Brenta, interessando la Valsugana, l'Altopiano della Vigolana, gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, l'Altopiano del Tesino, il Primiero, il Vanoi e parte della valle di Fiemme.

In base alle disponibilità finanziarie annualmente previste dallo Statuto, il Consorzio BIM Brenta attua numerose iniziative a sostegno delle popolazioni residenti nel territorio consorziale, sia attraverso interventi diretti, sia mediante il supporto economico a Comuni, enti e altri attori locali. Tra le attività più rilevanti rientra il Piano quinquennale dei Comuni, strumento di programmazione che consente di pianificare nel medio periodo interventi e investimenti strategici.

Accanto a questo, il Consorzio promuove iniziative a sostegno dei settori produttivi locali, iniziative in ambito culturale, sportivo e sociale, bandi indirizzati al miglioramento ambientale, incontri e conferenze informative attraverso il sostegno ad enti come la Rete Riserve del fiume Brenta, ed una serie di attività di varia natura finalizzate al miglioramento della vita nei territori che fanno parte del bacino imbrifero del fiume Brenta.

# Nevicate e Cantiere comunale: presenza e lavoro continuo

## Capiamo meglio come funziona



**Mauro  
Gretter**  
ASSESSORE

**Competenze**  
Patrimonio  
Cantiere comunale

**Orario ricevimento**  
Riceve  
su appuntamento  
tramite e-mail:  
mauro.gretter@  
comune.pergine.tn.it  
presso il Municipio  
Piazza Municipio, 7

**PATRIMONIO,  
CANTIERE COMUNALE**

Porgendo a tutte ed a tutti i cittadini il mio personale saluto per l'inizio di questa nuova avventura legislativa, voglio cogliere in questa sede l'occasione per spiegare un po' nel dettaglio come si articola il regolamento Comunale di pulizia e sicurezza stradale durante una nevicata.

## Mezzi e disponibilità

Ora che la stagione invernale sta volgendo al termine, crediamo sia d'uopo una chiarificazione precisa per informare la Comunità di ciò di cui disponiamo per far pronte ai disagi creati da questi eventi atmosferici stagionali.

Il cantiere comunale dispone di **quattro** spazzaneve, **cinque** spargisale, **un** trattore, **tre** mezzi per sgombero neve su marciapiede ed **una** pala meccanica per spostamenti vari. A questi si aggiungono i trattori per sgombero neve privati che lavorano principalmente sul territorio frazionale, che in totale sono **otto**.

## Le ultime nevicite

Prendendo spunto dalla nevicata di Giovedì 19 Febbraio 2026 possiamo riscontrare che l'inizio dell'evento atmosferico è venuto in essere alle ore 6.30 del mattino; tutti i nostri mezzi spargisale sono stati fatti uscire intorno alle ore 8.00, quando era presente sul manto stradale circa mezzo centimetro di neve. Nello stesso momento il capocantiere allertava tutti i trattori, avvertendoli di tenersi pronti. Alle ore 8.30, venivano richiamati i vari trattori ad intervenire nelle frazioni a causa dell'intensificarsi del fenomeno. Verso le ore 9.00 erano iniziate le attività di pulizia, mentre la nevicata andava a concludersi verso le ore 14.30.

Forse alcuni di voi sanno, ma è meglio renderlo noto, che i nostri trattori effettuano da regolamento un giro prestabilito, che, per essere percorso interamente consta dalle quattro alle cinque ore (es. dove il mezzo è passato alle ore 9.00, ripasserà, per bene che vada alle ore 13.00).

La copiosa nevicata di quella giornata ha avuto il suo picco all'interno di queste ore per cui si riscontrava sul manto stradale uno strato di circa quindici centimetri. Questo ovviamente ha portato una serie di segnalazioni da parte i cittadini, ritenendo erroneamente che i mezzi non fossero intervenuti per nulla.

## Aspetti pratici e soluzioni complesse

Le soluzioni così tempestive ad oggi sono abbastanza complesse e di difficile realizzazione. Proviamo a spiegare meglio: una possibilità potrebbe essere quella di acquistare più trattori ed accorciare i giri che devono essere effettuati, questo però renderebbe il tutto meno remunerativo per il privato, il quale declinerebbe l'offerta lasciandoci così ancora più problematiche sulle spalle.

Sicuramente il Cantiere Comunale, che consta di dodici operai non può fare miracoli: come ogni cantiere settoriale la giornata lavorativa finisce intorno alle ore 18.00-18.30 e diventerebbe oltremodo difficile intervenire sulla disponibilità di questi ultimi.

Durante la giornata di Venerdì 20 Febbraio ad esempio, sette operai cominciarono il proprio lavoro alle 2.00 di notte per interventi di sabbatura strade, pulizia marciapiedi, parcheggi nonché piazzali di scuole, ecc, quindi i restanti cinque uomini iniziavano alle ore 8.00 l'attività fino a serata inoltrata.



A questo aggiungiamo anche che nella successiva giornata di Sabato 21 febbraio, è il ricorrente momento del mercato cittadino: ciò ha dovuto impegnare ben sette operai, dalla mezzanotte fino alle cinque del mattino per l'asportazione della neve da Via Cesare Battisti, Via Crivelli, Via Chimelli, Via Tre Novembre nonché dalla zona Tegazzo, per consentirne il normale svolgimento. È stato inoltre pulito il marciapiede antistante l'Usl, solitamente occupato da macchine in maniera continua, senza dimenticare il Marciapiede di S.Cristoforo.

## In sintesi

**Tutte questo discorso ci è servito per spiegarvi un po' meglio come funziona la macchina amministrativa di questi tempi, durante fenomeni atmosferici di nevicata che, non sempre riusciamo a prevedere con precisione assoluta. Per questo chiediamo a tutta la cittadinanza di avere un po' di pazienza nonché di utilizzare tempestivamente le catene da neve, ricordandoci che siamo pur sempre una zona di mezza montagna e possono essere frequenti questi accadimenti.**

# Riqualificazione della piscina e interventi nei cimiteri comunali

## Nuove sfide prendono forma



**Nunzio Zampedri**  
ASSESSORE

### Competenze

Lavori Pubblici  
Piano Urbano del traffico  
Trasporto urbano e scolastico

### Orario ricevimento

Riceve il giovedì dalle 8.30 alle 11.00 su appuntamento tramite e-mail: [nunzio.zampedri@comune.pergine.tn.it](mailto:nunzio.zampedri@comune.pergine.tn.it)

**LAVORI PUBBLICI  
PIANO URBANO  
DEL TRAFFICO  
TRASPORTO URBANO  
E SCOLASTICO**

L'Amministrazione comunale prosegue nel programma di manutenzione e valorizzazione del patrimonio pubblico con una serie di interventi che riguardano sia l'impiantistica sportiva sia i cimiteri del territorio.

## Nuovo impulso alla Piscina Comunale di Pergine

È stato avviato un importante progetto di riqualificazione e potenziamento della Piscina Comunale, infrastruttura sportiva e sociale di riferimento per l'intera comunità. L'obiettivo è duplice: garantire la piena sicurezza dell'impianto esistente e ampliare in modo strutturale l'offerta di spazi acqua, rispondendo a una domanda in costante crescita da parte di cittadini, associazioni e scuole.

La struttura, situata in Via G. Marconi e inserita in un contesto urbano che comprende anche la Scuola primaria Don Milani, rappresenta da anni un punto di riferimento per l'attività sportiva, l'educazione motoria e la socialità ed è stata recentemente oggetto di un importante intervento di efficientamento energetico.

Il progetto si sviluppa in due distinti lotti funzionali.

Il primo lotto riguarda la piscina coperta esistente e prevede la sostituzione del controsoffitto in legno, attualmente interessato da fenomeni di degrado dovuti all'esposizione ai vapori di cloro, e il rifacimento dei collegamenti strutturali tra travi e pilastri.

Si tratta di opere necessarie e non più rinviabili, fondamentali per assicurare la continuità di utilizzo dell'impianto in condizioni



di piena sicurezza, evitando limitazioni alla fruizione e preservando nel tempo il patrimonio pubblico.

Il secondo lotto prevede la copertura della piscina esterna, che potrà così essere utilizzata durante tutto l'anno. La nuova superficie natatoria sarà destinata in particolare al nuoto agonistico e pre-agonistico, agli allenamenti delle società sportive e alle attività di fitness in acqua.

L'intervento consentirà di aumentare in modo significativo la capacità ricettiva dell'impianto, migliorando l'organizzazione degli spazi e degli orari e permettendo una programmazione più efficiente delle attività.

La piscina comunale non è solo un impianto sportivo, ma un presidio di salute, prevenzione e inclusione.

La struttura continuerà a ospitare:

- corsi di nuoto per bambini, ragazzi e adulti;
- attività dedicate alle persone con disabilità;
- programmi di ginnastica dolce e riabilitazione motoria per anziani;
- progetti in collaborazione con le scuole del territorio.

La copertura della vasca esterna permetterà di rafforzare la collaborazione con gli istituti scolastici, garantendo continuità ai percorsi



di educazione motoria e di sicurezza in acqua anche nei mesi invernali.

Particolare attenzione è rivolta all'accessibilità, con percorsi adeguati, spogliatoi dedicati e ausili per l'ingresso in vasca, nel rispetto della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il potenziamento della piscina produce ricadute positive che vanno oltre l'ambito strettamente sportivo.

Un impianto moderno, sicuro e funzionante tutto l'anno migliora la qualità dei servizi pubblici offerti e rende il territorio più attrattivo per le famiglie, contribuendo alla permanenza e alla vitalità della comunità.

L'aumento degli spazi acqua consente alle società sportive di programmare in modo più efficace allenamenti e attività agonistiche, favorendo la crescita del movimento sportivo locale e la partecipazione dei giovani.

L'ampliamento dell'attività natatoria comporta un incremento delle presenze quotidiane nell'impianto, con effetti positivi sull'indotto locale (attività commerciali, servizi, collaborazioni professionali). Inoltre, l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive può generare flussi di visitatori e nuove opportunità per il territorio.

Investire nella manutenzione e nell'ammodernamento delle strutture significa tutelare il patrimonio comunale, riducendo nel tempo i costi legati al degrado e migliorando l'efficienza gestionale dell'impianto.

Nel suo complesso, l'intervento rappresenta quindi una scelta strategica orientata al benessere collettivo, alla coesione sociale e allo sviluppo sostenibile della comunità.

## INTERVENTI NEI CIMITERI DI PERGINE E FRAZIONI

Parallelamente, l'Amministrazione sta realizzando una serie di interventi nei cimiteri comunali, con l'obiettivo di ampliare la disponibilità di spazi cinerari e migliorare le condizioni delle aree esistenti.

### CIMITERO DI PERGINE

Nel cimitero del capoluogo è prevista la realizzazione di cinque batterie di loculi su due lati, per un totale di 400 nuovi posti ad uso ossario e cinerario. Le strutture saranno realizzate nel rispetto delle tipologie e dei materiali già presenti: cemento armato faccia a vista, coperture in lamiera di rame, chiusure in marmo bianco di Carrara con contorni in marmo serpentino e finiture con borchie in bronzo.

A completamento dell'intervento è prevista la sistemazione delle pavimentazioni con cubetti e lastre in porfido, oltre alla realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche.

### CIMITERO DI SAN VITO

Nel cimitero di San Vito sarà realizzata una nuova batteria di 48 loculi ossario/cinerari, incassata nel muro di delimitazione fronte chiesa. Anche in questo caso i materiali saranno coerenti con il contesto esistente, con strutture in cemento armato, copertura in rame e finiture in marmo e porfido.

Sono inoltre previste due aree laterali dedicate alle targhe ricordo (32 complessive), la sistemazione della pavimentazione in prossimità dell'ingresso, la realizzazione di un nuovo ossario comune e la sistemazione a verde delle aree interessate dai lavori.

### CIMITERO DI RONCOGNO

A Roncogno l'intervento riguarda principalmente la pavimentazione del vialetto centrale, che sarà realizzata in cubetti di porfido previa formazione di soletta armata e posa delle cordone di delimitazione.

Contestualmente verrà realizzata la nuova rete di smaltimento delle acque bianche, con posa di tubazioni, caditoie e opere di drenaggio anche lungo la strada di accesso.

### CIMITERO DI SANTA CATERINA

Nel cimitero di Santa Caterina è prevista la realizzazione di un nuovo ossario comune, con scavo, posa del pozzetto e successivo ripristino dell'area interessata.

Gli interventi in corso confermano l'attenzione dell'Amministrazione verso la cura e la valorizzazione degli spazi pubblici, sia nei luoghi dedicati allo sport e alla socialità sia in quelli destinati alla memoria e al raccoglimento, con opere mirate a garantire qualità, decoro e funzionalità nel tempo.

# Il confronto come metodo, il bene comune come obiettivo

Coniugare sviluppo del territorio, tutela ambientale e partecipazione civica, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nella comunità perginese



**Carla Zanella**  
ASSESSORE

#### Competenze

Turismo  
Ambiente  
Tutela e cura del territorio  
Decoro del centro e frazioni  
Energie rinnovabili  
Risparmio energetico  
Mobilità sostenibile  
Parchi e giardini  
Cittadinanza attiva  
Welfare anziani  
Rapporti con la consulta anziani  
Rapporti con APSP Pergine  
Rapporti Fondazione B. Demarchi  
Periodico comunale  
Rapporti con le associazioni di riferimento

#### Orario ricevimento

Riceve su appuntamento tramite e-mail: [carla.zanella@comune.pergine.tn.it](mailto:carla.zanella@comune.pergine.tn.it)  
+ 39 0461 502100  
+ 39 0461 502120  
presso il Municipio  
Piazza Municipio, 7

**TURISMO, AMBIENTE,  
MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Sono convinta che il bene comune nasca da un lavoro condiviso e da un confronto costante, soprattutto per chi è chiamato a prendere decisioni all'interno di un'Amministrazione comunale. Con questo spirito svolgo il mio incarico alla guida di un assessorato articolato e complesso, affrontando ogni giorno temi che richiedono ascolto, responsabilità, visione e competenza, da arricchire attraverso il dialogo con chi vive direttamente le diverse realtà del territorio.

Il processo decisionale deve partire dal confronto. Non è segno di indecisione, ma espressione di responsabilità: significa saper ascoltare, valutare prospettive differenti e costruire scelte consapevoli, solide ed efficaci, nel rispetto delle esigenze della Comunità.

Decidere dopo aver ascoltato vuol dire governare insieme alla Comunità! I cittadini, pur consapevoli della complessità dell'azione amministrativa, sanno riconoscere la qualità delle scelte quando nascono dalla condivisione. Colgo l'occasione per ringraziare i cittadini e le cittadine, le associazioni, gli enti e il mondo del volontariato con cui, in questo inizio di mandato, abbiamo avviato un confronto costante e costruttivo, fondamentale per orientare al meglio il nostro percorso amministrativo.

La loro disponibilità ci consente di "interagire permeabilmente con l'intero tessuto sociale ed economico della città, che può trasformarsi in un laboratorio di idee, di ideazione, di sperimentazione e condivisione di esperienze" (P. L. Sacco).

## PANAROTTA: PATRIMONIO DI COMUNITÀ, LUOGO DEL CUORE

I progetti e i temi che stiamo affrontando sono proprio il frutto del lavoro a più mani e dell'impegno di altrettante persone che hanno messo a disposizione la loro esperienza.

Archivio Trentino Sviluppo Sp.A.



Già lo scorso settembre, pur essendoci insediati da poco, abbiamo voluto affrontare il tema "Panarotta: Patrimonio di Comunità, luogo del Cuore" attraverso una serata di confronto con cittadini, associazioni e operatori turistici.

In quell'occasione ci siamo dati appuntamento per un ulteriore tavolo di confronto, fissato per il 2 dicembre 2025, con la partecipazione dei titolari della Lagorai 2002 S.r.l., che – nell'ambito della proposta di Trentino Sviluppo – hanno assunto l'impegno di attivare un progetto in tempi decisamente ridotti, garantendo ampio coinvolgimento, professionalità e passione.

Le tante associazioni coinvolte nel progetto tra cui Asuc Pergine e operatori del settore hanno realizzato il sogno di tanti perginesi che aspettavano da qualche anno la rinascita della nostra montagna, abbandonata a se stessa. L'impegno e l'entusiasmo è stato ripagato!

La riapertura è avvenuta ufficialmente il 30 dicembre 2025, con l'avvio sperimentale di alcuni impianti: in particolare la pista Baby e il Furet, nonché il campo scuola. Grazie alle nevicate di questo ultimo periodo, è stato poi possibile aprire anche la pista della Malga-Cima Esi, allargando l'offerta per i visitatori.

L'iniziativa è stata pensata principalmente a misura di famiglia e di principianti, ideale per avvicinare allo sci bambini e neofiti, ma anche per valorizzare la tradizione locale legata alla nostra amata montagna.

Gli impianti sono rimasti aperti durante le vacanze di Natale e Capodanno, nel periodo di Carnevale e in seguito nei fine settimana, con agevolazioni dedicate anche ai più giovani.

Possiamo dire che il nostro entusiasmo è stato premiato anche dal meteo, che ha portato la neve: la nostra montagna oggi è viva, e il mondo del volontariato, insieme a quello imprenditoriale, sarà sempre più coinvolto nel valorizzarla e nel farla vivere nella sua naturalità anche durante il periodo estivo.

### PERCORSO CICLOPEDONALE PERGINE-S. CRISTOFORO

Stiamo lavorando con gli Uffici Provinciali competenti e i nostri tecnici comunali al completamento del percorso ciclopedonale che collega Pergine a S. Cristoforo, individuando il tratto più idoneo per colmare le interruzioni della ciclabile e garantire il collegamento continuo.

### IL RISPETTO DELLA CITTÀ COME RESPONSABILITÀ CONDIVISA "OGNI GESTO CONTA"

Un'altra tematica importante riguarda il rispetto della città e dei luoghi pubblici, in particolare dei parchi e delle aree più isolate, oltre al problema dell'abbandono dei rifiuti.

Ogni cartaccia lasciata a terra, ogni gesto di incuria, richiama la nostra responsabilità collettiva e il rapporto che abbiamo con gli spazi che condividiamo. Riflettere su questo significa comprendere che la cura della città non è un compito di pochi, ma un valore che contribuisce alla qualità della vita di tutti e al futuro delle prossime generazioni.

È nostra intenzione attivare un programma di **educazione ambientale** rivolto ai giovani, finalizzato a promuovere la cura del territorio e il corretto smaltimento dei rifiuti, nonché far fronte agli atti di vandalismo sempre più frequenti.

L'iniziativa coinvolgerà le scuole, le associazioni locali, l'ente gestore del servizio rifiuti, la Polizia Locale e altre realtà territoriali, attraverso laboratori didattici, attività pratiche sul territorio e campagne di sensibilizzazione.

L'obiettivo è sviluppare nei ragazzi il senso civico, la responsabilità e il rispetto per l'ambiente e i beni comuni, investendo sui giovani come protagonisti attivi di un cambiamento positivo all'interno della comunità.



### COLLABORAZIONE E IMPEGNO LOCALE PER UN CALENDARIO EVENTI CONDIVISO

Un esempio significativo di partecipazione attiva è arrivato dagli operatori turistici, dagli esercenti, dai commercianti e dalle associazioni locali, che hanno collaborato alla costruzione del calendario di eventi, in partenza da aprile.

### PROMOZIONE TURISTICA: VERSO UN PUNTO INFORMATIVO

In collaborazione con Apt Valsugana e la Pro Loco locale, stiamo valutando l'apertura di un Info Point turistico per accogliere i visitatori. L'obiettivo è creare un punto di riferimento riconoscibile, dove ottenere informazioni aggiornate su itinerari, attività, eventi e servizi, valorizzando le attrattive locali e migliorando l'esperienza sul territorio.

Oltre alla distribuzione di materiale informativo, l'Info Point offrirà supporto multilingue e consulenze personalizzate, diventando un hub di orientamento capace di facilitare l'accesso ai servizi, promuovere le risorse locali e rendere il territorio più accogliente e competitivo per turisti e visitatori. L'iniziativa rappresenta un passo concreto verso una promozione turistica coordinata, in linea con le strategie di sviluppo e valorizzazione delle risorse naturali e culturali locali. Il tutto dipende, evidentemente, nella possibilità di trovare un locale adeguato e collocato in un punto strategico della città.

### WELFARE PER GLI ANZIANI: PARTECIPAZIONE E BENESSERE

L'invecchiamento demografico è una sfida che richiede attenzione e sensibilità, ma rappresenta anche un'opportunità per valorizzare l'esperienza e il contributo degli anziani, promuovendo relazioni intergenerazionali e comunità sostenibili. L'ambito del welfare anziani è seguito dalla consigliera delegata Michela Porciani Gozzer.

## CHIARA, THOMAS, FRANCESCO E PAOLO: AMBASCIATORI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Le straordinarie vittorie dei nostri Giovani Campioni Olimpici, **Chiara Betti** e **Thomas Nadalini**, non rappresentano soltanto un traguardo sportivo di altissimo livello bensì

sono motivo di orgoglio e prestigio per tutta la nostra comunità e, con il loro successo, rafforzano l'identità del nostro territorio. Un atleta che raggiunge la vetta porta con sé non solo il proprio talento e i sacrifici compiuti lungo il percorso ma anche il nome della comunità in cui è cresciuto e alla quale appartiene.

In quel momento, insieme alla medaglia, salgono simbolicamente sul podio anche i valori, le relazioni e il sostegno che lo hanno accompagnato nel suo cammino: ogni intervista, ogni articolo, ogni immagine che racconta questi successi contribuisce a far conoscere la nostra città oltre i confini locali e nazionali, valorizzandone l'unicità nonché la ricchezza ambientale e culturale.

Il nostro grazie più sincero va ai nostri giovani campioni e alle loro famiglie e con loro alle associazioni, ai tecnici, ai volontari, ai corpi di appartenenza e a tutti coloro che

ogni giorno investono tempo, energie e competenze per accompa-



gnarli verso traguardi così prestigiosi. Ai nostri Campioni, che hanno portato nel mondo il nome di Pergine Valsugana con passione, determinazione e sacrificio, va l'abbraccio dell'intera Comunità

Un elogio al nostro atleta **Francesco Betti** anche lui portacolori della comunità alle Olimpiadi e con lo stesso entusiasmo e orgoglio accompagniamo il nostro atleta **Paolo Ioriatti**, protagonista delle Paralimpiadi, certi che anche lui saprà onorare Pergine.

**Carla Zanella**

Assessora al Turismo e Ambiente



## Pro Loco di Pergine Passione, rete sociale e valorizzazione del territorio

La Pro Loco di Pergine Valsugana continua a rappresentare un punto di riferimento fondamentale per la vita sociale e culturale della comunità. Un impegno costante, alimentato dalla passione dei volontari e dalla capacità di fare rete, che negli anni ha consolidato il ruolo dell'associazione come motore di aggregazione, collaborazione e valorizzazione del territorio.

### La nostra mission

Al centro dell'azione della Pro Loco vi è infatti una visione chiara: unire persone, realtà associative e istituzioni in un progetto condiviso di crescita e partecipazione. Non si tratta soltanto di organizzare eventi, ma di costruire relazioni, creare occasioni di incontro e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. In un contesto in cui il volontariato rappresenta una risorsa preziosa, la Pro Loco svolge una funzione cardine nel coordinare energie e competenze, favorendo il dialogo tra le numerose associazioni del territorio e contribuendo a dare continuità a iniziative che animano Pergine durante tutto l'anno. Il 2025 si è rivelato un anno particolarmente intenso, ricco di attività, manifestazioni e momenti di condivisione che hanno coinvolto cittadini e visitatori. Eventi culturali, appuntamenti tradizionali e proposte dedicate alla valorizzazione delle risorse locali hanno confermato la capacità dell'associazione di interpretare i bisogni della comunità e di promuovere il territorio con entusiasmo e creatività. Un lavoro che non si limita all'organizzazione logistica, ma che si traduce in un impegno quotidiano fatto di collaborazione, ascolto e progettualità.

### Una nuova proposta per questo nuovo anno

Guardando al futuro, il 2026 si presenta già come un anno ricco di novità e importanti riconferme. Tra gli appuntamenti più attesi spicca ORTOIDEA, il nuovo evento che si svolgerà al Parco Tre Castagni nelle giornate del 24, 25 e 26 aprile e dell'1, 2 e 3 maggio. Una manifestazione pensata per celebrare il mondo del verde, della natura e della cura



del paesaggio, offrendo al pubblico un'esperienza immersiva tra fiori, piante, creatività e sostenibilità. ORTOIDEA nasce con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente uno degli spazi più suggestivi della città, trasformandolo in un luogo di incontro, scoperta e condivisione. Accanto alle novità, non mancheranno le iniziative ormai consolidate, che negli anni hanno contribuito a definire l'identità culturale e sociale di Pergine Valsugana.

### Punto di riferimento della nostra Comunità

La continuità, unita alla capacità di innovare, rappresenta la cifra distintiva dell'operato della Pro Loco: una realtà dinamica, radicata nella tradizione ma sempre pronta a guardare avanti. In un tempo in cui la coesione sociale è più che mai preziosa, la Pro Loco di Pergine Valsugana conferma il proprio ruolo di ponte tra persone, idee e progetti. Un impegno condiviso che continua a generare valore, rafforzando il legame tra comunità e territorio e contribuendo a costruire, giorno dopo giorno, una realtà sempre più viva e partecipata.

*Il direttivo della Pro Loco Pergine*



## Università della Terza Età Cultura e tante iniziative



### Intervista a Valeria Zampedi di Marinella Daidone

I corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (UTETD), anche in questo anno accademico, hanno registrato grande partecipazione ed entusiasmo. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Franco Demarchi e sostenuta dal Comune di Pergine. Ne abbiamo parlato con la referente, Valeria Zampedi.

### Valeria, ci puoi dare i dati definitivi sulle iscrizioni?

Nell'anno accademico 2025/2026, abbiamo superato il nostro record storico con 396 iscritti. La composizione è di 311 donne e 85 uomini; una curiosità: abbiamo 35 coppie (marito e moglie). I nuovi iscritti sono stati 72.

Anche i corsi di ginnastica hanno avuto molto successo con 136 partecipanti. La ginnastica posturale viene fatta al Centro giovani Kairos, mentre la funzionale si svolge nella palestra dell'Istituto Marie Curie.

### Frequentare i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile è un modo per stare insieme o anche per crescere culturalmente?

Sì, entrambi questi aspetti sono importanti. Vorrei sottolineare l'alto livello di competenza dei nostri docenti selezionati dalla Fondazione Franco Demarchi ed estremamente apprezzati dagli iscritti.

### Quali temi sono stati trattati quest'anno, ce ne puoi accennare qualcuno?

Tra i corsi che ci hanno appassionato particolarmente possiamo citare la storia dell'arte contemporanea; la storia con i viaggi, nel 1600, dei trentini Martino Martini in Oriente e padre Eusebio Chini in Occidente; l'alimentazione consapevole; il cinema con proiezioni commentate e discusse in aula; gli appunti di viaggio con Cina, Tibet e Nepal. Molto richiesti dagli iscritti in fase di programmazione anche gli argomenti scientifici, che quest'anno hanno riguardato tra l'altro l'astronomia, la fisica e le energie

rinnovabili.

Per completare il corso di storia dell'arte, la docente si è proposta di accompagnarci a visitare la mostra dedicata a Leonora Carrington al Palazzo Reale di Milano. L'idea ha avuto subito moltissime adesioni e la gita un incredibile successo.

### Sono state fatte altre iniziative culturali e ricreative?

Certamente, perché l'UTETD promuove cultura e socializzazione. Nel mese di novembre abbiamo visitato Verona e San Giorgio in Valpolicella. A Natale, come consuetudine, c'è



stato il rinfresco per farsi gli auguri con la partecipazione dell'assessora del Comune di Pergine Carla Zanella e della consigliera delegata Michela Porciani Gozzer.

Ogni mese c'è un'iniziativa per socializzare, oltre alle lezioni: a febbraio con il carnevale facciamo la classica "grostolada", a marzo la visita al cantiere del tunnel del Brennero e la gita a Monza, ad aprile l'ultimo giorno di lezione si va a mangiare la pizza tutti insieme; sempre nel mese di aprile una gita di più giorni per visitare Siena e i borghi delle terre senesi.

### E per il prossimo anno, cosa ci puoi dire?

L'UTETD è ormai, a Pergine, una realtà consolidata da più di quarant'anni. Alla fine dei corsi, tramite un questionario, vedremo quali sono le richieste di chi ha partecipato; successivamente, nei mesi di maggio- giugno, insieme alla Fondazione Franco Demarchi e con il sostegno del Comune di Pergine, verrà fatta la programmazione per il prossimo anno accademico.



## Pro Loco Madrano Canzolino

Madrano e Canzolino sono due frazioni del Comune di Pergine Valsugana e gli abitanti hanno sempre collaborato fra di loro, soprattutto nell'ambito sportivo.

Però volevamo qualcosa oltre lo sport, avevamo l'esigenza di organizzare eventi per **fare comunità e accogliere** i nuovi residenti, che negli ultimi anni sono aumentati molto e quindi ci siamo associati nel **giugno del 2017 ed abbiamo fondato la PL.**



Abbiamo scelto **un logo che ben rappresenti le due frazioni** e cioè il loro sopra nome, rane per Canzolino e crosti (rospi) per Madrano.

Organizzare una Pro Loco NON è semplice: **serve tempo, dedizione, impegno e l'aiuto di tutti i volontari**, che sono il cuore della PL. Siamo due piccole frazioni, ma nonostante questo, riusciamo a proporre eventi culturali, che promuovono **le tradizioni e l'arte**. In questo modo riusciamo a coinvolgere non solo la nostra comunità, ma anche persone dei paesi vicini.

Nei nostri eventi cerchiamo sempre di coinvolgere anche altre associazioni del territorio, come l'associazione dei Pescatori, il Consorzio di miglioramento Fondiario e le due scuole quella materna e quella primaria.

Negli ultimi anni abbiamo dedicato molta attenzione anche **all'ambiente**. Con l'associazione Plastic Free e altre associazioni del territorio organizziamo giornate di **pulizia, sensibilizzazione e riuso**. Si tratta di educazione, di **esempio, di comunità**, per questo ci fa piacere quando a queste giornate vediamo partecipare **giovani e bambini**.

Abbiamo scelto arte e tradizioni nei nostri due eventi principali, perché crediamo che arte e tradizione siano un modo bellissimo per far conoscere il nostro territorio e per unire le persone.

**Sfoiò e filò era una tradizione** contadina dei nostri genitori e dei nostri nonni. Sfoiò è una **parola dialettale** trentina che significa "sfogliare" cioè togliere le foglie che avvolgono le pannocchie. Lo Sfoiò non era solo un momento di lavoro, ma era anche un momento di festa, perché coinvolgeva diverse persone, che si riunivano e che facevano filò, cioè parlavano e chiacchieravano di tutto e di più, si faceva festa e poi si preparava la polenta.

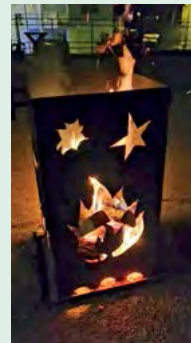
Noi abbiamo voluto riportare questa tradizione nel nostro territorio, coinvolgendo gli **anziani**, che insegnano l'arte dello "sfoiar" ai **bambini** e creano giochi e bamboline con le pannocchie come facevano una volta.

Alla festa partecipano anche artigiani locali, come il cestaio, allevatori, musicisti e animatori per i bambini.

È un **evento semplice**, che parla delle **nostre radici e di tradizioni** da tramandare, ma di cui siamo molto fieri, poiché è stato inserito **nel portale del Patrimonio culturale immateriale** nel 2025. Quest'anno la manifestazione è organizzata per sabato 19 settembre.

Il secondo evento è collegato all'arte e si chiama **Riflessi mini art fest**, un nome estivo che richiama l'**acqua e i due laghi**, che vengono ogni anno valorizzati dalla creatività degli artisti.

**Riflessi** è un evento che **unisce arte e natura**. Gli artisti dipingono all'aperto, scolpiscono, fanno laboratori per grandi e bambini ed espongono le loro opere.



C'è anche una **gara di pittura plein air**, proiezioni di video arte nella chiesa della Visitazione di Maria di Canzolino, con esposizione di opere pittoriche accompagnate da musica, street art e un laboratorio di poesia visiva. RIFLESSI è alla sua VII edizione

ed è organizzata dalla Pro loco, supportata negli ultimi anni dalla curatrice artistica Dora Bulart.

Coinvolgiamo anche i **ragazzi autistici** di Casa Sebastiano, l'associazione di **Orienteering** Pergine e i pescatori di Madrano Canzolino.

La giornata si chiude con **musica dal vivo** tanto attesa dai **giovani**.

È un evento che negli anni è cresciuto molto e che porta tante persone a scoprire i nostri laghi e le nostre frazioni.

Siamo convinti che questa sia **una delle strade efficaci** per far conoscere e apprezzare il nostro territorio non solo agli abitanti di Pergine Valsugana, ma anche a livello provinciale e nazionale. L'evento si svolgerà quest'estate, sabato 4 luglio.

Organizziamo anche altri eventi durante l'arco dell'anno come:

- Molto bella e partecipata da parte dei bambini e delle famiglie è anche la **"Strozega di Santa Lucia"**, che organizziamo tutti gli anni il 12 dicembre. Si tratta di una camminata suggestiva ed emozionante per le vie e i vicoli di Madrano e Canzolino: i veri protagonisti sono i bambini, che trascinando barattoli di latta accompagnano S. Lucia e l'asinello. La passeggiata si conclude nel piazzale della scuola elementare dove la Santa distribuisce i doni ai bambini. È una tradizione che abbiamo riproposto e che ci ricorda tanto la nostra infanzia.
- Per restare sul **treno dei ricordi di infanzia**, abbiamo coinvolto gli alunni delle scuole e abbiamo riproposto una vecchia usanza, ovvero **"la Festa degli alberi"**, anche e soprattutto per ripopolare la nostra zona che è stata duramente colpita dalla tempesta di Vaia.
- Da alcuni anni abbiamo in gestione anche il **campo da beach volley** di Madrano, curato dai giovani soci della Pro Loco. Sono loro infatti che organizzano **tornei di pallavolo e momenti di festa** tra ragazzi.

**Gli eventi della PL non sono solo "feste": sono momenti che fanno crescere la comunità. Riflessi e La Festa degli Alberi portano arte, creatività e bellezza. Sfoiò e Filò e la Strozega portano memoria, tradizione e identità. I tornei di pallavolo portano sport e aggregazione. Sono tanti modi diversi, ma complementari di raccontare chi siamo.**

**La PL è nata per far incontrare i vecchi e i nuovi residenti e farli sentire parte per della comunità, in quanto negli ultimi anni c'è stato un notevole incremento demografico.**

**La Pro Loco inoltre è anche un ponte: tra generazioni, tra tradizione e modernità. È un modo per far vivere le nostre frazioni e per creare legami tra generazioni diverse.**

**La Pro Loco è un punto di riferimento, è un legame, è la stessa comunità.**

# Pergine Ieri & Oggi

Questa rubrica intende accompagnare le nostre lettrici ed i nostri lettori alla scoperta della nostra città e comunità. Scatti di un tempo attualizzati ai giorni nostri per conoscere, riconoscere se non addirittura riscoprire angoli più o meno noti con una breve illustrazione. Un tuffo nel passato, un'autentica avventura nella conoscenza dello sviluppo di Pergine, per riaffiorare nell'oggi. Una rubrica interattiva, in cui chi vorrà potrà segnalarci scorci, vedute e scatti di un tempo che verranno aggiornati ai tempi nostri. Cercando di fare nostro l'invito di Madre Teresa:

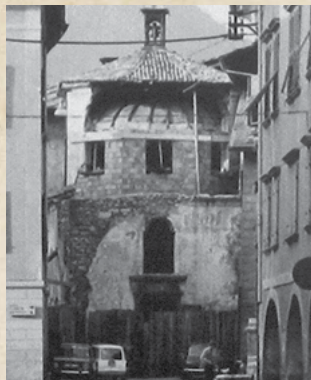
*"Ieri non è più, domani non è ancora. Non abbiamo che il giorno d'oggi. Cominciamo."*  
Santa Teresa di Calcutta  
A.M.

## La chiesa di Santa Elisabetta

La chiesa venne edificata nel 1648 sul sito occupato in precedenza da un'abitazione civile. Per volere del governo della Baviera, nel 1808, la chiesa venne chiusa al culto sino al 1852, quando venne nuovamente riaperta. La presenza austriaca permise che nell'edificio vi si svolgessero funzioni religiose anche se non versava in buone condizioni e, pochi anni prima della fine del secolo, venne nuovamente chiusa e poi i locali furono impiegati per altri scopi. Dopo il primo conflitto mondiale, nel 1926, venne restaurata e riaperta nuovamente al culto con una consacrazione celebrata da Mons. Giacomo Regensburger, ma cadde presto e nuovamente nell'abbandono, e tale situazione venne registrata già nel 1932. Nel 1970 la cupola della sala crollò, e durante il crollo fu danneggiata anche la parete a occidente. Si intervenne con urgenza e la cupola venne ripristinata, ma la chiesa non venne riaperta. Un ultimo ciclo di restauri si è registrato tra gli anni 1995 e 1996. Ha comportato la revisione del tetto e degli intonaci oltre alla tinteggiatura.



Un ringraziamento particolare al dott. Lino Beber



## La bella la va al fosso

*La bella la va al fosso  
ravanei remolaz barbabetol' e spinaz  
tre palanche al mazz  
la bella la va al fosso  
al fosso a resentar  
e al fosso a resentar.*

*Intant che la resenta  
ravanei remolaz barbabetol' e spinaz  
tre palanche al mazz  
intant che la resenta  
al ghè cascà l'anel  
si al ghè cascà l'anel.*

*Allor si mise a piangere  
ravanei remolaz barbabetol' e spinaz  
tre palanche al mazz  
Allor si mise a piangere  
che l'ha perdù l'anel  
si che l'ha perdù l'anel*

*La sbassa gli occhi all'onda  
ravanei remolaz barbabetol' e spinaz  
tre palanche al mazz  
la sbassa gli occhi all'onda  
la vide un pescator.  
e la vide un pescator.*

*O pescator dell'onda  
ravanei remolaz barbabetol' e spinaz  
tre palanche al mazz  
o pescatore dell'onda  
pescatemi l'anel  
su pescatemi l'anel.*

*E quand l'avrai pescato  
ravanei remolaz barbabetol' e spinaz  
tre palanche al mazz  
e quand l'avrai pescato  
un regalo ti farò  
un regalo ti farò.*

*Andrem lassù sui monti  
ravanei remolaz barbabetol' e spinaz  
tre palanche al mazz  
Andrem lassù sui monti  
Sui monti a far l'amor  
Si sui monti a far l'amor*

*Andrem lassù sui monti  
ravanei remolaz barbabetol' e spinaz  
tre palanche al mazz  
Andrem lassù sui monti  
Sui monti a far l'amor  
Si sui monti a far l'amor*

*Andrem lassù sui monti  
Sui monti a far l'amor  
Si sui monti a far l'amor*

# Sicurezza Partecipata

## Pergine lancia il “Controllo di Vicinato”

Una comunità più sicura nasce dall'interazione virtuosa tra cittadini e Forze dell'Ordine. Grande partecipazione all'incontro pubblico per promuovere strumenti di osservazione attiva del territorio e solidarietà di vicinato.

Si è tenuto lunedì 17 novembre 2025, **organizzato dalla scrivente**, un importante momento di confronto dedicato alla sicurezza urbana e alla presentazione del progetto di Controllo di Vicinato. L'iniziativa, che ha visto una sala gremita, mira a trasformare il concetto di sicurezza da compito esclusivo delle autorità a valore condiviso da tutta la cittadinanza.

Il Controllo di vicinato è una pratica di osservazione attenta del territorio, messa in pratica da piccoli gruppi di cittadini residenti su una porzione di zone molto circoscritte, non disgiunta da iniziative di recupero dei rapporti di vicinato tesi anche ad una maggiore coesione sociale.

L'obiettivo è duplice: Prevenzione delle illegalità e dei reati anche attraverso un'opera di segnalazione alle forze di polizia del posto di situazioni anomale sul territorio di competenza e solidarietà sociale di vicinato attraverso un rafforzamento dei legami tra vicini, riducendo l'isolamento specie delle persone fragili e aumentando il senso di appartenenza ad una rete di comunità.

L'incontro, **moderato dalla scrivente**, ha beneficiato di interventi di alto profilo, che hanno sottolineato l'importanza della sinergia tra i diversi livelli dello Stato e del territorio.

Hanno presenziato e sono intervenuti in particolare l'On. Vanessa Cattoi, la quale ha evidenziato come queste buone pratiche siano fondamentali per elevare gli standard di sicurezza reale e percepita a livello nazionale e locale.

Il Dott. Alberto Francini (già Questore di Trento), il quale ha portato la sua vasta esperienza tecnica, spiegando come l'osservazione attenta e capillare dei residenti sia il miglior deterrente contro la criminalità diffusa, specie di tipo predatorio.

Il Capitano Rocco Oreste Orsini ed il Comandante Dott. Alberto Adami hanno illustrato i protocolli operativi, spiegando come le segnalazioni dei cittadini, se correttamente incanalate, permettano interventi più rapidi ed efficaci.

Il messaggio principale che è emerso è stato chiaro: il recupero dei rapporti di vicinato, attuato secondo schemi prefissati e molto precisi, è la prima forma di difesa di una collettività locale ristretta. Esso si realizza attraverso la creazione di gruppi di vicinato.

Pergine Valsugana punta a diventare una città dove la collaborazione non sia solo un ideale astratto, ma una pratica quotidiana per una convivenza civile, serena e più sicura.

Il percorso amministrativo **costantemente seguito dalla scri-**



**vente**, è già in fase avanzata: la Giunta ha infatti adottato la deliberazione n. 2 del 2026, formalizzando l'adesione al progetto Controllo di Vicinato. Questo atto ha sancito la richiesta di approvazione del fondamentale Protocollo d'Intesa con il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, definendo le regole d'ingaggio, i canali di comunicazione ufficiale e l'operatività quotidiana tra i gruppi di cittadini e le autorità preposte alla sicurezza.

Il progetto entra ora nel vivo. **Infatti, attualmente, la scrivente sta organizzando**, su tutto il territorio comunale, una serie di incontri informativi e preparatori, alla presenza anche dei rappresentanti frazionali, necessari per l'attivazione pratica dei gruppi. Questi appuntamenti servono a formare i futuri coordinatori, a creare i gruppi e a spiegare ai residenti come operare in sicurezza, in maniera efficace e nel rispetto assoluto della legge.

Il tema della sicurezza partecipata, nel cui ambito si collocano i progetti di "controllo di vicinato", è di grande attualità nel nostro Paese da almeno una ventina di anni, mentre nei paesi anglosassoni prima e poi nel resto d'Europa, la sicurezza partecipata si pratica addirittura dalla fine degli anni Settanta.

Tra le varie esperienze di sicurezza partecipata che si possono mettere in atto sul territorio, una delle più diffuse è il controllo di vicinato che mira a creare piccoli gruppi di residenti di una porzione circoscritta di territorio che, su base volontaria, si autoorganizzano, seguendo protocolli specifici che vengono loro forniti dalle Istituzioni preposte anche attraverso la stipula di accordi stilati in sede di Commissariato di Governo, al fine di recuperare un'attenzione a tutto ciò che accade nel vicinato di competenza del gruppo, favorendo una rinnovata sensibilità ad ogni elemento perturbativo che, se rilevato in una fase assolutamente prodromica, analizzato e riscontrato in collabo-



razione diretta con i soggetti istituzionalmente preposti alla sicurezza e dedicati in via specifica al gruppo di vicinato interessato (agente di riferimento), possa ottimizzare il controllo del territorio, prevenendo fenomeni di piccola o rilevante illegalità. Inoltre la costituzione del gruppo di controllo di vicinato e la loro attivazione virtuosa secondo le indicazioni del progetto, darà anche un contributo al ripristino una prossimità sociale che per tanti motivi negli ultimi anni si è notevolmente affievolita, attraverso una vicinanza attiva verso le persone fragili, gli anziani, le famiglie in difficoltà relazionali, i minori diseducati e sbandati, ecc.

Tale azione di partecipazione attiva, anzi proattiva (in quanto deve stimolare ulteriore adesione) dei cittadini volontari coinvolti nel progetto, produce, in maniera ampiamente riscontrata, non solo una riduzione dei reati su quella zona ristretta di territorio, ma soprattutto l'abbassamento del senso di insicurezza di quei cittadini che partecipano attivamente a tale iniziativa in quanto svilupperà la creazione di reti sociali coese, solidali e collegate direttamente con le forze di polizia territoriali.

Inoltre, la partecipazione attiva ai temi della sicurezza è un fattore incentivante a comportamenti consapevoli, equilibrati, sempre più corretti e virtuosi.

La realizzazione del progetto di controllo di vicinato nel Comune di Pergine e nelle sue frazioni è stato lanciato già da alcuni mesi **su iniziativa della scrivente**, collaborata dal comandante della polizia locale dr. Alberto Adami e dell'ex questore di Trento dr. Alberto Francini, oggi coordinatore del progetto di controllo di vicinato per la P.A.T. e la Camera di Commercio di Trento per questa provincia.

In una prima fase, **la scrivente ha partecipato** a convegni specifici sul tema nel Comune di Ala (dove sono già operativi alcuni

gruppi di controllo di vicinato), organizzati dall'on.le Vanessa Cattoi, che ha visto come relatori il dr. Francini e il Commissario di Governo prefetto Isabella Fusiello e nel Comune di Baselga di Pinè, anch'esso in fase di lancio dell'iniziativa dove relatore era sempre il predetto ex questore, coordinatore del progetto.

**Poi la scrivente ha provveduto ad organizzare**, presso la sala consiliare del Comune di Pergine, una conferenza dei referenti delle frazioni al fine di organizzare, sui vari territori, delle serate divulgative sul tema aperte alla cittadinanza. In questo modo si spera che il progetto venga raccolto dalla popolazione e si costituisca almeno un gruppo di controllo di vicinato per ogni frazione.

Una prima serata è già stata fatta il 18 Febbraio 2026 a Viarago, coinvolgendo le prime 6 Frazioni e ha avuto una partecipazione larga e interessata al tema. Altre due serate saranno organizzate il 18 e 19 marzo a Costasavina e Vigalzano coinvolgendo le altre frazioni di Pergine Valsugana. Il 30 marzo ci sarà una serata dedicata alla violenza di genere e al contributo che il controllo di vicinato potrà dare anche in questo ambito tanto delicato.

In tutte le predette e future occasioni di incontro, **la scrivente è stata e sarà coadiuvata**, in qualità di relatori, dal comandante Adami e del dr. Francini.

Colgo l'occasione per informarVi che per qualsiasi informazioni riguardante il progetto il mio recapito telefonico è 3394602597 o potete trovarmi ogni venerdì a recapito presso il Palazzo Comunale dalle 9 a 12.

Cordiali saluti

**Michela Porciani Gozzer**

Consigliera con delega Speciale al Welfare Anziani  
Controllo di Vicinato

**Il Regolamento per il Bollettino comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14.01.1985, prevede all. art. 13 che i partiti politici del perginese possano contribuire con articoli del giornale. I relativi contributi possono essere inviati a: [notiziario@comune.pergine.tn.it](mailto:notiziario@comune.pergine.tn.it)**

**Queste pagine sono autogestite dai partiti, movimenti, gruppi che hanno inviato gli articoli. La Redazione, a termini di regolamento, riserva loro lo spazio necessario. La responsabilità del contenuto è dei relativi estensori.**



## LINEA CIVICA MORELLI SINDACO

### Rimaniamo concentrati sui punti focali per dare risposte concrete alla cittadinanza

Siamo già al secondo appuntamento con il bollettino comunale e vogliamo qui esprimere alcune considerazioni dopo questi primi mesi di

consiliatura.

La nostra lista civica non è soltanto un simbolo sulla scheda elettorale: è un gruppo di persone che, anche dopo il voto, è rimasto coeso, motivato e profondamente impegnato nel sostenere l'azione dei propri eletti. L'attività politica non si esaurisce nei momenti formali del Consiglio comunale o nelle sedute di Giunta. Continuiamo a incontrarci per approfondire i temi più rilevanti per il territorio, confrontarci in modo franco, ascoltare punti di vista differenti e contribuire con idee e proposte concrete all'azione amministrativa.

Crediamo che solo mantenendo vivo questo spazio di confronto interno, serio e strutturato, sia possibile interpretare al meglio le esigenze della comunità perginese e costruire una visione credibile per il futuro della città. La politica, per noi, non è personalismo: è lavoro di squadra, studio, capacità di sintesi e assunzione di responsabilità.

Uno degli elementi che maggiormente ci contraddistingue è l'approccio al dialogo: pacato, rispettoso, orientato ai contenuti. Non ci avete visto, e non ci vedrete, alimentare polemiche sterili o conflitti fine a se stessi. Riteniamo che il ruolo politico, soprattutto a livello comunale, richieda senso delle istituzioni e maturità. Il Consiglio comunale non è un'arena, ma il luogo dove si assumono decisioni che incidono concretamente sulla vita delle persone.

Per questo auspichiamo che il nostro metodo possa essere contagioso e possa contribuire a promuovere, anche tra i gruppi di opposizione, un atteggiamento più costruttivo. Il confronto è legittimo e necessario; l'ostruzionismo o la contrapposizione di principio non aiutano nessuno. Siamo convinti che anche chi ha governato a lungo in passato, accettando finalmente l'esito elettorale, possa offrire un contributo utile ai lavori del Consiglio e della Giunta, nell'interesse generale della città.

Per quanto riguarda l'azione amministrativa, come Linea Civica non possiamo che esprimere soddisfazione per il lavoro svolto nei primi nove mesi di legislatura. In questo periodo abbiamo visto concretizzarsi progetti importanti e, allo stesso tempo, affrontare e risolvere nodi complessi ereditati dal passato. Ciò che colpisce maggiormente è il cambio di metodo: questioni rimaste a lungo sospese sono state finalmente prese in carico con un approccio diverso, più dialogante con gli enti sovraordinati e più determinato nel perseguire soluzioni.

Il filo conduttore che unisce queste iniziative è un nuovo modo di rapportarsi con le istituzioni provinciali: un dialogo fondato su credibilità, competenza e pacata solidità. Non proclamiamo, ma relazioni istituzionali costruite con serietà. Siamo convinti che il successo di progetti di dimensioni economiche raramente viste nella storia recente della nostra città derivi proprio dalla capacità dei nostri amministratori di proporre idee valide e di farlo nel modo giusto, con preparazione tecnica e visione politica.

Allo stesso tempo, continuiamo a porre al centro del nostro impegno i temi che hanno caratterizzato il nostro programma: attenzione alle famiglie, sostegno alle associazioni, valorizzazione del volontariato, cura dei quartieri e delle frazioni, sviluppo economico sostenibile, qualità dei servizi pubblici. Il cambiamento che avevamo proposto non era uno slogan elettorale, ma un impegno concreto a rendere l'amministrazione più vicina ai cittadini, più trasparente e più capace di decidere. Sappiamo che molto resta da fare. Aiutiamo il nostro sindaco e la nostra giunta con realismo, consapevoli delle difficoltà e dei vincoli che caratterizzano l'azione amministrativa. Ma siamo anche determinati, perché crediamo nelle potenzialità di Pergine Valsugana e nella capacità della nostra comunità di affrontare con fiducia le sfide dei prossimi anni.

Come Linea Civica Morelli Sindaco continueremo a lavorare con questo spirito: presenza costante, confronto interno, rispetto istituzionale e impegno quotidiano. Siamo convinti che il cambiamento in atto sia reale e che stia già producendo effetti positivi. Il nostro obiettivo resta uno solo: operare con responsabilità e coerenza per il bene di Pergine Valsugana e della sua comunità.



## PROSPETTIVA FUTURA

### Prospettiva Futura: il domani è già qui

L'inizio di ogni legislatura, così come il principio di nuovo corso politico, porta con sé forti responsabilità, grossi oneri, ma anche tanto entusiasmo.

Come lista civica presente ormai sul panorama perginese da più di dieci anni siamo abituati a pren-

dere sul serio gli impegni siglati con i nostri cittadini non solo in campagna elettorale, ma anche, e soprattutto, durante tutti i nostri mandati.

Dopo un primo periodo di nuovo assetto dove si stanno finendo di portare avanti progettualità e fattispecie lasciate in corso d'opera nella finestra precedente abbiamo avviato immediatamente un costante impegno di presenza ed ascolto del cittadino. Attraverso i nostri assessorati, in continua condivi-

sione con l'attuale consiglio comunale cerchiamo di mantenere un reale dialogo tra la comunità e l'amministrazione Comunale, distinguendoci ogni volta di più nei settori inerenti alla cultura, l'intersocialità, l'organizzazione di eventi, nonché la risoluzione pragmatica di problemi quotidiani per i nostri cittadini. Un altro importante nodo centrale della nostra attività politica è quella di cercare, con gli strumenti a nostra disposizione di facilitare il dialogo tra le istituzioni e la comunità stessa, al fine di una capillare capacità d'intervento dove si possano riscontrare criticità o peculiarità di ogni tipo.

### Una vetrina su Pergine

In un mondo che corre, in continua evoluzione, ed in perenne connessione, sentiamo di dover dimostrare di poter stare al passo con ogni nuova realtà ed opportunità che lo sviluppo ci consente. Stiamo così lavorando per il rinnovo tecnologico delle nostre pagine social, così da potervi aggiornare su ogni nostra azione, attività e proposta. L'impegno sarà pedissequo e genuino attraverso i servizi di facebook ed instagram, dove le nostre pagine saranno pronte ad accogliervi. Piccoli comunicati ed integrazioni via via saranno a vostra disposizione per supportarvi e poterci guidare al meglio nella nostra mission politica ed i progetti futuri che riguardano Pergine al completo.

### La nostra presenza dentro e fuori dal consiglio Comunale

Fare parte di una maggioranza di Governo ampia e coesa porta con sé oneri ed onori e siamo lieti di poter contribuire all'attività inter ed extra consiliare in maniera attiva, con inter-



venti puntuali e ponderati. Il risultato delle ultime elezioni ha consolidato la nostra presenza con tre esponenti della nostra lista eletti avvalorando così il buon cuore e le intenzioni del nostro operato. Di giorno in giorno consideriamo un onore poter contare sulla fiducia dei nostri concittadini che, puntualmente, ed in maniera totalmente eterogenea ci vengono a sottoporre le loro istanze nella piena consapevolezza che, pur non avendo una semplice risoluzione per ogni problematiche, mettiamo l'anima nel nostro percorso e nel dare importanza ad ogni singola voce. Tante sono le novità e le sfide che ci attendono in quest'annata di rinnovamento perciò confidiamo di poter con sicurezza far parte della Pergine che verrà.

**Prospettiva Futura... una finestra sul domani**



### PATTO PER PERGINE

Lo sviluppo della **Panarotta 2002**: prospettive future con la riapertura La Panarotta 2002, la montagna di Pergine rappresenta da decenni un importante punto di riferimento turistico e sportivo per il territorio. Il suo sviluppo riflette l'evoluzione del turismo montano trentino, caratterizzato dal tentativo di conciliare crescita economica, valorizzazione del territorio e sostenibilità ambientale.

La Panarotta ha da sempre svolto un ruolo significativo nello sviluppo turistico dell'alta Valsugana e come punto di riferimento per gli sport invernali. Purtroppo nell'anno del Covid la stazione è stata chiusa e non più riaperta.

L'anno scorso è stato avviato un progetto di rilancio promosso dalla Provincia Autonoma di Trento per il tramite di **Trentino Sviluppo** e da una società di imprenditori locali, con l'obiettivo di riattivare il comprensorio e sperimentare una nuova gestione. L'iniziativa prevede la riapertura progressiva degli impianti e una valorizzazione della stazione come luogo dedicato soprattutto a famiglie, bambini e principianti.

Parallelamente sono state avviate ricerche di **progetti innovativi di sviluppo turistico**, con l'intento di trasformare la Panarotta in una destinazione fruibile durante tutto l'anno e non solo. Queste linee di sviluppo mirano a rafforzare il ruolo della Panarotta come **stazione sciistica di prossimità**, capace di offrire un'esperienza autentica della montagna e di sostenere l'economia turistica della Valsugana. Lo sviluppo della Panarotta 2002 rappresenta un esempio significativo di come una piccola stazione sciistica possa evolversi nel tempo. Da semplice area dedicata agli sport invernali, il comprensorio si sta progressivamente trasformando in un progetto di valorizzazione territoriale più ampio, che punta su sostenibilità, turismo familiare e fruizione della montagna durante tutto l'anno. Abbiamo potuto constatare che la presenza della neve e degli impianti aperti abbia fatto rivivere la montagna con ottima presenza di persone che hanno potuto praticare nuovamente gli sport invernali dopo qualche anno di chiusura. Ringraziamo a nome della collettività l'Asuc di Pergine, per la disponibilità dimostrata nei confronti dei progetti di sviluppo della Panarotta.



## PATT

### Raddoppio SS 47 da Pergine a Novaledo con costruzione tunnel sotto la collina di Tenna: un sogno che diventerà realtà

La giunta provinciale ha approvato l'iter per iniziare i lavori di raddoppio della strada statale 47 della Valsugana, da Pergine a Novaledo. È prevista quindi la costruzione del tunnel sotto Tenna con ingresso in prossimità del capanno Nuvola a San Cristoforo ed uscita dopo l'abitato di Brenta ed il raddoppio delle corsie fino a Novaledo.

Si parla da parecchi decenni di questa importante opera di cui la sezione Perginese del PATT è sempre stata convinta sostenitrice, che permetterà ai nostri concittadini e non solo di riappropriarsi della sponda est del lago.

La Galleria sotto la Collina di Tenna rappresenta un'infrastruttura strategica per la mobilità e lo sviluppo del territorio trentino, con benefici concreti sia per i residenti sia per l'economia locale. L'opera si inserisce in un contesto paesaggistico di gran pregio, migliorando la viabilità e liberando definitivamente la sponda est del lago di San Cristoforo che potrà quindi torna-

re a vivere da un punto di vista ambientale oltre che turistico. Realizzare un collegamento in galleria consente di limitare l'impatto visivo ed ambientale rispetto alle strade di superficie. Le sponde potranno tornare a vivere senza più l'inquinamento ed il rumore degli autoveicoli in transito. Da sottolineare anche l'importante protezione ecologica del lago senza l'intenso traffico sulla sua sponda est.

Per quanto riguarda le attività finalizzate alla realizzazione delle gallerie, l'intervento è articolato in tre unità funzionali. In particolare, è prevista la pubblicazione nel mese di marzo della gara di progettazione relativa alla prima unità funzionale, concernente il cunicolo esplorativo. Il programma prevede che il progetto di fattibilità tecnico-economica del cunicolo esplorativo venga approvato nel 2027, con l'obiettivo di procedere all'appalto entro la fine dello stesso anno e di avviare i lavori nel 2028.

In sintesi, la Galleria sotto la Collina di Tenna non è solo un'opera viaria, ma un investimento strategico per il futuro del territorio perginese: migliora la mobilità, aumenta la sicurezza, sostiene il turismo e contribuisce a elevare la qualità della vita dei cittadini.

**Sezione Patt Pergine**



## FARE COMUNITÀ

### Un'alleanza per la nostra comunità.

"Fare Comunità lista indipendente" nasce da un'idea semplice ma fondamentale: valorizzare ciò che ci circonda per rafforzarne l'identità e creare opportunità concrete per la nostra

comunità, costruendo basi solide per le nuove generazioni.

Abbiamo scelto di presentarci come forza indipendente, libera dalle logiche di partito, pronta a collaborare con sensibilità diverse senza rinunciare ai nostri valori. Il nostro impegno è chiaro: agire con responsabilità e trasparenza, orientando ogni scelta al bene della comunità.

Crediamo che il confronto tra visioni diverse sia una risorsa. È attraverso il dialogo che si prendono decisioni più consapevoli. Per questo serve governare con lungimiranza. Proteggere il paesaggio e le risorse locali significa custodire la nostra identità culturale e garantire possibilità di sviluppo equilibrato nel tempo.

In un mondo che cambia rapidamente e affronta sfide importanti, amministrare significa assumersi la responsabilità delle conseguenze future di ciò che si decide oggi.

Per noi "cittadinanza attiva" non è uno slogan: ascoltare e confrontarsi con chi vive la realtà locale è il modo migliore per amministrare. Il confronto non è un'alternativa alla decisione, ma uno strumento per decidere con elementi in più e maggiore consapevolezza.

Essere indipendenti all'interno di una coalizione vuol dire contribuire alle scelte comuni quando convergono con i nostri principi, nonché avere il coraggio di esprimere dissenso quando necessario. La mediazione è uno strumento, non un fine: non può mai compromettere l'identità e gli interessi della comunità che rappresentiamo.

Dal nostro ruolo di governo lavoriamo nell'ottica di mettere al centro le persone, l'economia locale, la valorizzazione del nostro patrimonio ambientale e culturale.

Il nostro impegno quotidiano è rispondere alle aspettative dei cittadini e lavorare per la loro soddisfazione. Per questo invitiamo chiunque voglia condividere idee, proposte o osservazioni a contattarci: il confronto diretto è la forza di una comunità viva, consapevole del proprio valore e determinata a costruire il proprio futuro.

**Fare Comunità-lista indipendente**

**Cell. 366 3489985**



## FRATELLI D'ITALIA

### Una mozione per ricordare i Martiri delle Foibe e l'Esodo Giuliano-Dalmata

Fratelli d'Italia ha depositato in Consiglio comunale la sua prima mozione: un atto dal forte valore simbolico e storico che propone la posa di un

monumento e di una targa in memoria dei Martiri delle Foibe e dell'Esodo Giuliano-Dalmata.

Una scelta radicata nella volontà di rendere giustizia a una pagina dolorosa della nostra storia nazionale, troppo a lungo dimenticata o relegata ai margini del dibattito pubblico.

### Una tragedia italiana

Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata rappresentano una delle vicende più drammatiche del confine orientale nel secondo dopoguerra. Migliaia di italiani furono infoibati e costretti ad abbandonare le proprie case in Istria, Fiume e Dalmazia, vittime della violenza e della persecuzione del regime comunista jugoslavo guidato da Josip Broz Tito.

Per decenni questa tragedia è rimasta avvolta nel silenzio. Solo nel 2004 lo Stato italiano ha istituito ufficialmente il Giorno del Ricordo, celebrato il 10 febbraio di ogni anno, per conservare e rinnovare la memoria di quei fatti e delle sofferenze patite da migliaia di nostri connazionali.

### \*Una battaglia portata avanti nel tempo\*

Quella della memoria delle Foibe e dell'Esodo Giuliano-Dalmata è una battaglia che Fratelli d'Italia ha sempre sostenuto, anche quando il movimento non era rappresentato all'interno del Consiglio comunale. Purtroppo le richieste per trovare un luogo decoroso dove poter ricordare, anche istituzionalmente, questa tragedia sono sempre cadute nel vuoto da parte della precedente amministrazione.

Una battaglia portata avanti non sotto la bandiera di partito, ma sotto il tricolore, nel rispetto di una memoria che appartiene all'intera comunità nazionale e non a una singola appartenenza politica. **\*Un impegno che parte dal territorio\***

Con questa mozione, Fratelli d'Italia ribadisce la centralità della memoria storica anche a livello locale. I Comuni sono le istituzioni più vicine ai cittadini e hanno il compito non solo di amministrare, ma anche di custodire i valori che fondano la nostra comunità.

La proposta prevede la realizzazione di un monumento accompagnato da una targa commemorativa, affinché anche nel nostro Comune esista un luogo fisico dedicato al ricordo delle vittime e degli esuli giuliano-dalmati. Uno spazio di memoria permanente, capace di trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza di una pagina fondamentale della storia italiana.

La memoria non appartiene a una parte politica, ma alla Nazione intera.

*Il consigliere delegato Kevin Toller*



## ALLEANZA VERDI E SINISTRA

Negli ultimi mesi il gruppo di Alleanza Verdi e Sinistra si è impegnato a presentare insieme ai colleghi di coalizione due mozioni, una sull'emergenza abitativa (proponendo l'adesione al progetto della Fondazione Abitare) e una sulla possibilità di attivare

un sistema di riciclo dei mozziconi di sigaretta tramite l'installazione di appositi contenitori, al fine di mantenere un ambiente pulito e favorire un circuito di sostenibilità.

In occasione poi della presentazione da parte della giunta comunale del bilancio di previsione, abbiamo portato in sede di dibattito consiliare alcune osservazioni al DUP, il Documento unico di programmazione, che accompagna il bilancio di previsione. Ci è sembrato che diversi temi, in particolare quelli della viabilità e della partecipazione fossero trattati in modo molto generico.

Sul primo, nonostante l'argomento sia stato toccato più volte nel documento, non si è entrati nel merito di diverse questioni. Ad esempio, a fronte di un aumento del traffico cittadino, non sono state presentate proposte per ridurlo. Inoltre, è parsa evidente la contraddizione tra l'annunciare il potenziamento del trasporto pubblico e delle ciclabili e l'idea di progettare un nuo-

vo parcheggio interrato presso l'Orto Fontanari (non si sa con quali soldi). Un parcheggio che la precedente amministrazione ha allestito in tutta fretta – definendolo provvisorio – per compensare i disagi del progetto di riqualificazione urbana ma che, ora che i lavori sono finiti, nessuno ha intenzione di smantellare. Anche il termine partecipazione è stato citato più volte nel DUP, ma è apparso evidente come questo termine sia ancora inteso in modo riduttivo. Infatti, in merito agli Artigianelli si fa riferimento esclusivamente al coinvolgimento della frazione di Susà e non di altri soggetti perginesi che a nostro avviso andrebbero invece sentiti perché portatori di interessi, di istanze e di competenze. Similmente per la Panarotta o per la valorizzazione dei laghi, per cui sono state citate – come soggetti che possono fare proposte – solo l'Associazione pescatori e quella degli operatori economici, come se non esistessero altre realtà altrettanto significative in grado di dire la loro. Ma la partecipazione è tale nel momento che, prima di agire, l'amministrazione raccoglie proposte, idee, istanze e richieste dalla comunità in base alle quali vedrà come operare.

Anche in base a queste considerazioni, in sede di approvazione del bilancio ci siamo astenuti, valutando sempre le proposte che verranno avanzate in modo serio e costruttivo, senza preconcetti.

Per il prossimo futuro invece ci impegniamo a restare vigili e a sollecitare la giunta comunale con proposte e verifiche su alcuni temi che ci sembrano particolarmente importanti:

- La ferrovia della Valsugana: pare un tormentone ma, dopo l'ennesima sospensione di alcune corse del treno a inizio anno, si sta avverando quello che molti temevano. Nonostante i lavori per l'elettrificazione e le promesse che entro la primavera 2026 la ferrovia sarà rinnovata e più efficiente, l'impressione è che i lavori siano in ritardo e che i pendolari dovranno ancora attendere a lungo per avere un collegamento degno di questa provincia. Ma gli abitanti della terza città del Trentino non meritano tutto questo.
- Panarotta, variante Teatro tenda/S.Cristoforo, Artigianelli: sono tre partite molto importanti per il nostro territorio, che non possono prescindere dall'ascolto delle istanze di tutti i cittadini e le cittadine e le realtà locali. Se per la Panarotta pare che qualcosa lentamente si muova nella direzione di un cambiamento di mentalità, per la variante Teatro tenda/S. Cristoforo si dovrà attendere ancora il parere provinciale. Appare invece decisivo (e forse urgente) che si appronti un percorso di progettazione partecipata (come sollecitato da

un nostro emendamento in una mozione presentata tempo fa dalle civiche di minoranza) per il compendio ex Artigianelli, per non perdere un'occasione importante di sviluppo e rimodellamento del nostro territorio.

- Interramento elettrodotto: anche in questo caso si parla di tutela del territorio, che può essere stravolto dalla presenza di tralicci decisamente inopportuni in termini ambientali e paesaggistici. Nessun dubbio sul fatto che l'attuale elettrodotto vada spostato da Pergine, ma nemmeno sul fatto che oggi le tecnologie permettano (come si è visto già in Val Venosta e altri luoghi) di interrare una linea senza troppi problemi. Da anni la nostra forza politica sostiene l'interramento del nuovo elettrodotto Lavis-Borgo, una posizione che oggi è sostenuta con forza anche da altri comuni, a testimonianza di quanto avessimo ragione già anni fa.

Chiediamo ai cittadini di aiutarci e accompagnarci a presidiare questi ambiti, di segnalarci eventuali proposte o ulteriori problematiche, perché possiamo sempre meglio essere a servizio della popolazione del nostro comune, non per essere "contro" (come ogni tanto ci viene rinfacciato) ma per costruire insieme il futuro e non subire passivamente gli eventi.



## CAMPOBASE

### Quando l'astensione diventa una scelta politica: il caso della mozione su Marie Sklodowska Curie

Nella Bibbia il nome non è mai un dettaglio. «*lo ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni*» (Isaia 43,1). Dare il

nome giusto significa riconoscere l'identità, la dignità, la storia di una persona. Non è un fatto formale: è un atto di rispetto. È il caso della mozione presentata dall'**Alleanza Democratica Autonomista (ADA)** sulla valorizzazione del cognome originario delle figure femminili e sulla proposta di aggiornare la denominazione dell'Istituto "Marie Curie" in "**Marie Sklodowska Curie**". Una mozione che non è stata bocciata apertamente, ma che è stata **di fatto respinta** attraverso l'astensione della maggioranza e del gruppo di minoranza dei Civici. L'astensione, in questo caso, non rappresenta una posizione di equilibrio o di prudenza. Rappresenta una scelta precisa: **non affrontare il tema**, non entrare nel merito, non assumersi la responsabilità politica di dire sì o no a una proposta che tocca uno dei nodi più rilevanti della società contemporanea, quello della **parità di genere**. La mozione non chiedeva interventi onerosi, né stravolgimenti amministrativi. Proponeva, in sinergia con l'Istituto "Marie Curie", un atto simbolico, ma profondamente significativo: restituire a Marie Curie il suo nome completo, **Marie Sklodowska Curie**, riconoscendo l'identità di una donna che troppo spesso, nella storia, è stata raccontata anche attraverso il cognome del marito. Un gesto semplice, già adottato da

università e istituzioni culturali in tutta Europa, che avrebbe potuto diventare occasione di riflessione, approfondimento e crescita civile per l'intera comunità. Dietro quella proposta non c'era solo una questione nominale. C'era la volontà di aprire un percorso culturale ed educativo sul **ruolo delle donne nella scienza**, sulla rimozione storica delle identità femminili, sulla necessità di superare stereotipi che ancora oggi condizionano le scelte, le opportunità e le aspettative delle nuove generazioni. In altre parole, c'era la volontà di parlare di parità di genere in modo concreto, accessibile e vicino alle persone. Scegliere di astenersi su un tema del genere significa sottrarsi al confronto. Significa dire, implicitamente, che la parità di genere non è una priorità su cui valga la pena esporsi. Ed è proprio questo il punto più critico: **l'astensione diventa una forma di rimozione**, un modo per non disturbare equilibri, per non assumere posizioni chiare su questioni che invece richiederebbero coraggio politico e responsabilità istituzionale. La gravità di questa scelta emerge ancora più chiaramente se si guarda alle conseguenze. La mancata approvazione della mozione nega, nei fatti, la possibilità di promuovere iniziative di **sensibilizzazione rivolte ai giovani e ai cittadini** su temi cruciali come la parità di genere, il rispetto delle differenze, la prevenzione della violenza di genere e la valorizzazione del contributo femminile nella storia e nella società. In un contesto in cui i dati sulla violenza contro le donne continuano a essere allarmanti, rinunciare a strumenti educativi e simbolici appare una scelta miope e irresponsabile. Questa decisione rischia inoltre di segnare negativamente l'identità stessa del Comune di Pergine Valsugana. Un Comune che

sceglie di non prendere posizione su questi temi si distingue, purtroppo, per una **grave insensibilità e un evidente disinteresse** verso questioni che dovrebbero essere patrimonio condiviso di ogni amministrazione moderna, democratica e attenta al futuro. La parità di genere non è un tema "di parte": è un principio costituzionale, un obiettivo internazionale, una necessità sociale. Ad essere penalizzata è anche la scuola. L'Istituto "Marie Curie" avrebbe potuto diventare protagonista di un percorso culturale forte, capace di coinvolgere studenti, insegnanti e famiglie in una riflessione profonda sul significato dei nomi, delle identità e dei modelli di riferimento. La scuola avrebbe potuto farsi **promotrice di iniziative, incontri, momenti di confronto**, rafforzando il proprio ruolo educativo e civico. Questa

opportunità è stata sottratta non per mancanza di validità della proposta, ma per una scelta politica di non scelta. La politica locale non si misura solo con le opere pubbliche o con i numeri di bilancio. Si misura anche con la capacità di **dare segnali**, di assumere posizioni, di orientare culturalmente una comunità. In questo caso, il segnale è stato quello dell'arretramento, del rinvio, del silenzio. Ma il silenzio, quando riguarda i diritti e la dignità delle persone, non è mai neutro. È una presa di posizione che pesa. E Pergine Valsugana, su un tema così centrale come la parità di genere, merita di più di un'astensione.

**Alberto Frisanco**

m. alba.frisa@gmail.com  
c. 3206317229



## LISTA CIVICA OSS EMER

### Il valore delle interrogazioni: il dovere del controllo democratico

In questi mesi di nuova consiliatura, come gruppo di minoranza abbiamo presentato numerose interrogazioni al Consiglio comunale. È un dato

di fatto che qualcuno ha letto come un segnale di eccessiva criticità o, peggio, di ostruzionismo. Nulla di più distante dalla realtà.

Le interrogazioni non sono un atto polemico né un esercizio sterile di contrapposizione politica. Sono, al contrario, uno degli strumenti più importanti – e talvolta l'unico realmente efficace – che una minoranza consiliare ha per svolgere il proprio ruolo: controllare l'operato della maggioranza, chiedere trasparenza, ottenere chiarimenti e garantire che l'azione amministrativa si muova nel rispetto degli impegni presi e dell'interesse generale.

Chi ha governato questa città per anni, come chi scrive, conosce bene il valore del confronto istituzionale. Le interrogazioni servono a portare alla luce temi che altrimenti rischierebbero di rimanere confinati negli uffici o nelle comunicazioni informali; servono a rendere pubbliche le scelte, i tempi, le priorità e le eventuali criticità dell'azione amministrativa. Servono, soprattutto, a informare i cittadini.

Ogni interrogazione nasce da segnalazioni, da documenti, da fatti concreti. Non è mai fine a sé stessa. È un modo per chiedere conto di decisioni prese o non prese, di promesse contenute nei programmi elettorali, di progetti annunciati e poi rallentati, modificati o accantonati. In democrazia, il controllo non è un fastidio: è una garanzia.

Va ricordato che la maggioranza ha a disposizione la macchina amministrativa, la capacità decisionale e la responsabilità del governo quotidiano della città. La minoranza, invece, non amministra, ma vigila. E lo fa proprio attraverso gli strumenti previsti dallo Statuto e dal regolamento consiliare: interrogazioni, mozioni, accessi agli atti, interventi in Consiglio.

Ridurre tutto questo a una sterile "quantità" di atti presentati significa non cogliere – o non voler cogliere – il senso profondo del ruolo della minoranza. Un Consiglio comunale senza domande, senza richieste di chiarimento, senza controllo, sarebbe un Consiglio più povero e una democrazia più debole.

Abbiamo notato una certa insofferenza se non proprio irritazione da parte del sindaco e degli assessori per la presentazione da parte nostra di tutta una serie di interrogazioni.

Anche sui social i sostenitori dell'attuale maggioranza criticano il nostro operato con dei commenti a volte anche offensivi e fuori luogo.

Non facciamo interrogazioni per disturbare il manovratore o perché abbiamo perso.

Le minoranze rappresentano di fatto il 50% dell'elettorato, un elettorato che chiede lumi ed informazioni su tutta una serie di argomenti e facciamo rilevare che l'unica possibilità per conoscere le decisioni o le scelte della maggioranza, che non siano di competenza del consiglio comunale, sono appunto questi strumenti.

Crediamo che gli attuali assessori, che hanno fatto esperienza come forza di minoranza, ne siano consci in quanto nella passata consiliatura si sono sempre comportati nello stesso modo e non possano che accettare.

Forse per il semplice fatto di aver governato per dodici anni e conoscendo bene la macchina del comune e le procedure possiamo operare nel migliore dei modi.

Pertanto invitiamo la maggioranza, che deve rispondere all'intera cittadinanza, a mettersi il cuore in pace.

Il nostro impegno continuerà su questa strada, con serietà e senso delle istituzioni. Non per rallentare l'azione amministrativa, ma per migliorarla; non per creare conflitti, ma per garantire trasparenza; non per interesse di parte, ma per rispetto verso la città di Pergine Valsugana e verso i cittadini che ci hanno affidato il compito di rappresentarli.

Il confronto, anche quando è critico, è sempre una risorsa. E le interrogazioni ne sono una delle espressioni più concrete.

**Roberto Oss Emer - Lista Oss Emer Civica**



## LISTA CIVIC@ PER PERGINE

### Minoranza consiliare: per una Pergine concreta e visionaria

Dalla tornata elettorale del maggio scorso è iniziato il nostro lavoro di minoranza consiliare. Parliamo di minoranza e non di opposizione per-

ché veniamo da una cultura di governo. Una cultura che non abbiamo dimenticato.

Crediamo che, in questo ruolo di chi sta "dall'altra parte" in Consiglio comunale, si debbano avere come riferimento le trasformazioni di cui la nostra città ha bisogno e non un atteggiamento pregiudiziale, che contesti qualunque cosa faccia chi è al governo. Abbiamo avuto esperienza di quello che significa essere criticati "a prescindere", quando, mentre eravamo al governo, per certe componenti della minoranza qualunque nostro provvedimento doveva per forza essere sbagliato.

Il nostro gruppo non è numeroso, ma è solido, rodato negli anni, con obiettivi comuni. Siamo consapevoli che Pergine ha bisogno di risposte concrete e convincenti a molte domande.

Dare un giudizio su questi primi sei mesi di mandato amministrativo ci pare prematuro. Anche se ci sembra che questo tempo sia passato nella gestione del quotidiano e non abbia fatto emergere una visione di lungo periodo, senza la quale una Giunta rimane a fare la manutenzione ordinaria del presente. È vero: vogliamo dare voce a chi ci ha votati, un numero di elettori sostanzialmente pari a quello che ha votato l'attuale governo. Ma crediamo anche che il nostro punto di vista non possa essere fazioso, ma deve cercare di interpretare Pergine al di là degli steccati e delle barriere. In breve, il nostro impegno è, e resterà sempre, quello di sostenere una capacità di cambiamento, se sarà fatta da scelte esigenti, coraggiose e concrete.

Un altro tema al quale vogliamo dedicare una particolare attenzione è quello di dare voce a chi non può accedere ai luoghi nei quali vengono prese le decisioni. Ci sono due questioni che, secondo noi, devono essere messe al centro dell'impegno della minoranza. Una riguarda la trasparenza delle scelte. Dare forma a un interesse pubblico significa anche dichiarare pubblicamente quello che si vuole fare e rendicontare i risultati che si sono raggiunti. Perciò non basta limitarsi agli obblighi di legge, ai rituali del bilancio, a qualche indagine. Crediamo che la comunicazione trasparente abbia bisogno di momenti aperti di confronto, nei quali definire i problemi, motivare le scelte che si vogliono fare e, dopo, valutare assieme se hanno funzionato. La seconda questione riguarda il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, delle categorie, delle imprese nella formazione delle decisioni di interesse collettivo. Ci sono alcuni nodi critici: pensiamo prima di tutto alla mobilità e alla salute, dove si giocano



partite che hanno un impatto enorme sulla qualità della vita e dei servizi sia nell'immediato, sia negli anni, ma probabilmente anche nei decenni, che verranno. Di fronte a queste problematiche è necessario non solo vigilare, ma coinvolgere la comunità in tutte le sue espressioni. E in questo modo si potrà, forse, riavvicinare almeno un poco i cittadini alla politica, verso la quale purtroppo c'è una crescente estraneità. Questo non significa raccogliere lamentele e rancori, che ci saranno sempre, ma provare a trasformare la comunità in una risorsa che aiuta sé stessa: le competenze ci sono, ma devono essere responsabilizzate e valorizzate. A noi, in conclusione, rimane una consapevolezza: che molto di quello che oggi "funziona" è stato realizzato nel periodo in cui siamo stati al governo del nostro Comune. Se guardiamo indietro a come era Pergine nel 2013 possiamo dire che è stato percorso un cammino importante. Pensando a quello che non c'era, e oggi c'è, possiamo vedere un centro storico trasformato, una biblioteca finalmente all'altezza della terza città del Trentino, una viabilità più sicura e più amica di ciclisti e pedoni, un sistema di sicurezza che può contare su una vasta rete di telecamere, iniziative ed eventi di supporto alle attività commerciali di prossimità, un'agricoltura che ha puntato sulla qualità e la tipicità.

Altre trasformazioni, come il nuovo piano edilizio agli ex Canopi, le scuole *Ciro Andreatta* e il complesso degli *Artigianelli* a Susà, sono state impostate e attendono ora di essere completate. Questo è stato possibile perché abbiamo sempre considerato che l'attenzione per la quotidianità dovesse essere accompagnata dalla capacità di interpretare i grandi cambiamenti.

Questo è il banco di prova dell'attuale maggioranza, ma è anche il nostro impegno rinnovato nei confronti della nostra comunità.

Pergine Vals. 1 febbraio 2026

**Carlo Pintarelli**  
**Daniela Casagrande**



## IMPEGNO PER PERGINE

### Pergine, una Comunità da ascoltare.

#### Il ruolo della minoranza oggi

Il bollettino comunale rappresenta uno spazio prezioso di informazione e confronto. Come lista civica di minoranza riteniamo importante utilizzarlo per raccontare alla cittadinanza il senso del lavoro che stiamo svolgendo in Consiglio comunale e le attenzioni che, giorno dopo giorno, cerchiamo di mantenere vive su temi che riguardano concretamente la nostra città.

Pergine Valsugana è una realtà articolata: il centro storico, le frazioni, il lago, le aree produttive e quelle agricole convivono in un equilibrio delicato. Le scelte amministrative incidono direttamente su questo equilibrio ed è per questo che, come minoranza, sentiamo il dovere di esercitare un ruolo attento e responsabile, fatto di studio degli atti, domande puntuali e proposte migliorative.

In questi mesi abbiamo portato in Consiglio numerose interrogazioni e mozioni nate anche dal confronto con cittadini, associazioni, comitati ed operatori economici. Abbiamo chiesto chiarezza sulla gestione e sull'utilizzo degli spazi pubblici, a partire da luoghi simbolici come Palazzo Crivelli e altri immobili comunali, affinché restino realmente a servizio della comunità e delle iniziative del territorio, con criteri trasparenti ed equi.

Sul piano culturale, Pergine ha dimostrato negli anni di essere una città vivace, capace di esprimere progettualità e partecipazione. Proprio per questo riteniamo fondamentale che la programmazione culturale sia frutto di una visione condivisa e di un dialogo costante con le realtà locali. La cultura non può essere gestita solo per eventi spot, ma necessita di continuità, ascolto e valorizzazione delle competenze presenti sul territorio. Particolare attenzione abbiamo riservato anche alle scelte urbanistiche ed edilizie. In questo ambito abbiamo ritenuto necessario chiedere maggiore trasparenza, soprattutto quando entrano in gioco collaborazioni con enti sovracomunali o riorganizzazioni dei servizi comunali, affinché l'interesse della nostra città resti sempre al centro.

Un altro aspetto che consideriamo fondamentale è quello della

memoria e dell'identità civica. Celebrare le ricorrenze istituzionali, promuovere momenti di riflessione storica e civile significa rafforzare il senso di appartenenza e la coesione sociale. Pergine ha una storia ricca e complessa, che merita di essere conosciuta e condivisa, soprattutto dalle giovani generazioni. Un elemento che riteniamo doveroso evidenziare riguarda il merito del lavoro svolto in aula. Le numerose questioni che Impegno per Pergine – insieme alle altre civiche – ha portato all'attenzione del Consiglio comunale – spesso complesse, talvolta gravi e delicate – non si sono mai rivelate infondate. Questo è un dato oggettivo e insindacabile, che testimonia il legame profondo delle liste civiche con il territorio, con le persone e con le tante realtà associative, culturali, sportive ed economiche che quotidianamente vivono Pergine.

Il nostro modo di fare minoranza non è mai stato pregiudiziale. Crediamo che il confronto, anche acceso ma leale, sia una risorsa per migliorare la qualità delle decisioni. Quando le scelte vanno nella direzione dell'interesse pubblico, non mancano da parte nostra disponibilità e collaborazione; quando invece emergono criticità, riteniamo corretto segnalarle con chiarezza e senso di responsabilità, senza abbassare lo sguardo e senza nascondere nulla sotto il tappeto.

Rimaniamo e resteremo a disposizione dei cittadini di Pergine e delle sue frazioni. Ascoltare, raccogliere segnalazioni e trasformarle in atti concreti è parte essenziale del nostro impegno. Essere minoranza, per noi, significa vigilare, porre domande scomode quando necessario e dare voce a chi spesso fatica a trovarla.

Crediamo anche che per essere minoranza fino in fondo serva libertà: libertà di decidere, di agire e di fare, rispondendo solo alla propria coscienza e alla comunità che si rappresenta. Non si può essere minoranza per davvero se esiste, anche inconsciamente, un rendiconto da dare alla maggioranza, magari per effetto di incarichi o nomine ricevute proprio da essa. L'autonomia di giudizio è il presupposto indispensabile per un controllo serio e credibile dell'azione amministrativa.

Come Impegno per Pergine continueremo a essere presenti nelle sedi istituzionali e sul territorio, con serietà e passione civica.

**Morgan Betti e la lista Impegno per Pergine**



## PARTITO DEMOCRATICO

### Emergenza abitativa a Pergine Valsugana: una sfida che richiede soluzioni strutturali

L'emergenza abitativa è ormai una questione centrale anche per Pergine. L'aumento dei costi dell'abitare, collegato agli alloggi disponibili che

sono sempre meno, sta mettendo in seria difficoltà giovani coppie, famiglie e lavoratori che desiderano restare sul territorio.

Gli affitti hanno raggiunto livelli esorbitanti, in controtendenza con

il reddito medio delle famiglie. Ma il problema non riguarda solo gli affitti: anche la compravendita di immobili è diventata insostenibile. In una cittadina di poco più di 20.000 abitanti, i prezzi delle case hanno raggiunto valori paragonabili a quelli delle grandi metropoli, rendendo sempre più difficile l'accesso alla prima casa.

Questa situazione rischia di compromettere la tenuta sociale della comunità e di allontanare soprattutto le giovani generazioni. Il paradosso principale di questa situazione è che nel nostro comune sono presenti numerosi immobili sfitti, non solo nel centro storico ma anche nelle frazioni.

Il progressivo invecchiamento della popolazione sta contribuendo allo svuotamento delle frazioni, con abitazioni che rischiano di rimanere per sempre chiuse. Recuperare queste case, con il supporto del Comune e della Provincia, significa contrastare lo spopolamento, rilanciare la vita nelle comunità di paese e ampliare l'offerta abitativa senza nuovo consumo di suolo.

In questo contesto si inserisce il lavoro svolto in Consiglio comunale dal PD, Campobase e AVS, con la presentazione del progetto "Locazione" e di una mozione specifica, successivamente approvata, finalizzata a incentivare l'immissione sul mercato di alloggi a canone sostenibile. L'obiettivo è creare un sistema di fiducia tra proprietari e inquilini, riducendo i rischi e rendendo più conveniente affittare.

Una delle criticità principali del mercato della locazione riguarda infatti il timore della morosità. In molti casi, quando l'inquilino non paga, il proprietario si trova in una situazione di forte difficoltà, soprattutto in presenza di minori, con tempi lunghi e margini di intervento molto limitati. Questo problema scoraggia dall'affittare.

Per superare questo ostacolo, una possibile soluzione concre-

ta è l'attivazione di un fondo di garanzia pubblico collegato al progetto "Locazione". In questo modello:

- il proprietario affitta l'immobile con contratto a canone concordato;
- il Comune o la Provincia garantiscono il pagamento di un certo numero di mensilità in caso di morosità;
- in caso di mancato pagamento, il fondo anticipa l'affitto al proprietario, evitando perdite economiche;
- l'ente pubblico si occupa successivamente del recupero del credito e dell'accompagnamento sociale dell'inquilino, tutelando le fragilità senza scaricare il rischio sul proprietario.

Accanto a queste garanzie, va valutata positivamente la possibilità del contratto a canone concordato, che consente al proprietario di beneficiare di una tassazione agevolata pari al 10% sull'affitto. Uno strumento importante, che può diventare ancora più efficace se affiancato da garanzie pubbliche e incentivi economici, come contributi mensili per chi decide di affittare a canone calmierato, in particolare nelle frazioni.

**Mirko Casagrande Zampedri**

Capogruppo PD consiglio comunale



## PERGIOVANE

### Pergiovane: l'impegno continua oltre le elezioni

Oggi Pergiovane riparte dal proprio programma e dalla ragione profonda per cui è nata: **dare voce ai giovani nei luoghi della rappresentanza politica**. In un contesto che troppo

spesso ci descrive come disinteressati o passivi, abbiamo scelto di fare l'opposto: metterci in gioco, assumerci responsabilità e partecipare in prima persona alla costruzione del futuro della nostra comunità.

Assumendoci questo impegno, riteniamo importante comunicare alla cittadinanza che, nei prossimi anni, saremo **al fianco di chi oggi siede nei banchi della minoranza**, contribuendo a uno sguardo plurale sulla realtà e a una lettura consapevole della complessità del presente. Il nostro contributo vuole essere costruttivo, attento e orientato al futuro.

Nel nostro programma avevamo scritto con chiarezza che **le politiche giovanili rappresentano un nodo strategico per il futuro della città**. In una società che invecchia progressivamente, è fondamentale riconoscere il valore delle nuove generazioni non come semplici destinatarie di servizi, ma come **protagoniste delle scelte pubbliche**. Per questo riteniamo **indispensabile rafforzare il nostro impegno** affinché l'azione politica sui temi giovanili possa incidere concretamente nei processi decisionali. Esperienze come PergiNEXT, nate dal lavoro della Consulta Giovani, dimostrano che quando ai giovani viene data fiducia nascono progetti capaci di generare innovazione, coesione sociale e nuove connessioni tra associazioni, istituzioni e territorio. Proprio per questo non possiamo non esprimere una forte perplessità rispetto alla scelta della nuova amministrazione di **cancellare la seconda edizione di PergiNEXT**, motivandola con

ragioni che riteniamo poco solide. Per questo progetto erano stati stanziati **30.000 euro su base biennale** (15.000 euro per il 2024 e 15.000 euro per il 2025); per l'anno 2025, tali risorse si sono invece tradotte nell'organizzazione di un singolo evento musicale, un concerto tributo agli AC/DC. Ci chiediamo dove siano confluiti concretamente questi 15.000 euro e, soprattutto, se questa sia davvero la risposta ai bisogni dei giovani di Pergine. Non riteniamo che un evento di questo tipo, pur legittimo, possa sostituire un progetto strutturato come PergiNEXT, pensato per creare dialogo, rete sociale, occasioni di confronto, scoperta di opportunità e senso di appartenenza al territorio. Investire sui giovani non significa proporre iniziative episodiche, ma costruire percorsi capaci di generare continuità e partecipazione reale. Siamo quindi qui per ricordare alla nuova amministrazione che **investire sui giovani non significa sottrarre risorse ad altri**, ma rafforzare l'intera comunità. Le politiche giovanili non sono un settore a parte, ma un elemento essenziale di qualsiasi strategia di crescita sostenibile e inclusiva. Non dimentichiamolo. Non lasciamo passare il tempo. Non facciamo finta che i giovani non esistano. Devono essere una priorità di ogni Consiglio comunale, al pari delle infrastrutture, del welfare e dei servizi fondamentali.

In conclusione, pur non essendo entrati in Consiglio comunale, Pergiovane continuerà il proprio impegno politico all'interno della coalizione di cui fa parte, contribuendo attivamente al confronto e portando avanti le istanze delle nuove generazioni. Continueremo a far sentire la nostra voce con serietà e continuità, convinti che il protagonismo giovanile resti una componente indispensabile per costruire Pergine.

Pergine Valsugana 06/02/2026

**Irene Dalla Rosa**  
Lista Pergiovane

# CISL SERVIZI S.R.L.



## Competenza, vicinanza e servizi di qualità al fianco delle persone

CISL Servizi s.r.l. è la società di servizi del sistema CISL del Trentino, con sede principale a Trento, nata per offrire assistenza e consulenza qualificata nei settori fiscale, amministrativo e formativo.

Operiamo ogni giorno con un obiettivo chiaro: sostenere cittadini, lavoratori e pensionati, contribuendo alla diffusione della cultura della legalità, della professionalità e della qualità del lavoro.

La nostra attività si fonda su valori solidi come competenza, trasparenza e attenzione alla persona, caratteristiche presenti in ogni servizio offerto. Crediamo in un approccio basato sull'ascolto dell'utenza, sulla formazione continua del personale, sull'innovazione tecnologica e su procedure organizzative efficaci e verificabili.

Dal 2020 CISL Servizi s.r.l. è accreditata presso la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di attività formative finanziate dal Fondo Sociale Europeo.

Nel corso degli anni l'area formativa si è rafforzata e, nel 2024, si è ulteriormente consolidata grazie agli interventi nell'ambito del Programma GOL e ai corsi Ebincolf.

Queste attività ci hanno permesso di ampliare l'offerta formativa rivolta a lavoratori, disoccupati e inoccupati, rafforzando la nostra presenza sul territorio e creando nuove opportunità di crescita professionale.

La nostra società offre inoltre un'ampia gamma di servizi fiscali, pensati per accompagnare le persone in modo semplice e sicuro in ogni adempimento:

- Modello 730: gestiamo il tuo 730 passo dopo passo, con attenzione e senza errori.
- Modello Redditi PF: assistenza completa per una gestione precisa e senza sorprese.
- Modello RED: compilazione chiara e rapida per garantire correttezza e tranquillità.
- ISEE: accedere a bonus, agevolazioni e servizi.
- ICEF: per ottenere tutti i benefici provinciali previsti.

Accanto ai servizi fiscali, CISL Servizi s.r.l. mette a disposizione consulenze e assistenza specializzata in diversi ambiti:

S.A.P.I.: assistenza contabile e fiscale completa per lavoratori autonomi con partita IVA.

- Colf e badanti: gestione contabile e fiscale semplificata per le famiglie con collaboratori domestici.
- Successioni: supporto completo e consulenza per la gestione delle pratiche di successione.
- Locazioni: consulenza e assistenza nella stesura dei contratti di locazione.
- Amministratori di sostegno (ADS): assistenza amministrativa dedicata agli ADS per una gestione chiara e sicura.
- Formazione: corsi pratici e professionali pensati per la crescita personale e nuove opportunità lavorative.

Attualmente è in corso la campagna ISEE. Ricordiamo a chi non avesse ancora provveduto che è importante fissare per tempo un appuntamento per il calcolo dell'ISEE, indispensabile per accedere a numerose agevolazioni e prestazioni.

Il nostro personale è a disposizione per offrire assistenza chiara, rapida e personalizzata, evitando errori e perdite di tempo.

**In quanto realtà da sempre orientata all'innovazione, alla digitalizzazione e alla proattività, desideriamo porre particolare attenzione al tema dell'imminente campagna per la dichiarazione dei redditi che partirà nel mese di Aprile.**

**Siamo già operativi con la prenotazione degli appuntamenti per il Modello 730. Anche quest'anno offriamo diverse modalità di prenotazione, semplici e accessibili a tutti:**

- **tramite il nostro sito web;**
- **tramite WhatsApp, salvando il numero 0461 215120 in rubrica e iniziando a chattare con noi;**
- **telefonicamente, chiamando il numero 0461 215120.**

CISL Servizi s.r.l. investe costantemente nell'aggiornamento professionale delle proprie risorse, per garantire servizi efficienti e di alta qualità. La nostra professionalità si traduce in risposte concrete, attenzione ai dettagli e accompagnamento continuo dell'utente in ogni fase del servizio. Affidarsi a CISL Servizi s.r.l. significa scegliere un partner competente e affidabile, capace di coniugare esperienza, modernità e vicinanza alle persone.

**In Valsugana puoi trovarci a Pergine in Via Pennella n. 78 oppure a Borgo in Corso Ausugum n. 34.**

## CONTATTI

### SINDACO

#### MARCO MORELLI

- Personale - Bilancio - Tributi - Edilizia privata - Urbanistica - Polizia Locale
- Promozione culturale - Sanità - Protezione civile - Gestioni associate - Rapporti con le società partecipate - Rapporti con i rappresentanti frazionali

Telefono 0461-502100-502120

E-mail sindaco@comune.pergine.tn.it

#### RICEVIMENTO SINDACO PREVIO APPUNTAMENTO

Presso il Municipio - Piazza Municipio, 7  
Giovedì 8:00-11.00

### VICE SINDACO

#### GIOVANNI MONSORNO

- Attività economiche - Industria - Artigianato - Rivalizzazione del centro storico Rapporti con le associazioni di riferimento

Telefono +39 3355727722

E-mail Giovanni.Monsorno@comune.pergine.tn.it

#### RICEVIMENTO VICESINDACO MONSORNO GIOVANNI

Riceve su appuntamento al numero +39 3355727722 o tramite e-mail all'indirizzo: Giovanni.Monsorno@comune.pergine.tn.it Presso Municipio - Piazza Municipio, 7 - Secondo piano

### ASSESSORA

#### ROBERTA BERGAMO

- Politiche giovanili - Istruzione primaria e secondaria - Rapporti con ASIF - Sport - Politiche sociali - Progetto speciale fondi europei - Rapporti con le associazioni di riferimento

Telefono +39 335 7060837

E-mail roberta.bergamo@comune.pergine.tn.it

#### RICEVIMENTO ASSESSORA ROBERTA BERGAMO

Riceve anche in altre giornate previo appuntamento al numero +39 335 7060837 oppure all'indirizzo: roberta.bergamo@comune.pergine.tn.it Presso Biblioteca comunale - Piazza Garibaldi, 8 Martedì 14:30 - 16:30 (senza appuntamento)

### ASSESSORE

#### NICOLA GIRARDI

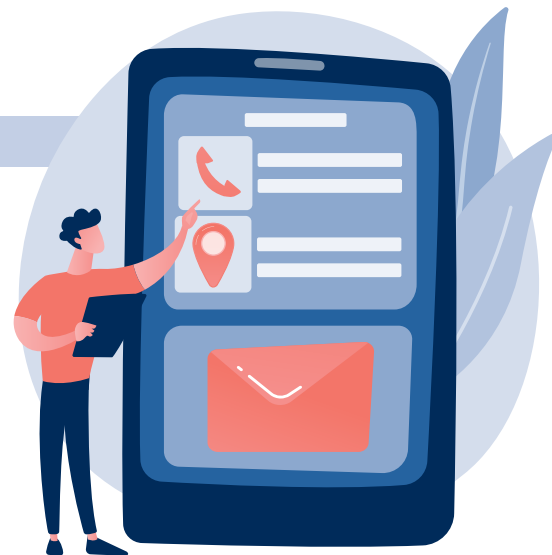
- Agricoltura - Viabilità agricola - Foreste - Rapporti con i Consorzi di Miglioramento Fondiario - Rapporti con le ASUC - Progetti speciali recupero incolti e apicoltura

Telefono +39 3497671726

E-mail nicola.girardi@comune.pergine.tn.it

#### RICEVIMENTO ASSESSORE NICOLA GIRARDI

Riceve previo appuntamento al numero +39 3497671726 oppure all'indirizzo mail nicola.girardi@comune.pergine.tn.it Presso Biblioteca comunale - Piazza Garibaldi, 8



### ASSESSORE

#### MAURO GREYTER

- Patrimonio - Cantiere comunale

Telefono +39 3355320869

E-mail Mauro.Greyter@comune.pergine.tn.it

#### RICEVIMENTO ASSESSORE GREYTER MAURO

Riceve su appuntamento al numero +39 3355320869 o all'indirizzo e-mail Mauro.Greyter@comune.pergine.tn.it Presso Municipio - Piazza Municipio, 7 - Primo piano

### ASSESSORE

#### NUNZIO ZAMPEDRI

- Lavori Pubblici - Piano Urbano del traffico - Trasporto urbano e scolastico

Telefono + 39 3356671871

E-mail nunzio.zampedri@comune.pergine.tn.it

#### RICEVIMENTO ASSESSORE ZAMPEDRI NUNZIO

Riceve previo appuntamento al numero +39 3356671871 oppure all'indirizzo: nunzio.zampedri@comune.pergine.tn.it Giovedì 08:30 - 11:00

### ASSESSORA

#### CARLA ZANELLA

- Turismo - Ambiente - Tutela e cura del territorio - Decoro del centro e frazioni - Energie rinnovabili - Risparmio energetico - Mobilità sostenibile - Parchi e giardini - Cittadinanza attiva - Welfare anziani - Rapporti con la consulta anziani - Rapporti con APSP Pergine - Rapporti Fondazione B. Demarchi - Periodico comunale - Rapporti con le associazioni di riferimento

Telefono +39 3387651384

E-mail Carla.Zanella@comune.pergine.tn.it

#### RICEVIMENTO ASSESSORA ZANELLA CARLA

Riceve su appuntamento al numero + 39 3387651384 o all'indirizzo e-mail: Carla.Zanella@comune.pergine.tn.it Presso Municipio - Piazza Municipio, 7 - Primo piano

# Riconoscimento “Comune Rifiuti Free”

Il Comune di Pergine ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di Comune Virtuoso “Comune Rifiuti Free”, assegnato da Legambiente Circolo di Trento APS, nell’ambito dell’iniziativa “Comuni Ricicloni”. Il premio celebra l’impegno costante della nostra comunità nella gestione sostenibile dei rifiuti e nella promozione della raccolta differenziata, confermando Pergine come esempio virtuoso nel Trentino. Un elemento chiave di questo percorso virtuoso è la valorizzazione dei materiali attraverso il riutilizzo, trasformando ciò che normalmente sarebbe scarto in una risorsa per la comunità.

Il riconoscimento rappresenta anche una ulteriore spinta a proseguire nel percorso di sostenibilità ambientale, con l’obiettivo di rendere sempre più efficiente e responsabile la gestione dei rifiuti sul territorio comunale.

Il Comune ringrazia tutte le cittadine e i cittadini che, con la loro partecipazione attiva, contribuiscono quotidianamente a rendere Pergine una città più sostenibile e vivibile.



# EVENTI 2026

## FESTA DEI OVI

28 E 29 MARZO  
CASERMA  
DEI VIGILI DEL FUOCO

## SUSA' IN FIORE

11 E 12 APRILE  
SUSA'

## ORTO IDEA

24, 25 E 26 APRILE -  
1, 2 E 3 MAGGIO  
PARCO TRE CASTAGNI

## STREET BUILDING

30 E 31 MAGGIO  
CENTRO STORICO

## TROFEO ALCIDE DE GASPERI

2 GIUGNO  
PARCO TRE CASTAGNI

## PEDALATA PER LA VITA

17 MAGGIO  
PERGINE E FRAZIONI

## FESTA DELLA MUSICA

6 GIUGNO  
CENTRO STORICO

## PERGINE FAMILY FEST

7 GIUGNO  
PARCO TRE CASTAGNI

## PERGINE COMICS

13 E 14 GIUGNO  
CENTRO STORICO

## FESTIVAL DEL LIBRO

18, 19, 20 E 21 GIUGNO  
CENTRO STORICO

## PERGINE FESTIVAL

DAL 27 GIUGNO ALL'11 LUGLIO  
CENTRO STORICO

## MARKET SPIAZAROL

17 E 18 LUGLIO  
CENTRO STORICO

## EN DEI VOLTI DE SUSA'

24, 25 E 26 LUGLIO  
SUSA'

## FESTA GRANDA

11, 12 E 13 SETTEMBRE  
CENTRO STORICO

## FESTA DELLA ZUCCA

9, 10 ED 11 OTTOBRE  
PARCO TRE CASTAGNI

## MERCATINI DI NATALE

NOVEMBRE DICEMBRE  
CENTRO STORICO